



UNIONE EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



Conservatorio di musica

"E. R. DUNI"

Istituto di Alta Formazione Musicale - Matera

Guida dello **Studente**

a.a. 2019/2020

In copertina:

Palazzo Municipio Vecchio - 1540 (ristrutturato nel 1779)

Sede del Conservatorio - I Sezione

Caro Studente, questa Guida è dedicata a Te.

È stata scritta al fine di agevolarti nel percorso di studi ed informarti dei principali servizi che il Conservatorio di Matera mette a tua disposizione.

Rispetto all'offerta formativa di qualche anno fa, il programma didattico è stato integrato da nuove discipline che mirano ad una formazione più completa ed innovativa. Non trascurarne nessuna perché ognuna di esse ti potrà svelare aspetti sorprendenti della musica e di tutte le sue applicazioni.

La legge di riforma delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) n.508/99 ha riorganizzato radicalmente i Conservatori per dare a te l'opportunità di essere, sempre più, al centro di una dinamica formativa responsabile in una visione europeistica. Si tratta di una trasformazione che ha costituito l'occasione per migliorare il percorso didattico, puntando ad una redistribuzione degli insegnamenti e ad una migliore integrazione fra **didattica individuale ed in compresenza, collettiva** (teorica), di **gruppo** (pratica) e **laboratoriale** sulla base dell'esperienza acquisita in passato.

La nostra organizzazione accademica è basata sul ruolo principale dei **Dipartimenti**, che raggruppano al loro interno le varie **Scuole**. Il nuovo assetto "universitario" richiede ad ogni studente una maggiore presenza in Conservatorio ed è per questo che ci impegniamo costantemente a darti strutture e strumenti al passo con le varie esigenze e delle quali dovrai averne cura.

Il tuo ruolo è quello di cogliere le occasioni che ti vengono offerte e di collaborare nel segnalare ogni disfunzione.

Nella **Consulta degli studenti** hai l'organismo di riferimento e ti invitiamo ad animarlo e renderlo efficace nella dialettica istituzionale. Rappresentanti degli studenti regolarmente eletti sono presenti negli organi di governo e precisamente n° 2 nel Consiglio Accademico e n°1 nel Consiglio di Amministrazione.

Borse di studio, Erasmus, Masterclass, Seminari, Produzioni musicali, Tirocini, Workshop sono solo alcune delle attività che organizziamo e che promuoviamo attraverso il nostro sito istituzionale in continuo aggiornamento:

www.conservatoriomatera.it

Nella Guida viene descritta l'organizzazione dei corsi di studio, degli insegnamenti e della loro successione. Potrai leggere i programmi delle varie materie e dei relativi esami con i singoli argomenti del corso che sono esposti in modo più dettagliato, secondo il taglio che ciascun docente o gruppo di docenti ha ritenuto opportuno dare per fornirti valide informazioni ai fini della preparazione dell'esame.

È nostra speranza che ogni studente possa trovare nella Guida la risposta a molti interrogativi ed acquisire gli elementi essenziali per impostare una efficace strategia di apprendimento.

È opportuno ricordare che l'organizzazione del corso accademico prevede diverse figure di coordinamento, quali i **Referenti dei Dipartimenti**, il **Referente dei Corsi accademici**, il **Coordinatore didattico** e i **Rappresentanti** degli studenti, alle quali potrai rivolgerti per ottenere informazioni e consigli su ogni eventuale problema o difficoltà che dovessi incontrare. Alla fine del Corso di Studi, oltre al **Diploma Accademico**, il Conservatorio di Matera rilascerà anche il **Diploma Supplement**, contenente le principali informazioni circa il tuo percorso di studio. Questo certificato è redatto in lingua italiana e in inglese, ed è conforme al modello sviluppato in ambito internazionale e recepito dalla normativa italiana.

Il Conservatorio di Matera con tutto il suo corpo docenti ti augura un sereno anno accademico.

Il Presidente
Dott. Achille Spada

Il Direttore
Prof. Saverio Vizziello

SOMMARIO

1. IL CONSERVATORIO DI MUSICA DI MATERA

pag. 6

Cenni storici
Egidio Romualdo Duni
Com'è organizzato il Conservatorio
Le sedi del Conservatorio
Prontuario delle date da ricordare

2. ISCRIVERSI, FREQUENTARE

pag. 11

Titoli di studio e offerta formativa (reg. did. Art. 13)
Durata dei corsi di studio; tempo pieno e tempo parziale (reg. did. Art. 14)
Tipologia delle forme didattiche (reg. did. Art. 18)
Propedeuticità e sbarramenti (reg. did. Art. 19)
Programmazione didattica (reg. did. Art. 7)
Iscrizioni (reg. did. Art. 10)
Ammissione ai corsi di studio (reg. did. Art. 22)
Debiti e ammissione condizionata (reg. did. Art. 23)
Iscrizione a corsi singoli (reg. did. Art. 35)
Sospensione e rinuncia agli studi (reg. did. Art. 11)
Esami e altre forme di verifica del profitto (reg. did. Art. 20)
Redazione della tesi finale
Numero copie da consegnare
Conseguimento del titolo di studio e prova finale (reg. did. Art. 21)
Ordinamenti dei corsi e piani di studio individuali (reg. did. Art. 24)
Fuori corso (reg. did. Art. 25)
Crediti formativi accademici (reg. did. Art. 26)
Acquisizione e riconoscimento dei crediti (reg. did. Art. 27)
Lingua comunitaria (reg. did. Art. 28)
Attività artistica e altre attività soggette a valutazione in crediti (reg. did. Art. 29)
Trasferimenti (reg. did. Art. 31)
Passaggi di corso e prosecuzione degli studi (reg. did. Art. 32)
Contratti studenti part-time
Consigli circa la compilazione della tesi scritta

3. STUDIARE AL CONSERVATORIO DI MUSICA DI MATERA

pag. 27

I Dipartimenti e i corsi di studio

DIPLOMI ACCADEMICI DI I E II LIVELLO

DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA

pag. 31

SCUOLA DI ARPA
SCUOLA DI CHITARRA
SCUOLA DI CONTRABBASSO
SCUOLA DI VIOLA
SCUOLA DI VIOLINO
SCUOLA DI VIOLINO BAROCCO
SCUOLA DI VIOLONCELLO

DIPARTIMENTO DI CANTO E TEATRO MUSICALE

pag. 61

SCUOLA DI CANTO
SCUOLA DI MUSICA VOCALE DA CAMERA

DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE

pag. 73

SCUOLA DI CLAVICEMBALO
SCUOLA DI FISARMONICA
SCUOLA DI ORGANO
SCUOLA DI PIANOFORTE
SCUOLA DI ACCOMPAGNATORE E COLLABORATORE AL PIANOFORTE
SCUOLA DI STRUMENTI A PERCUSSIONE

DIPARTIMENTO DI TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE

pag. 109

SCUOLA DI COMPOSIZIONE
SCUOLA DI MUSICA D'INSIEME
SCUOLA DI DIREZIONE D'ORCHESTRA
SCUOLA DI MUSICA CORALE E DIREZIONE DI CORO

DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO

pag. 133

SCUOLA DI BASSO TUBA
SCUOLA DI CLARINETTO
SCUOLA DI CORNO
SCUOLA DI EUFONIO
SCUOLA DI FAGOTTO
SCUOLA DI FLAUTO
SCUOLA DI OBOE
SCUOLA DI SASSOFONO
SCUOLA DI TROMBA
SCUOLA DI TROMBONE

DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI

pag. 141

SCUOLA DI JAZZ
SCUOLA DI MUSICA ELETTRONICA

DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE

pag. 164

PROGRAMMI DISCIPLINE I LIVELLO

pag. 165

PROGRAMMI DISCIPLINE II LIVELLO

pag. 201

PROGRAMMI DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE

pag. 233

1. IL CONSERVATORIO DI MUSICA DI MATERA

Cenni storici

Il Conservatorio di musica di Matera è la prima Istituzione musicale fondata in Basilicata. Nato inizialmente come sezione staccata del Conservatorio di Bari nel 1965, è divenuto autonomo nel 1969.

È intitolato a **Egidio Romualdo Duni**, musicista materano al centro della vita culturale francese del Settecento.

L'Istituto è inserito in un contesto storico-urbanistico unico al mondo: dalle aule si domina lo scenario affascinante ed evocativo dei "Sassi", riconosciuti e dichiarati dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità.

Il Conservatorio "Duni" risponde alla richiesta di cultura musicale di un'area molto vasta. I dati degli ultimi anni testimoniano come il bacino di utenza della scuola, quanto mai variegato, sia in costante ampliamento.

Egidio Romualdo Duni

Nacque a Matera nel **1708** da Francesco Duni e Agata Vacca; il padre Francesco fu direttore per quasi quarant'anni della Cappella musicale della Bruna, istituita per volontà del vescovo Antonio del Roys. Fu allievo di grandi maestri, quali **Francesco Durante**, ed ebbe **compagni** di studio che poi sarebbero diventati nomi del calibro di **Pergolesi**, **Paisiello** e **Piccinni**.

Dopo aver studiato presso il Conservatorio della Pietà dei Turchini e quello dei Poveri di Gesù Cristo, conseguì il diploma di **maestro di Cappella**. A 24 anni compose la sua prima opera: "Artaserse", a cui seguirono, fra le altre, "Nerone" del 1735, "Adriano in Siria" del 1736, "Demofonte" del 1737, "Catone in Utica" del 1740, numerose delle quali su testi di Pietro Metastasio. In qualità di maestro di Cappella e di compositore, viaggiò tra Roma, Milano, Londra, Leida, Vienna; Firenze e Bari, dove si trattenne

fino al **1749**, per poi trasferirsi a Parma presso la corte di Filippo di Borbone. Qui ebbe modo di apprezzare l'opera comica francese e di stringere amicizia con Carlo Goldoni, che "tanto avrebbe influito sull'artista e sull'uomo".

Visse e lavorò a Parigi per circa venti anni, fino alla morte avvenuta nel **1775**; di tanto in tanto tornò a Matera, ma fu a tutti gli effetti cittadino francese, musicando numerosissime opere in lingua d'Olttralpe, quasi tutte d'intreccio "villereccio", che piacquero tanto al pubblico parigino. Secondo il Gattini (che riprendeva un giudizio del Grossi), piaceva della sua musica il fatto che in cambio dei tamburi, delle grancasse e della musica rumorosa, tormento eterno degli orecchi, seguiva la naturalezza degli antichi musicisti greci.

Com'è organizzato il Conservatorio

Il Conservatorio di Musica "E. R. Duni" di Matera, è, ai sensi dell'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana e dell'art. 2 della legge n. 508 del 21.12.1999, un'istituzione di alta cultura. È sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolge correlate attività di produzione. È dotato di personalità giuridica e gode di autonomia statutaria, didattica scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile.

Ha per fine l'istruzione musicale, la elaborazione, promozione e diffusione della cultura musicale, la specializzazione nel settore artistico musicale. Il Conservatorio informa la propria attività ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana. Assicura la libertà di pensiero ed espressione nel campo artistico. Ha carattere pluralistico ed indipendente da qualsiasi condizionamento e discriminazione di natura ideologica, religiosa, politica od economica. Il Conservatorio ispira la propria attività al principio della trasparenza, della pubblicità e della informazione.

Il **Direttore** è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico della Istituzione.

Il **Presidente** è rappresentante legale dell'istituzione.

Il **Consiglio Accademico** determina il piano di indirizzo e la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, assicura il monitoraggio ed il

controllo delle attività, definisce le linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione.

La **Consulta degli studenti** è composta da cinque studenti eletti. Fanno parte, inoltre, della consulta gli studenti eletti nel consiglio accademico; oltre ad esprimere i pareri previsti dal presente statuto e dai regolamenti, la Consulta può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio d'amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti. La Consulta degli studenti elegge al suo interno il presidente che provvede alla convocazione in via ordinaria almeno due volte per anno accademico, o in via straordinaria, quando ne faccia richiesta un terzo dei suoi componenti.

I **Dipartimenti** sono le strutture di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle scuole ad essi afferenti. Hanno compiti di programmazione e promozione degli ambiti disciplinari che presidiano e di cui curano le esigenze scientifiche, culturali e formative in conformità con i piani di sviluppo complessivi del Conservatorio. Grazie alla varietà delle competenze presenti al loro interno, i Dipartimenti elaborano una proposta formativa, artistica e culturale articolata e dinamica, favorendo l'interdisciplinarietà e assicurando la possibilità di specializzazione in settori specifici. I Dipartimenti godono di piena libertà e autonomia scientifica e gestionale, sotto la guida di un coordinatore. Completano il governo del Conservatorio, il **Direttore Amministrativo**, responsabile della gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile della istituzione, nonché gli organi delle strutture didattiche, scientifiche e amministrative come: **il Collegio dei professori, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, il Nucleo di valutazione.**

Le sedi del Conservatorio

Il Conservatorio di Matera si articola in tre plessi, situati nell'area cinquecentesca di piazza del Sedile e di via Duomo:

- la **prima sezione**, sede centrale - Palazzo Municipio vecchio - comprende 12 aule e la "Sala Marconi" dotata di un organo a canne "P. Bevilacqua op. 64", l'**Auditorium** "Raffaele

- Gervasio” con quattrocento posti a sedere, oltre agli uffici della direzione amministrativa, dell’economato, della segreteria amministrativa e della segreteria didattica;
- la **seconda sezione** - Palazzo Bronzini - comprende 11 aule, la “Sala Bruno” e la “Sala Rota”;
 - la **terza sezione** - Palazzo Ridola - comprende 15 aule, la biblioteca e l’ufficio della direzione didattica.

La Biblioteca “Matera 2019” del Conservatorio di Musica di Matera fu istituita nel 1975 sotto la direzione del M° Raffaele Gervasio e completamente ristrutturata e inaugurata nel 2017 sotto l’attuale direzione.

Essa è una biblioteca specializzata nel settore musicale e musicologico e svolge un indispensabile ruolo di supporto alle attività didattiche, di produzione artistica e di ricerca dell’Istituzione.

Oggi la biblioteca è ubicata presso la 3ª sezione dell’Istituto. Attualmente è stata sottoposta ad interventi di manutenzione straordinaria ai fini della salvaguardia e riqualificazione, nonché di revisione della funzionalità e dell’organizzazione complessiva degli spazi interni, con nuovi allestimenti per ampliare e sfruttare al meglio gli spazi utili, conservando in maniera adeguata il patrimonio bibliografico che ad oggi ammonta a circa 7.000 unità, tra enciclopedie, testi musicologici, partiture, spartiti, libri, periodici musicali, libretti d’opera, CD e circa 300 dischi in vinile (da inventariare). La biblioteca possiede, inoltre, anche importanti donazioni, come il “Fondo Paternoster”, il “Fondo Pedote”, il “Fondo Autera” e il “Fondo De Bellis”, che, nel corso di quest’anno accademico, sono stati riordinati e quasi del tutto inventariati.

La ristrutturazione è stata l’occasione per ripensare anche ai servizi tradizionali offerti all’utenza. Da poco, infatti, la nostra biblioteca ha ottenuto dalla Regione Basilicata l’approvazione per l’inserimento in SBN, Servizio Bibliotecario Nazionale, che ci permetterà di rendere visibile e condivisibile il nostro patrimonio attraverso la rete. Oltre a fornire servizio di consultazione, lettura, reference, prestito e prestito interbibliotecario per gli studenti e i docenti dell’Istituto, è possibile anche fare ricerca consultando Grove music online e alcuni dei principali periodici musicologici on-line a cui la biblioteca è abbonata, presso le postazioni presenti in biblioteca.

La biblioteca è aperta in via ordinaria dall'inizio al termine dell'anno accademico. Rimane chiusa nei giorni festivi, nei giorni di sospensione delle attività didattiche stabiliti dal calendario accademico e nel mese di agosto.

Prontuario delle date da ricordare per l'a.a. 2019/2020

Iscrizioni

Domande di ammissione

dal 12 giugno al 12 luglio

Esami di ammissione

24-29 settembre

Periodi degli esami

Sessione invernale

17 febbraio - 7 marzo 2020

Sessione estiva

22 giugno - 11 luglio 2020

Sessione autunnale

21 settembre - 10 ottobre 2020

Esame di diploma accademico di I e II livello

Sessione invernale

9-14 marzo 2020

Sessione estiva

13-18 luglio 2020

Sessione autunnale

12-17 ottobre 2020

Esami di diploma accademico

Consegna tesi

entro 20 giorni
dall'inizio della sessione

Masterclass

1-19 settembre 2020

19-31 ottobre 2020

2. ISCRIVERSI, FREQUENTARE

Titoli di studio e offerta formativa

Il Conservatorio di Matera, oltre ai titoli del precedente ordinamento, rilascia i seguenti titoli di studio:

- a) Diploma accademico di primo livello, conseguito al termine del corso di studio triennale;
- b) Diploma accademico di secondo livello, conseguito al termine del corso di studio biennale.

Durata dei corsi di studio; tempo pieno e tempo parziale

Per conseguire il diploma accademico di primo livello lo studente deve aver acquisito 180 crediti. Per conseguire il diploma accademico di secondo livello lo studente deve aver acquisito 120 crediti. Negli ordinamenti didattici dei corsi di studio sono definiti due tipi di curriculum corrispondenti a differenti durate del corso:

- a) curriculum con durata regolare per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi;
- b) curriculum con durata superiore, di norma, pari a non oltre il doppio di quella regolare, per studenti che si qualificano “non impegnati a tempo pieno negli studi”.

Gli studenti possono essere iscritti presso altri istituti di pari grado.

Per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi la durata normale dei corsi accademici di primo livello è di tre anni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 5, e la durata regolare dei corsi di accademici di secondo livello è di due anni ulteriori dopo il diploma di primo livello. Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

Tipologia delle forme didattiche

Ciascuna attività formativa può comportare diverse modalità di svolgimento e di interazione fra studenti e docenti. In particolare possono essere previste lezioni frontali individuali e in compresenza, lezioni frontali collettive, esercitazioni, laboratori, attività pratiche, a distanza e intensive, tirocini formativi, seminari, progetti, produzioni

artistiche, relazioni e produzioni di testi e ipertesti anche multimediali, attività di studio individuale guidato o autonomo, di tutorato, di autovalutazione e di altro tipo.

Propedeuticità e sbarramenti

Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere la propedeuticità di talune discipline o altre attività formative.

Per le discipline che si articolano in più annualità, lo studente può essere ammesso, in base ai percorsi didattici dei singoli corsi di studio, a frequentare le annualità successive alla prima, negli anni accademici a seguire, anche nel caso non abbia sostenuto con esito positivo l'esame o qualsiasi altra forma di verifica del profitto prevista per le annualità precedenti.

Per poter accedere alla verifica del profitto delle annualità successive alla prima sarà tuttavia necessario che egli abbia sostenuto con esito positivo quella relativa alle annualità precedenti.

Il mancato soddisfacimento dell'eventuale obbligo formativo aggiuntivo (debito) costituisce ostacolo al proseguimento della carriera.

Programmazione didattica

Gli insegnamenti hanno durata semestrale o annuale. In relazione a esigenze specifiche possono essere previste differenti scansioni funzionali all'organizzazione didattica.

I periodi di svolgimento delle attività formative e il calendario delle lezioni sono determinati dagli organi preposti, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici. Ulteriori attività di didattica finalizzata possono comunque svolgersi nei periodi di interruzione della attività didattiche relative ai corsi ordinamentali.

Iscrizioni

La qualifica di studente del Conservatorio è riservata agli iscritti ai corsi di studio che siano in regola con le procedure di iscrizione e con i versamenti di tasse e contribuzioni previsti.

È consentita l'iscrizione condizionata ad altro corso di studi allo studente che frequenti l'ultimo anno di corso e programmi di sostenere la prova finale nell'ultima sessione dello stesso.

L'iscrizione potrà essere formalizzata, sciogliendo la riserva, solo se la prova finale sia stata sostenuta. Il D.M. del 28 settembre 2011 reca le modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le università o presso gli istituti superiori di studi musicali. In particolare lo studente, per ciascun anno accademico nelle due istituzioni, non potrà superare il limite di 90 CFA per anno.

Ammissione ai corsi di studio

L'ammissione ai corsi accademici di primo livello attivati presso l'Istituto è riservata agli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. In caso di spiccate capacità e attitudini, lo studente potrà essere ammesso anche prima del conseguimento di detti titoli, i quali dovranno essere comunque conseguiti entro il completamento del corso di studio.

L'ammissione ai corsi accademici di secondo livello è riservata agli studenti in possesso di diploma accademico di primo livello, o di diploma di laurea, o di diploma del precedente ordinamento di conservatorio congiunto ad un diploma di scuola secondaria superiore.

Possono essere altresì ammessi studenti in possesso di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I predetti titoli debbono essere coerenti con il corso prescelto.

L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di un esame di ammissione che verifichi il possesso delle competenze teoriche, interpretative e/o compositive coerenti con i parametri delle istituzioni musicali europee di pari livello.

Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione ai corsi, è deliberato dal Consiglio Accademico nel rispetto delle direttive dell'Unione Europea e degli accordi internazionali in materia.

Debiti e ammissione condizionata

Qualora lo studente, durante l'esame di ammissione, evidenzii lacune nella preparazione, avrà l'obbligo di soddisfare i debiti rilevati anche attraverso la frequenza di apposite attività formative. I criteri per l'attribuzione dei debiti sono regolamentati dalle strutture didattiche competenti e deliberati dal Consiglio Accademico.

Gli studenti ammessi con l'obbligo di soddisfare i debiti formativi, potranno frequentare le lezioni e sostenere gli esami delle discipline accademiche presenti nel proprio piano di studio e relativi allo stesso ambito disciplinare, secondo la propedeuticità qui di seguito indicata.

LABORATORIO DI SOLFEGGIO

Modulo unico di 24 ore

Gli studenti potranno frequentare i corsi di Lettura cantata 1 ed Ear training 1 nel primo semestre unitamente al modulo del laboratorio, previo parere del docente.

LABORATORIO DI ARMONIA

Modulo unico di 24 ore

La frequenza della 1ª annualità del corso di teoria e tecniche dell'armonia è subordinata al superamento del laboratorio della stesso ambito disciplinare da svolgere rigorosamente nel secondo semestre del primo anno del triennio.

LABORATORIO DI STORIA DELLA MUSICA

Modulo unico di 24 ore da svolgere il primo anno del triennio.

Iscrizione a corsi singoli

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea in possesso di un diploma di scuola media superiore, o i cittadini extracomunitari in possesso di titoli di studio riconosciuti equipollenti, non iscritti ad alcun corso di studi presso Istituti di alta formazione musicale possono chiedere di essere iscritti a singoli insegnamenti attivati presso l'Istituto, nonché essere autorizzati a sostenere le relative prove d'esame e ad avere regolare attestazione dei crediti acquisiti.

Sulle relative domande, corredate dall'indicazione del titolo di studio posseduto, da presentare con le modalità e nei termini stabiliti dal Consiglio Accademico, deliberano le strutture didattiche competenti, tenuto conto dell'organizzazione didattica.

Sospensione e rinuncia agli studi

Lo studente che, essendo stato iscritto ad uno dei corsi attivati dal Conservatorio nell'Alta Formazione, non rinnovi l'iscrizione, conserva la possibilità di riaccedere a domanda al medesimo corso di studi per l'anno di corso successivo all'ultimo frequentato, entro i successivi tre anni accademici nel caso di corso accademico di primo livello o entro i successivi due anni accademici nel caso di corso accademico di secondo livello, fatte salve le verifiche dei crediti acquisiti, l'effettiva disponibilità del posto e l'avvenuta regolarizzazione della propria posizione amministrativa. Lo studente può richiedere la sospensione degli studi per uno o più anni accademici. La sospensione può essere concessa dal Direttore sentito il Consiglio accademico.

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento della propria carriera, manifestando in modo esplicito la propria volontà con un atto scritto.

La rinuncia è irrevocabile, tuttavia essa non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione anche al medesimo corso di studio. Conseguentemente alla rinuncia dello studente l'Istituto rilascia la certificazione della carriera svolta e dei crediti conseguiti fino a quel momento.

In caso di nuova immatricolazione l'eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti è operato dalla competente struttura didattica previa verifica della loro non obsolescenza. Lo studente che dopo aver rinunciato agli studi sia stato riammesso alla prosecuzione della carriera è tenuto a versare il contributo relativo alla ricognizione degli studi nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione. Nel periodo di interruzione o di sospensione degli studi, lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi.

L'importo da versare all'atto della ripresa degli studi è stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Esami e altre forme di verifica del profitto

Le sessioni d'esame sono di norma tre; per ogni sessione d'esame possono essere previsti uno o più appelli: febbraio-marzo (sessione invernale), giugno-luglio (sessione estiva), settembre-ottobre (sessione autunnale). Le prove finali per il conseguimento del diploma accademico di primo o di secondo livello relative a ciascun anno accademico si svolgono entro la sessione invernale dell'anno

accademico successivo; le prove finali possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reiscrizione entro tale data. Per lo svolgimento delle prove di diploma accademico l'Istituzione garantisce di norma tre sessioni distribuite nel corso dell'anno accademico (marzo, luglio, ottobre). Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione della frequenza delle discipline dallo studente che abbia ottenuto le eventuali attestazioni di frequenza e rispettato le propedeuticità richieste dai singoli ordinamenti.

In particolari casi, l'esame o altra forma di verifica del profitto di discipline esecutive possono svolgersi per gruppi facendo salva comunque la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale.

Le verifiche di norma danno luogo a votazione (per gli esami di profitto), e possono anche consistere in un giudizio di idoneità. Il voto è sempre espresso in trentesimi e l'esame s'intende superato con una votazione minima di diciotto trentesimi. Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere attribuita all'unanimità la lode. Oltre alle verifiche di carattere ordinario a cura delle commissioni d'esame, si possono prevedere anche altre forme di attribuzione del credito. Gli esami di profitto possono essere pratici (esecutivi o scritti) e/o orali; si possono prevedere anche forme articolate di verifica. La votazione è riportata a cura della commissione esaminatrice e a firma di uno dei suoi componenti sul libretto dello studente.

Lo studente ha facoltà di ritirarsi dagli esami fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.

Redazione della tesi finale

La prova finale ha la funzione di mettere in luce le peculiarità e gli approfondimenti svolti dal candidato durante il Corso. Deve riguardare una delle aree disciplinari della Scuola frequentata e articolarsi in due parti secondo le seguenti possibilità:

a) esame finale con prova pratica prevalente

- I livello: prova di esecuzione musicale - 30 minuti
discussione di una tesi - 15 cartelle minimo
- II livello: prova di esecuzione musicale - 45 minuti
discussione di una tesi - 25 cartelle minimo

- b) esame finale con prova mista
- I livello: prova di esecuzione musicale - 20 minuti
discussione di una tesi - 25 cartelle minimo
 - II livello: prova di esecuzione musicale - 30 minuti
discussione di una tesi - 50 cartelle minimo
- c) esame finale con prova teorica prevalente:
- I livello: prova di esecuzione musicale - 10 minuti
discussione di una tesi - 30 cartelle minimo
 - II livello: prova di esecuzione musicale - 20 minuti
discussione di una tesi - 80 cartelle minimo

La tesi finale (trascrizione, saggio, analisi, ecc., anche non riferito alla prova esecutiva compiutamente articolata e adeguatamente documentata sul piano critico e bibliografico), dovrà dimostrare adeguate caratteristiche metodologiche e scientifiche (si prega di prendere visione dei consigli per la compilazione a pag. 22-23).

Numero copie da consegnare

La tesi, debitamente compilata, dovrà essere redatta in numero di 4 copie e rilegata possibilmente in carta resistente (ad esempio in similpelle) di cui:

- 2 copie in segreteria;
- 1 copia al relatore (nel caso vi siano due relatori: una copia ciascuno);
- 1 copia al diplomando (per la discussione).

L'elaborato (tesi, lavoro multimediale ecc.) dovrà essere consegnato alla Segreteria Didattica almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio della sessione d'esame.

Conseguimento del titolo di studio e prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento della prova finale. La prova finale ha la funzione di evidenziare le competenze acquisite dal candidato durante il percorso formativo. Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale dopo avere maturato tutti i crediti e o le competenze previsti dal piano degli studi. L'esame finale è di norma costituito da una prova di carattere tecnico-pratico-scientifico inerente l'indirizzo caratterizzante del corso di studi.

Le modalità di svolgimento e di valutazione della prova finale sono disciplinate dalla organizzazione dei corsi di studio.

Il voto finale, nell'ambito dell'alta formazione, è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Il voto finale non può essere inferiore alla media ponderata, rapportata a centodieci, delle votazioni conseguite nell'intero percorso formativo in funzione dei CFA acquisiti e delle diverse tipologie di attività formative. La media ponderata dei voti può essere integrata dalla commissione per un punteggio non superiore a 10/110. L'eventuale lode deve essere assegnata all'unanimità dalla commissione. La commissione può attribuire, con decisione unanime, la "menzione d'onore" o altre forme di riconoscimento accademico. Lo svolgimento delle prove finali di diploma accademico e l'atto della proclamazione del risultato finale sono pubblici. L'Istituto rilascia, come supplemento al diploma, un certificato che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum seguito dallo studente per conseguire il titolo stesso.

Ordinamenti dei corsi e piani di studio individuali

Lo studente può chiedere di frequentare attività didattiche aggiuntive rispetto al piano degli studi prescelto, sempre che ciò non costituisca onere di spesa per l'Istituto. Il superamento delle suddette materie mediante esame o verifica attribuisce crediti comunque non eccedenti il 30% di quelli previsti dal corso cui lo studente è iscritto. La presentazione da parte degli studenti dei rispettivi piani degli studi ha luogo entro i termini stabiliti dal Consiglio Accademico. Lo studente può comunque proporre modifiche al piano degli studi all'inizio di ciascun anno accademico, approvate compatibilmente con le esigenze di funzionalità dei singoli corsi.

Fuori corso

Lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione, non abbia maturato i CFA sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale potrà usufruire di ulteriori anni accademici secondo le modalità fissate dal Consiglio Accademico per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di studente fuori corso.

Crediti formativi accademici

L'Istituto aderisce al E.C.T.S. Le attività formative che fanno capo ai corsi di studio attivati dall'Istituto danno luogo all'acquisizione di crediti ai sensi della normativa in vigore.

Un credito corrisponde a venticinque ore di lavoro dello studente, comprensive dei tempi di frequenza delle lezioni, dei laboratori, dei seminari, delle esercitazioni e delle altre attività formative, dei tempi di studio e comunque di impegno personale necessari per completare la formazione per il superamento dell'esame o di altre forme di verifica del profitto, nonché per la realizzazione di altre attività artistiche o formative.

Acquisizione e riconoscimento dei crediti

I crediti possono essere riconosciuti nell'ambito di due distinti settori:

- crediti riferiti alle attività formative di base, caratterizzanti ed alle attività integrative o affini;
- crediti riconoscibili per attività a scelta dello studente.

I crediti maturati in Istituti di pari grado possono essere riconosciuti soltanto in presenza di corrispondenza tra l'attività formativa già svolta dallo studente nell'altra Istituzione e l'attività formativa del Conservatorio. Il computo dei CFA si svolge come segue: a) per la stessa attività o materia, qualora il numero di crediti già acquisiti fosse inferiore, sarà cura del Conservatorio di Matera dare la possibilità allo studente di integrare i crediti mancanti attraverso uno specifico programma stabilito dal docente, e frequentando un numero di ore proporzionato (il voto e i CFA finali si ottengono conservando i crediti e la votazione già acquisiti aggiornati con la integrazione di programma indicato dal docente della disciplina). - b) se il numero dei CFA maturati nell'altro istituto supera quello dei CFA messi a disposizione dal Conservatorio di Musica di Matera, per l'attività formativa corrispondente, il riconoscimento si atterrà all'ordinamento interno vigente (sono assegnati i crediti massimi stabiliti dal Conservatorio di Matera). I restanti crediti eventualmente non utilizzati, qualora vi fossero le condizioni, possono essere recuperati su discipline affini, sempre adottando il principio della proporzionalità. - c) se l'attività formativa già svolta dallo studente non ha fondamento nel sistema di accumulo CFA (es. previgente ordinamento), saranno riconosciuti i CFA previsti dall'ordinamento per l'attività corrispondente, salvo il caso in cui l'attività sia stata svolta in modo difforme da quella prevista presso il Conservatorio di Musica di Matera (es.: laboratorio anziché insegnamento disciplinare), nel qual caso non darà luogo a riconoscimento. - d) Lo studente, in situazione di trasferimento in entrata, che nel

precedente curriculum abbia già soddisfatto tutti i 60 CFA di un anno accademico, questi vengono riconosciuti integralmente, permettendo allo studente l'iscrizione all'anno successivo nel Conservatorio di Matera.

Il Conservatorio di Musica di Matera riconosce anche attività formative non strettamente correlate agli studi musicali o musicologici quali, ad esempio, corsi di insegnamento universitari o titoli di studio in facoltà tecniche, umanistiche o scientifiche purché certificate.

Si riconosce altresì, come attività a scelta dello studente, il tirocinio, ovvero l'attività artistico-didattica, svolta nell'ambito delle attività caratterizzanti del proprio corso di studio. Possono essere riconosciute, in qualità di tirocinio, le attività di insegnamento nell'ambito sopra definito all'interno di scuole pubbliche distinte in due ambiti: scuole presenti nel territorio e scuole esterne ad esso. Nel primo caso, l'insegnamento sarà riconosciuto solo in presenza di una convenzione di intesa tra la scuola e il Conservatorio di Musica; nel secondo caso, il richiedente dovrà allegare un documento redatto a cura della scuola con la descrizione dell'attività svolta e del numero di ore di lezione effettuato: in mancanza di tale dichiarazione o di dichiarazione incompleta, la richiesta non verrà presa in esame. Si riconosce altresì, come attività a scelta dello studente, il tirocinio, ovvero l'attività artistico-didattica, svolta nell'ambito delle attività caratterizzanti del proprio corso di studio. Possono essere riconosciute, in qualità di tirocinio, le attività di insegnamento nell'ambito sopra definito all'interno di scuole pubbliche distinte in due ambiti: scuole presenti nel territorio e scuole esterne ad esso. Nel primo caso, l'insegnamento sarà riconosciuto solo in presenza di una convenzione di intesa tra la scuola e il Conservatorio di Musica; nel secondo caso, il richiedente dovrà allegare un documento redatto a cura della scuola con la descrizione dell'attività svolta e del numero di ore di lezione effettuato: in mancanza di tale dichiarazione o di dichiarazione incompleta, la richiesta non verrà presa in esame.

Non possono essere riconosciuti più di 30 crediti complessivi per ciascun anno di corso. Le attività artistiche pregresse, se opportunamente documentate, possono dare adito al riconoscimento di CFA. In ragione del volume e della qualità, tali attività saranno riconosciute allo studente fino a 3 CFA nei corsi di diploma triennale e biennale. Per garantire un equo criterio di valutazione, le attività artistiche saranno valutate in ragione della loro rilevanza (importanza della sede e/o del ciclo concertistico, ruolo svolto, ecc.).

Non saranno presi in considerazione saggi, esercitazioni di classe e qualsiasi tipologia di esecuzione che sia parte di un'attività didattica interna alla Scuola.

Le attività di produzione artistica (concerti, incisioni, emissioni radio-televisive, trascrizioni, revisioni, pubblicazioni, composizioni edite o eseguite, conferenze, partecipazione a convegni in qualità di relatore, ecc.) che lo studente espleta in autonomia dal Conservatorio di Musica di Matera, durante il periodo di iscrizione, in ambiti inerenti alla disciplina caratterizzante il proprio corso di studio sono riconosciuti sino ad un massimo di 3 CFA, per ciascuna annualità, nei corsi di diploma triennali e in quelli biennali. Lo studente dovrà produrre la documentazione relativa all'attività effettuata.

Le attività formative di produzione artistica pubblicamente devolute e organizzate dal Conservatorio di Musica di Matera, nell'ambito della disciplina caratterizzante e non, sono riconosciute sino a 6 CFA complessivi, per ciascuna annualità, sia nei corsi triennali che in quelli biennali. Non danno luogo a crediti le attività che rappresentano mere esercitazioni quali saggi di classe o prove d'esame. Le attività artistiche interne devono essere programmate dalla direzione del Conservatorio. Gli studenti devono prendervi parte a titolo gratuito; in caso contrario valgono le norme del capoverso precedente. L'attività formativa a carattere didattico organizzata da enti diversi dal Conservatorio di Musica ed espletata con modalità anche diverse da quelle delle attività formative (corso di perfezionamento, masterclass esterne, seminari, convegni, ecc.) viene denominata Stage. Agli stages sono riservati fino ad un massimo di 3 CFA complessivi, per ciascuna annualità, sia nei corsi triennali che in quelli biennali, previa valutazione della qualità e della quantità dell'impegno profuso. Lo studente dovrà produrre un documento con la descrizione dell'attività svolta, modalità e tempi di frequenza; in assenza di tali dati la valutazione potrà non essere effettuata.

Lingua comunitaria

L'Istituto organizza, anche in convenzione, appositi corsi per l'apprendimento obbligatorio di una lingua dell'Unione Europea, tenendo conto del grado di preparazione iniziale degli studenti. I crediti relativi alla conoscenza di una lingua comunitaria possono essere riconosciuti dalle strutture didattiche competenti anche sulla base di certificazioni rilasciate da strutture esterne all'Istituto.

Attività artistica e altre attività soggette a valutazione in crediti

La partecipazione alle attività di produzione e di ricerca in campo musicale svolte dall'Istituto, contribuisce alla maturazione dei crediti. L'Istituto progetta e realizza, anche in convenzione con strutture pubbliche o private, stages e tirocini in ambito artistico, scientifico, tecnico e professionale coerenti con i curricula dei corsi di studio e promuove attività artistiche e formative riconoscibili in termini di crediti, secondo il regolamento approvato.

Trasferimenti

Lo studente può effettuare il trasferimento ad altro istituto con domanda indirizzata al Direttore della Sede di entrata entro il 31 luglio. Per i corsi di studio a numero programmato, i trasferimenti si effettuano nel numero di posti disponibili. Eventuali criteri di selezione sono stabiliti dal Consiglio accademico del nuovo Conservatorio. Per gli studenti dei quali sia stato accolto il trasferimento, le strutture didattiche interessate determinano, di norma entro trenta giorni dalla ricezione della domanda, l'ulteriore svolgimento della carriera valutando l'eventuale convalida degli esami sostenuti, il riconoscimento totale o parziale dei crediti in precedenza acquisiti e indicando l'eventuale debito formativo da assolvere. Le strutture didattiche competenti prevedono, eventuali attività integrative ad uso degli studenti che provengono per trasferimento, ai quali siano stati attribuiti debiti formativi.

Passaggi di corso e prosecuzione degli studi

Lo studente di un corso attivato dell'Istituzione può chiedere in qualunque anno di corso, con domanda inoltrata al Direttore, il passaggio ad altro corso di studio di corrispondente livello attivato presso l'Istituto, con il riconoscimento totale o parziale dei crediti eventualmente già acquisiti ai fini del conseguimento del relativo titolo di studio. I passaggi ad altri corsi di studio sono condizionati al superamento delle relative prove di ammissione. I termini per la presentazione delle domande di passaggio di corso sono determinati annualmente dal Consiglio accademico, sentite le competenti strutture didattiche. È garantita la facoltà per gli studenti iscritti a un qualsiasi previgente ordinamento di optare per il passaggio ai corsi di diploma accademico, previa verifica del possesso delle conoscenze e competenze richieste per l'ammissione ai corsi accademici.

Contratti studenti part-time

Il Conservatorio istituisce annualmente borse di studio per contratti part-time riservati agli studenti interni per un massimo di 150 ore/studente per le attività di:

- Biblioteca;
- Segreteria didattica e orientamento;
- Addetto alla promozione e documentazione fotografica;
- Addetto alla grafica;
- Addetto alla stampa;
- Attività di supporto audio/video;
- Accompagnatori al pianoforte.

Tirocini

Modalità di svolgimento

Le tipologie di tirocinio sono le seguenti: A- Tirocinio relativo all'indirizzo, di tipo performativo - che permette allo studente di esibirsi nei contesti programmati dal Conservatorio di Matera. B- Tirocinio relativo all'indirizzo, di tipo didattico - in cui lo studente affianca il docente, per le discipline di titolarità, nello svolgimento del suo operato didattico. C- Tirocinio generico - in cui lo studente sarà impegnato in una delle attività previste dal Conservatorio, che può consistere in: assistenza per le attività di programmazione artistico-musicale, collaborazione con la biblioteca, supporto nell'organizzazione dei seminari organizzati dai docenti, collaborazione con l'orchestra del Conservatorio. D- Tirocinio con enti convenzionati/Istituti di Istruzione Superiore - che può essere svolto anche all'esterno del Conservatorio, a seguito di apposite convenzioni.

Domanda

Lo studente presenta la domanda di tirocinio, indirizzata al Direttore, entro il 15 dicembre dell'anno accademico di riferimento. La domanda è esaminata dal docente coordinatore dei tirocini, il quale decide sull'accoglimento e provvede, in caso di esito positivo alla assegnazione dello studente tirocinante ad un docente tutor.

Valutazione

Lo student tirocinante, successivamente al completamento dell'attività di tirocinio, presenta una relazione sull'attività svolta, che viene discussa dinanzi ad una commissione costituita dal Direttore o suo delegato, dal docente coordinatore del tirocinio e dal docente tutor. La commissione esprime valutazione in trentesimi.

Crediti

Lo svolgimento con esito finale positivo delle attività di tirocinio comporta il conseguimento di n.6 Crediti formativi Accademici (CFA), a cui corrispondono n. 42 ore di attività.

CONSIGLI CIRCA LA COMPILAZIONE DELLA TESI SCRITTA

L'elaborato dovrà articolarsi secondo le norme bibliografiche.

A titolo orientativo si espone di seguito una possibilità di struttura.

- 1) **Indice** (eventualmente anche indice delle figure e delle tabelle o degli esempi musicali. Tali indici devono sempre seguire immediatamente l'indice generale separati da una interruzione di pagina): deve essere semplice e chiaro e deve registrare tutti i capitoli, sottocapitoli, paragrafi del testo, con la stessa numerazione con le stesse pagine e con le stesse parole;
- 2) **Introduzione** (massimo due cartelle): si espone in sintesi il problema che è stato considerato, come è stato poi risolto, e i principali risultati con significato. Si descrivono altresì i contenuti reperibili relativamente al problema in questione, eventualmente corredandolo da citazioni bibliografiche. Si può inserire un elenco schematico del contenuto dei vari capitoli. È fondamentale per capire se il lavoro svolto è di interesse per chi si accinge a leggerlo;
- 3) **Trattazione vera e propria** (corpo della tesi articolato in capitoli e paragrafi logicamente collegati nell'ambito della trattazione ed internamente coerenti, con citazioni e riferimenti bibliografici): ciascun capitolo deve trattare in modo organico uno o più argomenti tra loro correlati. Spesso è opportuno riportare a piè di pagina chiarimenti relativi al testo (per non interromperne la continuità). Ma è bene non esagerare nell'utilizzo;
- 4) **Abstract** (riassunto);
- 5) **Appendici** (eventuali);

6) Conclusioni (devono essere brevi e indicare ciò che si è esposto e il relativo significato): possono anche contenere un'analisi comparativa e relativo commento critico dei risultati presentati, con motivazioni di eventuali parti omesse ovvero non approfondite, magari indicando possibili ulteriori sviluppi;

7) Bibliografia (esempi):

- in caso di libri: Cognome autore, Iniziale Nome Autore, Titolo del libro, Casa editrice, luogo di pubblicazione, anno.
- in caso di riviste: Cognome autore, Iniziale Nome Autore, Titolo dell'articolo, "Titolo rivista", numero, anno, pp. Xx-yy.
- in caso di siti internet (per analogia bibliografica: stesse norme)

CONSIGLI CIRCA LE NORME REDAZIONALI

- a) Definizione del carattere (dimensione: 12) e del paragrafo (testo giustificato: interlinea 1,5). Evitare l'uso di corpi diversi per titoli e testo.
- b) Conteggio parole: ad ogni cartella corrispondono circa 2.000 battute (ad esempio 30 righe per 65 battute), comprensive degli spazi e delle note. Digitare le battute ricordando:
 - tra parola e parola: solo una battuta di spazio;
 - tra parola e punto (o virgola, o due punti, o punto e virgola): nessuna battuta;
 - dopo punto (o virgola, o due punti, o punto e virgola): una battuta;
 - le virgolette e le parentesi di apertura sono precedute ma non seguite da spazio;
 - le virgolette e le parentesi di chiusura non sono precedute da spazio;
 - tra l'articolo apostrofato e la parola introdotta dall'articolo, nessuna battuta;
 - per i nomi con doppia iniziale, nessuna battuta fra le iniziali.

3. STUDIARE AL CONSERVATORIO DI MUSICA DI MATERA

I Dipartimenti e i corsi di studio

DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA

SCUOLA DI ARPA - Dipl. Acc. in ARPA

SCUOLA DI CHITARRA - Dipl. Acc. in CHITARRA

SCUOLA DI CONTRABBASSO - Dipl. Acc. in CONTRABBASSO

SCUOLA DI VIOLA - Dipl. Acc. in VIOLA

SCUOLA DI VIOLINO - Dipl. Acc. in VIOLINO

SCUOLA DI VIOLINO BAROCCO - Dipl. Acc. in VIOLINO BAROCCO

SCUOLA DI VIOLONCELLO - Dipl. Acc. in VIOLONCELLO

DIPARTIMENTO DI CANTO E TEATRO MUSICALE

SCUOLA DI CANTO - Dipl. Acc. in CANTO

SCUOLA DI MUSICA VOCALE DA CAMERA - Dipl. Acc. in MUSICA VOCALE DA CAMERA

DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE

SCUOLA DI CLAVICEMBALO - Dipl. Acc. in CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE

SCUOLA DI FISARMONICA - Dipl. Acc. in FISARMONICA

SCUOLA DI ORGANO - Dipl. Acc. in ORGANO

SCUOLA DI PIANOFORTE - Dipl. Acc. in PIANOFORTE

SCUOLA DI PIANOFORTE - Dipl. Acc. in ACCOMPAGNATORE E COLLABORATORE AL PIANOFORTE

SCUOLA DI STRUMENTI A PERCUSSIONE - Dipl. Acc. in STRUMENTI A PERCUSSIONE

DIPARTIMENTO DI TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE

SCUOLA DI COMPOSIZIONE - Dipl. Acc. in COMPOSIZIONE

SCUOLA DI DIREZIONE D'ORCHESTRA - Dipl. Acc. in DIREZIONE D'ORCHESTRA

SCUOLA DI MUSICA CORALE E DIREZIONE DI CORO - Dipl. Acc. in DIREZIONE DI CORO E
COMPOSIZIONE CORALE

SCUOLA DI MUSICA D'INSIEME - Dipl. Acc. in MUSICA D'INSIEME

DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO

SCUOLA DI BASSO TUBA - Dipl. Acc. in BASSO TUBA

SCUOLA DI CLARINETTO - Dipl. Acc. in CLARINETTO

SCUOLA DI CORNO - Dipl. Acc. in CORNO

SCUOLA DI FAGOTTO - Dipl. Acc. in FAGOTTO

SCUOLA DI FLAUTO - Dipl. Acc. in FLAUTO

SCUOLA DI OBOE - Dipl. Acc. in OBOE

SCUOLA DI SASSOFONO - Dipl. Acc. in SASSOFONO

SCUOLA DI TROMBA - Dipl. Acc. in TROMBA

SCUOLA DI TROMBONE - Dipl. Acc. in EUFONIO

SCUOLA DI TROMBONE - Dipl. Acc. in TROMBONE

DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI

SCUOLA DI JAZZ - Dipl. Acc. in BASSO ELETTRICO

SCUOLA DI JAZZ - Dipl. Acc. in BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ

SCUOLA DI JAZZ - Dipl. Acc. in CANTO JAZZ

SCUOLA DI JAZZ - Dipl. Acc. in COMPOSIZIONE JAZZ

SCUOLA DI JAZZ - Dipl. Acc. in CHITARRA JAZZ

SCUOLA DI JAZZ - Dipl. Acc. in PIANOFORTE JAZZ

SCUOLA DI MUSICA ELETTRONICA - Dipl. Acc. in MUSICA ELETTRONICA

SCUOLA DI MUSICA ELETTRONICA - Dipl. Acc. in MUSICA APPLICATA

Piani di studio approvati con DDG n. 3473 del 20/12/2016 (Triennio)

Piani di studio approvati con DDG n. 2158 del 09/08/2018 (Biennio)

Diploma accademico di I e II livello



Nino ROTA (Milano, 3 dicembre 1911 - Roma, 10 aprile 1979)

"Fra l'amore e la musica c'è questa differenza: l'amore non può dare l'idea della musica, la musica può dare l'idea dell'amore."

Hector Berlioz

DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA



A.A. 2017/2018 - Orchestra Sinfonica del Conservatorio.

LEGENDA

LI = disciplina individuale

LG = disciplina d'insieme o di gruppo

LC = disciplina collettiva teorica o pratica

E = valutazione in trentesimi e crediti conferiti da commissione a seguito di esame

ID = valutazione con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico in strumenti ad arco e a corda - **Arpa**, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.

Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale.

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione.

Obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- strumentista solista;
- strumentista in gruppi da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche;
- strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.

*"L'arte non riproduce ciò che è visibile,
ma rende visibile ciò che non sempre lo è."*

Paul Klee

Arpa - I Livello - DCPL57

tipologia delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	COTP01	Teoria e tecniche dell'armonia	LC	
		Fondamenti di composizione	LC	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LC	
		Metodologia della ricerca musicale	LC	
	COMI01	Formazione corale	LG	
CARATTERIZZANTI	CODI01	Prassi esecutive e repertori	LI	
	COMI02	Formazione orchestrale	LG	
	COMI03	Musica da camera	LG	
INTEGRATIVE ED AFFINI	CODI01	Letteratura dello strumento	LI	
		Improvvisazione allo strumento	LI	
		Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento	LG	
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LC	
	COMI06	Interazione creativa in piccola, media e grande formazione	LG	
Vd. elenco allegato discipline a scelta				
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC	
Prova finale			LI	

TOTALI

I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.
24	3	E	24	3	E			
24	3	ID	24	3	E			
			30	3	ID	30	3	E
			30	3	ID	30	3	E
						28	3	E
						16	2	ID
18	3	ID	18	3	ID			
32	18	E	32	18	E	32	18	E
18	2	ID	18	2	ID	18	2	ID
18	4	E	18	4	E	18	4	E
16	4	ID	16	4	ID	16	5	E
16	4	ID	16	4	ID	16	4	E
18	4	E	18	4	E	18	4	E
20	3	E						
18	3	ID	18	3	E			
	6			6			6	
30	3	ID						
						24	6	E
252	60	5	262	60	6	246	60	9

Arpa - II Livello - DCSL57

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
		COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative	CODI/01 ARPA	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
	Discipline interpretative d'insieme	COMI/02 ESERCITAZIONI ORCHESTRALI	
		COMI/03 MUSICA DA CAMERA	
	Discipline interpretative	CODI/01 ARPA	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
	Prova finale		
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Analisi dei repertori					LG	25	5	E
	Metodologie dell'analisi	LG	20	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale					LG	15	3	E
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Tecniche di lettura estemporanea	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Letteratura dello strumento Repertorio specifico	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Metodologia dell'insegnamento strumentale					LG	20	3	ID
	Trattati e metodi	LG	15	2	ID				
	Composizione	LG	18	4	ID	LG	18	4	E
	Orchestra e repertorio orchestrale	LG	30	3	ID	LG	30	3	ID
	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	LG	20	4	E				
	Letteratura dello strumento	LG	20	3	E				
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			250	60	7		180	60	7

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico in strumenti ad arco e a corda - **Chitarra**, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica.

A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti.

Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.

Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale.

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo.

Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione.

Obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- strumentista solista;
- strumentista in gruppi da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.

"Ogni bambino è un'artista.

Il problema è poi come rimanere un'artista quando si cresce."

Pablo Picasso

Chitarra - I Livello - DCPL09

tipologia delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
		Fondamenti di composizione	LC	
	COTP03	Pratica pianistica	LI	
	COTP01	Teorie e tecniche dell'armonia	LC	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LC	
		Metodologia della ricerca storico-musicale	LC	
	COMI01	Formazione corale	LC	
CARATTERIZZANTI	CODI02	Prassi esecutive e repertori	LI	
		Pratica dell'accompagnamento estemporaneo	LG	
	COMI03	Musica da camera	LG	
INTEGRATIVE ED AFFINI	CODI02	Letteratura dello strumento	LI	
		Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento	LG	
		Intavolature e loro trascrizione per chitarra	LG	
		Tecniche di lettura estemporanea	LG	
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LC	
Vd. elenco allegato discipline a scelta				
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC	
Prova finale			LI	

TOTALI

I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.
24	3	E	24	3	E			
24	3	ID	24	3	E			
			30	3	ID	30	3	E
12	2	ID	12	2	E			
			30	3	ID	30	3	E
						28	3	E
						16	2	ID
18	3	ID	18	3	ID			
32	18	E	32	18	E	32	18	E
15	3	ID	15	3	ID	15	3	ID
18	4	E	18	4	E	18	4	E
20	4	E	20	4	E	20	6	E
15	4	ID	15	2	ID			
20	4	E	20	4	E			
			12	2	ID	20	6	E
20	3	E						
	6			6			6	
30	3	ID						
						24	6	E
248	60	6	270	60	7	233	60	8

Chitarra - II Livello - DCSL09

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
		COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative	CODI/02 CHITARRA	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline interpretative d'insieme	COMI/03 MUSICA DA CAMERA	
	Discipline interpretative	CODI/02 CHITARRA	
	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
		Prova finale	
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Analisi dei repertori					LG	25	5	E
	Metodologie dell'analisi	LG	20	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale					LG	15	3	E
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	C	32	18	E
	Tecniche di lettura estemporanea	LG	20	3	ID	LG	20	3	E
	Letteratura dello strumento	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Metodologia dell'insegnamento strumentale					LG	20	3	ID
	Trattati e metodi								
	Pratica dell'accompagnamento estemporaneo	LG	20	4	E				
	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	LG	20	4	E				
	Letteratura dello strumento	LG	15	3	ID	LG	20	4	E
	Repertorio specifico	LG	15	2	ID				
	Trattati e metodi	LG	18	4	ID	LG	18	4	E
	Composizione								
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			235	60	6		170	60	8

- › **SCUOLA DI CONTRABBASSO**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN CONTRABBASSO
- › **SCUOLA DI VIOLA**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN VIOLA
- › **SCUOLA DI VIOLINO**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN VIOLINO
- › **SCUOLA DI VIOLINO BAROCCO**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN VIOLINO BAROCCO
- › **SCUOLA DI VIOLONCELLO**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN VIOLONCELLO

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico in Strumenti ad arco e a corda - **Contrabbasso, Viola, Violino, Violoncello**, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica.

A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.

Specifiche cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo.

Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione.

Obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- strumentista solista;
- strumentista in gruppi da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche;
- strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.

"Chi lavora con le sue mani è un operaio.

Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano.

Chi lavora con le sue mani, la sua testa e il suo cuore è un artista."

San Francesco d'Assisi

Contrabbasso DCPL16 • Viola DCPL52 • Violino DCPL54 • Violoncello DCPL57 - I Livello

	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	COTP01	Teoria e tecniche dell'armonia	LC	
		Fondamenti di composizione	LC	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LC	
		Metodologia della ricerca storico-musicale	LC	
	COMI01	Formazione corale	LG	
	COTP03	Pratica pianistica	LI	

CARATTERIZZANTI	CODI...	Prassi esecutive e repertori	LI	
	COMI05	Musica d'insieme per strumenti ad arco	LG	
	COMI02	Formazione orchestrale	LG	
	COMI03	Musica da camera	LG	

INTEGRATIVE ED AFFINI	CODI...	Letteratura dello strumento	LI	
		Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento	LG	
		Metodologia dell'insegnamento strumentale	LG	
	COMI05	Quartetto	LG	

ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LG	
-----------	--------	----------------------	----	--

Vd. elenco allegato discipline a scelta				
---	--	--	--	--

	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC	
--	--------	------------------------------	----	--

		Prova finale	LI	
--	--	--------------	----	--

TOTALI				
---------------	--	--	--	--

I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	Ore	CFA	val.
24	3	E	24	3	E			
24	3	ID	24	3	E			
			30	3	ID	30	3	E
			30	3	ID	30	3	E
			28	3	E	28	3	E
						16	2	ID
18	3	ID	18	3	ID			
18	3	ID	18	3	E			

32	18	E	32	18	E	32	18	E
18	4	E	18	4	E			
30	3	ID	30	3	ID	30	3	ID
18	4	ID	18	4	ID	18	4	E

	20	4	E	20	4	E	20	6	E
	18	3	ID						
							15	2	ID
							18	4	E

20	3	E						
----	---	---	--	--	--	--	--	--

	6			6			6	
--	---	--	--	---	--	--	---	--

30	3	ID						
----	---	----	--	--	--	--	--	--

						24	6	E
--	--	--	--	--	--	----	---	---

270	60	5	290	60	7	261	60	8
-----	----	---	-----	----	---	-----	----	---

Contrabbasso DCSL16 - II Livello

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
		COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
	Discipline musicologiche	COTP/03 PRATICA E LETTURA PIANISTICA	
		CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative	CODI/04 CONTRABBASSO	
	Discipline interpretative d'insieme	COMI/03 MUSICA DA CAMERA	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline interpretative d'insieme	COMI/05 MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO	
	Discipline compositive	COMI/02 ESERCITAZIONI ORCHESTRALI	
		CODC/01 COMPOSIZIONE	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL/02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
		PROVA FINALE	
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Analisi dei repertori					LG	25	5	E
	Lettura del repertorio	LI	18	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale					LG	15	3	E
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Tecniche di lettura estemporanea: passi orchestrali relativi alle produzioni dell'Istituzione	LG	20	3	ID				
	Letteratura dello strumento	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Metodologia dell'insegnamento strumentale					LG	20	3	ID
	Trattati e metodi	LG	15	2	ID				
	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	LG	20	4	E				
	Prassi esecutive e repertori d'insieme per strumenti ad arco	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Orchestra e repertorio orchestrale	LG	30	3	ID	LG	30	3	ID
	Composizione	LG	18	4	ID	LG	18	4	E
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			248	60	6		180	60	7

Viola DCSL52 - II Livello

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
		COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
		COTP/03 PRATICA E LETTURA PIANISTICA	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative	CODI/05 VIOLA	
	Discipline interpretative d'insieme	COMI/03 MUSICA DA CAMERA	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline interpretative d'insieme	COMI/05 MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO	
		COMI/02 ESERCITAZIONI ORCHESTRALI	
	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL/02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
		PROVA FINALE	
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Analisi dei repertori					LG	25	5	E
	Lettura del repertorio	LI	18	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale					LG	15	3	E
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Tecniche di lettura estemporanea	LG	20	3	ID				
	Letteratura dello strumento	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Metodologia dell'insegnamento strumentale					LG	20	3	ID
	Trattati e metodi	LG	15	2	ID				
	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	LG	20	4	E				
	Musica d'insieme per strumenti ad arco	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Orchestra e repertorio orchestrale	LG	30	3	ID	LG	30	3	E
	Composizione	LG	18	4	E	LG	18	4	E
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			248	60	7		180	60	8

Violino DCSL54 - II Livello

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
		COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
	Discipline musicologiche	COTP/03 PRATICA E LETTURA PIANISTICA	
		CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative	CODI/06 VIOLINO	
	Discipline interpretative d'insieme	COMI/03 MUSICA DA CAMERA	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline interpretative d'insieme	COMI/05 MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO	
		COMI/02 ESERCITAZIONI ORCHESTRALI	
	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL/02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
		PROVA FINALE	
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Analisi dei repertori					LG	25	5	E
	Lettura del repertorio	LI	18	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale					LG	15	3	E
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Tecniche di lettura estemporanea	LG	20	3	ID				
	Letteratura dello strumento	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Metodologia dell'insegnamento strumentale					LG	20	3	ID
	Trattati e metodi	LG	15	2	ID				
	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	LG	20	4	E				
	Prassi esecutive e repertori d'insieme per strumenti ad arco	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Orchestra e repertorio orchestrale	LG	30	3	ID	LG	30	3	ID
	Composizione	LG	18	4	ID	LG	18	4	E
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			248	60	6		180	60	7

Violoncello DCSL57 - II Livello

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
		COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
	Discipline musicologiche	COTP/03 PRATICA E LETTURA PIANISTICA	
		CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative	CODI/07 VIOLONCELLO	
	Discipline interpretative d'insieme	COMI/03 MUSICA DA CAMERA	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline interpretative d'insieme	COMI/05 MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO	
		COMI/02 ESERCITAZIONI ORCHESTRALI	
	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL/02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
		PROVA FINALE	
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Analisi dei repertori					LG	25	5	E
	Lettura del repertorio	LI	18	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale					LG	15	3	E
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Tecniche di lettura estemporanea	LG	20	3	ID				
	Letteratura dello strumento	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Metodologia dell'insegnamento strumentale					LG	20	3	ID
	Trattati e metodi	LG	15	2	ID				
	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	LG	20	4	E				
	Prassi esecutive e repertori d'insieme per strumenti ad arco	LG	20	4	ID	LG	20	4	E
	Orchestra e repertorio orchestrale	LG	30	3	ID	LG	30	3	ID
	Composizione	LG	18	4	ID	LG	18	4	E
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			248	60	5		180	60	7

› **SCUOLA DI VIOLINO BAROCCO**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO
IN VIOLINO BAROCCO

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in Violino barocco, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- strumentista solista;
- strumentista in gruppi da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali;
- strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale;
- continuista nel repertorio da camera e nel teatro musicale;
- maestro preparatore e ripetitore per cantanti del repertorio pre-classico.
- Attività di consulenza
- Attività di organizzazione musicale.

Violino Barocco - I Livello - DCPL55

tipologia delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	CODM01	Strumenti e metodi della ricerca bibliografica	LG	
	COMA15	Letteratura dello strumento (Clavicembalo)	LG	
		Prassi esecutive e repertori (Clavicembalo)	LG	
	COMI01	Formazione corale	LG	
	CODI20	Canto cristiano medioevale	LI	
		Pratica organistica	LI	
	COTP01	Teorie e tecniche dell'armonia	LG	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LG	
		Metodologia della ricerca storico-musicale	LC	
CARATTERIZZANTI	COMA04	Prassi esecutiva e repertorio	LI	
	COTP05	Prassi esecutive e repertorio del basso continuo	LG	
	COMI07	Prassi esecutive e repertorio di insieme per voci e strumenti antichi	LG	
	CODC01	Tecniche contrappuntistiche	LG	
INTEGRATIVE ED AFFINI	COMA04	Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento	LG	
		Improvvisazione e ornamentazione allo strumento	LI	
		Accordatura e temperamenti	LG	
		Letteratura dello strumento	LI	
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LG	
Vd. elenco allegato discipline a scelta				
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC	
Prova finale			LI	
TOTALI				

	I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ					
	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.			
	24	3	E	24	3	E						
	24	3	ID	24	3	E						
	18	3	E									
	12	4	E									
				12	4	E						
	18	3	ID	18	3	ID						
				18	3	ID						
										18	3	E
				30	3	ID				30	3	E
				28	3	E				28	3	E
						18	3	ID				
	32	18	E	32	18	E	32	18	E			
	20	3	E	20	3	E						
	20	5	ID	20	3	ID				20	3	E
				20	3	ID	20	2	E			
	20	6	ID									
				20	5	ID	28	6	E			
							15	3	E			
			20	4	E							
							</					



Maggio 2012 - Carnegie Hall - New York (U.S.A.) - Orchestra da Camera del Conservatorio diretta dal prof. Daniele Belardinelli



Settembre 2012 – Giardino del Getsemani – Gerusalemme (Israele) - Orchestra e Coro del Conservatorio di Musica diretti dal prof. Carmine A. Catenazzo

DIPARTIMENTO DI CANTO E TEATRO MUSICALE



Giugno 2018 - "L'Isola dei Pazzi" di Egidio Romualdo Duni - Corte dell'ex Ospedale San Rocco

LEGENDA

LI = disciplina individuale

LG = disciplina d'insieme o di gruppo

LC = disciplina collettiva teorica o pratica

E = valutazione in trentesimi e crediti conferiti da commissione a seguito di esame

ID = valutazione con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in **Canto**, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche e culturali specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica.

A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio vocale più rappresentativo (operistico, sinfonico, sacro, cameristico) e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alle loro interazioni.

Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale.

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- canto per il repertorio lirico;
- canto per il repertorio cameristico;
- canto in formazioni corali da camera;
- canto in formazioni corali sinfoniche;
- canto in formazioni corali liriche;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.

*"Là dove senti cantare, fermati.
I malvagi non hanno canzoni."*

Leopold Sedar Senghor

Canto - I Livello - DCPL06

tipologia delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	COTP01	Teoria e tecniche dell'armonia	LG	
		Fondamenti di composizione	LG	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LC	
	COMI01	Formazione corale	LG	
	COTP03	Pratica pianistica	LI	
CARATTERIZZANTI	CODI23	Prassi esecutive e repertori	LI	
	CODI25	Pratica del repertorio vocale	LI	
		Lettura dello spartito	LI	
	CORS01	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	LG	
	CODM07	Storia del teatro musicale	LC	
	COMI03	Musica da camera	LG	
INTEGRATIVE ED AFFINI	CODI23	Fondamenti di storia della vocalità	LG	
	CORS01	Recitazione	LG	
		Gestualità e movimento scenico	LG	
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LG	
Vd. elenco allegato discipline a scelta				
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC	
		Prova finale	[.]	
TOTALI				

I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	Ore	CFA	val.
24	3	E	24	3	E			
24	3	ID	24	3	E			
			30	3	ID	30	3	E
			30	3	ID	30	3	E
			28	3	ID	28	3	E
18	3	ID	18	3	ID			
18	3	ID	18	3	E			
32	18	E	32	18	E	32	18	E
24	6	ID	24	3	E	12	6	E
						12	3	E
			26	4	ID	26	4	E
24	4	E						
			18	4	ID	18	4	E
16	4	E						
			20	4	E	20	4	E
20	4	E						
20	3	E						
6			6			6		
30	3	ID						
						24	6	E
250	60	6	292	60	6	232	60	10

Canto - II Livello - DCSL06

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
		COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
		COTP/03 PRATICA E LETTURA PIANISTICA	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative	CODI/23 CANTO	
		CODI/25 ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO	
	Discipline relative alla rappresentazione scenica musicale	CORS/01 TEORIA E TECNICA DELL'INTERPRETAZIONE SCENICA	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline interpretative d'insieme	COMI/03 MUSICA DA CAMERA	
	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
	Discipline interpretative	CODI/23 CANTO	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
		Prova finale	
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Analisi dei repertori					LG	25	5	E
	Metodologie dell'analisi	LG	20	3	E				
	Lettura del repertorio	LI	18	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale					LG	15	3	E
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Letteratura vocale	LI	20	4	E	LI	20	4	E
	Pratica del repertorio vocale	LG	24	3	ID	LG	24	3	E
	Regia del teatro musicale	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Musica da camera	LG	20	4	ID	LG	20	4	E
	Composizione	LG	18	4	ID	LG	18	4	E
	Metodologia dell'insegnamento vocale	LG	20	3	ID				
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			255	60	6		182	60	9

» **SCUOLA DI MUSICA VOCALE DA CAMERA** **CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN MUSICA VOCALE DA CAMERA**

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in Musica vocale da camera, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche e culturali specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio cameristico vocale e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo.

E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- Canto per il repertorio cameristico;
- Pianista di repertorio cameristico;
- Attività di consulenza;
- Attività di organizzazione musicale.

Musica Vocale da Camera - I Livello - DCPL35

	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	COMI01	Formazione corale	LG	
		Musica d'insieme vocale e repertorio vocale	LG	
	COTP03	Pratica pianistica (per i cantanti)	LI	
	CODD01	Fondamenti di tecnica vocale per i pianisti		
	COTP01	Teoria e tecnica dell'armonia	LG	
		Fondamenti di composizione	LG	
CODM04	Storia e storiografia della musica	LG		
CARATTERIZZANTI	CODI24	Prassi esecutive e repertori	LI	
		Letteratura vocale e strumentale	LI	
	CODI23	Metodologia dell'insegnamento vocale	LI	
		Letteratura vocale	LI	
	CODIM07	Forme della poesia per musica	LG	
		Letteratura e testi per musica	LC	
COMI03	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	LG		
INTEGRATIVE ED AFFINI	CODL02	Lingua straniera comunitaria TEDESCO	LC	
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LG	
Vd. elenco allegato discipline a scelta				
	CODL02	Lingua straniera comunitaria INGLESE	LC	
		Lingua straniera comunitaria FRANCESE	LC	
		Lingua straniera comunitaria SPAGNOLO	LC	
		Prova finale	LI	
TOTALI				

	I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ					
	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	Ore	CFA	val.			
	24	3	E	24	3	E						
	24	3	ID	24	3	E						
	18	2	ID	18	2	ID						
							18	2	ID			
	12	2	ID	15	2	E						
				30	3	ID				30	3	E
				30	3	ID				30	3	E
			28	3	ID	28	3	E				
	32	18	E	32	18	E	32	18	E			
				18	3	E	18	3	E			
	18	4	ID	18	4	ID	21	7	E			
	12	4	E									
	24	5	E									
	12	3	ID	12	3	E	15	2	ID			
						12	3	E				
	15	4	ID	15	4	E						
	20	3	E									
		6			6			6				
	30	3	E									
				30	3	E	30	4	E			
							24	6	E			
	241	60	6	294	60	8	258	60	9			



Giugno 2018 - "L'Isola dei Pazzi" di Egidio Romualdo Duni - Corte dell'ex Ospedale San Rocco

DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE



Organo Ponziano Bevilacqua op. 64

LEGENDA

LI = disciplina individuale

LG = disciplina d'insieme o di gruppo

LC = disciplina collettiva teorica o pratica

E = valutazione in trentesimi e crediti conferiti da commissione a seguito di esame

ID = valutazione con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente

› **SCUOLA DI CLAVICEMBALO**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO
IN CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in **Clavicembalo e tastiere storiche**, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica.

A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti.

Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.

Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale.

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo.

Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- strumentista solista;
- strumentista in gruppi da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali;
- strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale;
- continuista nel repertorio da camera e nel teatro musicale;
- maestro preparatore e ripetitore per cantanti del repertorio pre-classico;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.

*"Un musicista non può commuovere gli altri se non è egli stesso commosso. E'
dall'anima che bisogna suonare."*

Carl Philipp Emanuel Bach

Clavicembalo - I Livello - DCPL14

tipologia delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	CODM01	Strumenti e metodi della ricerca bibliografica	LG	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LG	
		Metodologia della ricerca musicale	LC	
	CODI20	Pratica organistica	LI	
	COTP01	Teorie e tecniche dell'armonia	LG	
	COMI01	Formazione corale	LG	
CARATTERIZZANTI	COMA15	Prassi esecutiva e repertorio	LI	
	CODC01	Tecniche contrappuntistiche	LG	
	COTP05	Prassi esecutive e repertorio del basso continuo	LG	
	COMI03	Musica da camera	LG	
	COMI07	Musica d'insieme per voci e strumenti antichi	LG	
INTEGRATIVE ED AFFINI	COMA15	Letteratura dello strumento	LI	
		Improvvisazione e ornamentazione allo strumento	LI	
	COTP05	Teoria del basso continuo	LI	
	COTP04	Canto monodico	LG	
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LG	
Vd. elenco allegato discipline a scelta				
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC	
Prova finale			[.]	
TOTALI				

	I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.
	24	3	E	24	3	E			
	24	3	ID	24	3	E			
	18	6	E						
				28	3	E	28	3	E
							16	2	ID
				18	3	ID	18	3	E
	30	3	ID	30	3	E			
18	3	ID	18	3	ID				
	32	18	E	32	18	E	32	18	E
				20	2	E	20	2	E
	20	4	E	20	4	E			
				18	4	E			
							20	5	E
							20	6	E
				15	3	ID	28	6	E
	20	5	ID	20	5	E			
	20	6	ID						
	20	3	E						
		6			6			6	
	30	3	ID						
							24	6	E
	226	60	5	267	60	8	236	60	9

Clavicembalo - II Livello - DCSL14

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
	Discipline interpretative	CODI/20 PRATICA ORGANISTICA E CANTO GREGORIANO	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative della musica antica	COMA/15 CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	
	Discipline interpretative d'insieme	COMI/07 MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI ANTICHI	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline interpretative della musica antica	COMA/15 CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	
	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/05 TEORIA E PRASSI DEL BASSO CONTINUO	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 - LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
	Prova finale		
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Semiografia musicale					LG	20	3	E
	Pratica organistica	LG	20	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale					LG	15	3	E
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Letteratura dello strumento	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Intavolature	LG	20	3	E				
	Metodologia dell'insegnamento strumentale					LG	20	3	ID
	Prassi esecutive e repertori d'insieme per voci e strumenti antichi	LG	20	4	ID	LG	20	4	E
	Trattati e metodi	LG	15	2	ID				
	Composizione	LG	18	4	ID	LG	18	4	E
	Improvvisazione e ornamentazione	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Letteratura del basso continuo	LG	15	2	ID				
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			240	60	6		170	60	8

› SCUOLA DI FISARMONICA CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN FISARMONICA

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in **Fisarmonica**, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.

Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale.

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo.

Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione.

È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- strumentista solista;
- strumentista in gruppi da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali da camera;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.



19 Aprile 2018 - Concerto del prof. Gian Vito Tannoia e degli allievi Ilenia Stigliano e Alessio Giove

Fisarmonica - I Livello - DCPL26

tipologia delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	COTP01	Teoria e tecniche dell'armonia	LG	
		Fondamenti di composizione	LG	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LG	
	COMI01	Formazione corale	LG	
	COTP03	Pratica pianistica	LI	
CARATTERIZZANTI	CODI18	Prassi esecutive e repertori	LI	
		Pratica dell'accompagnamento estemporaneo	LI	
	COMI03	Musica da camera	LG	
INTEGRATIVE ED AFFINI	CODI18	Letteratura dello strumento	LI	
		Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento	LG	
		Improvvisazione allo strumento	LI	
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LG	
Vd. elenco allegato discipline a scelta				
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC	
Prova finale			[.]	
TOTALI				

I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.
24	3	E	24	3	E			
24	3	ID	24	3	E			
			30	3	ID	30	3	E
			30	3	ID	30	3	E
			28	3	E	28	3	E
18	3	ID						
18	3	E	18	3	E			
32	18	E	32	18	E	32	18	E
15	3	ID	15	3	ID	15	3	E
18	4	ID	18	4	E	18	4	E
20	6	E	20	6	E	20	6	E
						15	2	ID
15	5	E	20	5	E	20	6	E
20	3	ID						
	6			6			6	
30	3	ID						
						24	6	E
234	60	5	259	60	8	232	60	9

Fisarmonica - II Livello - DC SL26

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
		COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative	CODI/18 FISARMONICA	
	Discipline interpretative d'insieme	COMI/03 MUSICA DA CAMERA	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline interpretative	COMA/15 CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	
	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/02 LETTURA DELLA PARTITURA	
	Discipline interpretative	CODI/20 PRATICA ORGANISTICA E CANTO GREGORIANO	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
		Prova finale	
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Analisi dei repertori					LG	25	5	E
	Metodologie dell'analisi	LG	20	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale					LG	15	3	E
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Trattati e metodi	LG	15	2	ID				
	Letteratura dello strumento	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Metodologia dell'insegnamento strumentale					LG	20	3	ID
	Pratica dell'accompagnamento estemporaneo					LG	20	4	E
	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	LG	20	4	E				
	Prassi esecutive e repertori	LI	20	5	ID				
	Composizione	LG	18	4	ID	LG	18	4	E
	Lettura della partitura					LI	18	3	E
	Pratica organistica	LI	20	5	E				
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			220	60	6		168	60	8

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in **Organo**, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.

Specifiche cure dovranno essere dedicate all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale.

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo.

Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- strumentista solista
- strumentista in gruppi da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche;
- strumentista in formazioni corali;
- improvvisatore concertista o liturgico;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.

*"Se passi davanti a una chiesa e senti suonare un organo,
entra e mettiti ad ascoltare."*

Robert Schumann

Organo - I Livello - DCPL38

tipologia delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	COTP01	Teorie e tecniche dell'armonia	LG	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LC	
		Metodologia della ricerca musicale	LC	
	CODM01	Strumenti e metodi della ricerca bibliografica	LG	
	COMI01	Formazione corale	LG	
	COMA15	Clavicembalo - Prassi esecutive e repertori	LI	
CARATTERIZZANTI	CODI19	Prassi esecutiva e repertorio	LI	
		Pratica del basso continuo all'organo	LG	
	CODC01	Tecniche contrappuntistiche	LG	
		Tecniche compositive	LG	
	COMI03	Musica da camera	LG	
INTEGRATIVE ED AFFINI	COMA15	Pratica del basso continuo agli strumenti	LG	
	CODI19	Improvvisazione organistica	LI	
		Letteratura dello strumento	LI	
		Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento	LG	
	COTP04	Canto monodico	LG	
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LG	
Vd. elenco allegato discipline a scelta				
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LG	
Prova finale			[.]	
TOTALI				

	I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.
	24	3	E	24	3	E			
	24	3	ID	24	3	E			
				30	3	ID	30	3	E
							28	3	E
	16	2	ID						
	18	6	E						
	18	3	ID				18	3	ID
			20	5	E	20	6	E	
	32	18	E	32	18	E	32	18	E
	20	4	E						
				18	4	ID	20	2	E
			18	4	ID	18	4	E	
							30	5	E
	15	3	ID	20	5	E			
	20	6	E	20	5	E			
							20	5	E
20	5	ID							
				20	3	E			
		6			6			6	
	30	3	ID						
							24	6	E
221	60	5		246	60	8	238	60	9

Organo - II Livello - DC SL38

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
	Discipline interpretative d'insieme	COMI/01 ESERCITAZIONI CORALI	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative	CODI/19 ORGANO	
	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline interpretative	CODI/20 PRATICA ORGANISTICA E CANTO GREGORIANO	
	Discipline interpretative della musica antica	COMA/15 CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	
	Discipline interpretative relative alla direzione	COID/01 DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
	Prova finale		

TOTALI

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Semiografia musicale					LG	15	3	ID
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale	LG	15	3	E				
	Formazione corale	LG	20	4	ID	LG	20	4	ID

	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Letteratura dello strumento	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Improvvisazione allo strumento	LI	18	4	E	LI	18	4	E
	Metodologia dell'insegnamento strumentale					LG	20	3	ID
	Analisi compositiva	LG	20	4	ID				

	Modalità	LG	20	4	ID				
	Improvvisazione e ornamentazione allo strumento					LG	15	4	E
	Composizione corale	LI	20	5	E	LI	20	5	E

	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
--	---	----	----	---	----	--	--	--	--

			6				6		
--	--	--	---	--	--	--	---	--	--

	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E

220	60	6		160	60	6
-----	----	---	--	-----	----	---

› SCUOLA DI PIANOFORTE CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN PIANOFORTE

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in **Pianoforte**, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche e culturali specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica.

A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme e quello dell'accompagnamento pianistico - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti.

Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alle loro interazioni.

Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale.

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- strumentista solista;
- strumentista in gruppi da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche;
- strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale;
- maestro preparatore e ripetitore per cantanti;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.



"Suona con tutto il tuo impegno le fughe dei vecchi maestri, soprattutto quelle di J. S. Bach. Il clavicembalo ben temperato dovrebbe essere il tuo pane quotidiano. Allora diventerai senz'altro un bravo musicista."

Robert Schumann

Pianoforte - I Livello - DCPL39

tipologia delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	COTP01	Teoria e tecniche dell'armonia	LG	
		Fondamenti di composizione	LG	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LC	
	COMI01	Formazione corale	LG	
CARATTERIZZANTI	CODI21	Prassi esecutiva e repertorio	LI	
	CODI25	Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte	LI	
	COMI03	Musica da camera	LG	
INTEGRATIVE ED AFFINI	CODI21	Letteratura dello strumento (duo e 4 mani)	LI	
		Letteratura dello strumento (pf e orchestra)	LI	
		Pianoforte storico	LI	
		Tecniche di lettura estemporanea	LI	
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LG	
Vd. elenco allegato discipline a scelta				
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC	
Prova finale			[.]	
TOTALI				

I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.
24	3	E	24	3	E			
24	3	ID	24	3	E			
			30	3	ID	30	3	E
			30	3	ID	30	3	E
			28	3	E	28	3	E
18	3	ID	18	3	ID			
32	18	E	32	18	E	32	18	E
20	5	E	20	5	E	20	5	E
18	4	ID	18	4	ID	20	4	E
20	6	E	18	3	E			
			20	6	E	20	6	E
						20	6	E
20	6	E						
20	3	E						
	6			6			6	
30	3	ID						
						24	6	E
226	60	6	262	60	7	224	60	9

Pianoforte - II Livello - DCSL39

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
		COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative	CODI/21 PIANOFORTE	
	Discipline interpretative d'insieme	COMI/03 MUSICA DA CAMERA	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline interpretative	CODI/25 ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO	
		CODI/21 PIANOFORTE	
	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
	Discipline interpretative della musica antica	COMA/15 CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
		Prova finale	
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Analisi dei repertori					LG	25	E	E
	Metodologie dell'analisi	LG	20	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale					LG	15	3	E
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Letturatura dello strumento (pf e orchestra)	LG	30	4	ID	LG	30	4	E
	Letturatura dello strumento (duo-quattro mani)	LG	20	4	ID	LG	20	4	E
	Metodologia dell'insegnamento strumentale	LG	20	3	ID				
	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	LG	20	4	E				
	Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte	LI	20	4	E	LI	20	4	E
	Trattati e metodi	LG	15	2	ID				
	Composizione	LG	18	4	ID	LG	18	4	E
	Prassi esecutive e repertori					LI	15	3	E
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			250	60	5		175	60	9

› **SCUOLA DI PIANOFORTE**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN ACCOMPAGNATORE
E COLLABORATORE AL PIANOFORTE

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente competenze complesse nell'ambito della pratica dell'accompagnamento pianistico, della preparazione e dello studio delle opere liriche nonché di tutto ciò che riguarda il repertorio vocale (sacro e profano), dello studio stilistico delle varie epoche compositive applicate al canto, della preparazione all'accompagnamento ai vari strumenti orchestrali, delle varie mansioni del maestro sostituto di teatro lirico e quant'altro graviti attorno alla pratica della musica lirico-vocale e strumentale.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- accompagnatore al pianoforte per voci e strumenti;
- maestro sostituto e preparatore vocale presso Fondazioni liriche, Teatri di tradizione, Festivals lirici;
- assistente del direttore d'orchestra presso Istituzioni lirico-concertistiche;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.

Maestro collaboratore - II Livello - DCSL31

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
		COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative	CODI/25 ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO	
		CODI/21 PIANOFORTE	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/02 LETTURA DELLA PARTITURA	
	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
	Discipline relative alla rappresentazione scenica musicale	CORS/01 TEORIA E TECNICA DELL'INTERPRETAZIONE SCENICA	
		COMI/03 MUSICA DA CAMERA	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
	Prova finale		
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Analisi dei repertori					LG	25	5	E
	Metodologie dell'analisi	LG	20	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale					LG	15	3	E
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Lettura dello spartito	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte	LG	20	4	E				
	Letteratura dello strumento	LG	20	4	ID	LG	20	4	E
	Prassi esecutive e repertori					LG	15	2	ID
	Lettura della partitura	LI	24	4	E				
	Composizione	LG	18	4	ID	LG	18	4	E
	Regia del teatro musicale	LG	20	4	ID	LG	20	4	E
	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	LG	20	4	E				
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
				6				6	
		LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			238	60	7		170	60	8

› **SCUOLA DI STRUMENTI A PERCUSSIONE**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO
IN STRUMENTI A PERCUSSIONE

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in **Strumenti a percussione**, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica.

A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti.

Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.

Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale.

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo.

Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- strumentista solista;
- strumentista in gruppi da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche;
- strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.

Strumenti a percussione - I Livello - DCPL44

tipologia delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	COTP01	Teoria e tecniche dell'armonia	LG	
		Fondamenti di composizione	LG	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LC	
		Metodologia della ricerca musicale	LC	
	COMI01	Formazione corale	LG	
	COTP03	Pratica pianistica	LI	
CARATTERIZZANTI	CODI22	Prassi esecutiva e repertorio	LI	
	COMI02	Formazione orchestrale	LG	
	COMI03	Musica da camera	LG	
INTEGRATIVE ED AFFINI	CODI22	Letteratura degli strumenti	LI	
		Fondamenti di storia e tecnologia degli strumenti	LG	
		Improvvisazione agli strumenti	LG	
		Tecniche di lettura estemporanea	LI	
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LG	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			G	
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC	
Prova finale			[.]	

TOTALI

I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.
24	3	E	24	3	E			
24	3	ID	24	3	E			
			30	3	ID	30	3	E
			30	3	ID	30	3	E
						28	3	E
18	3	ID				16	2	ID
18	3	E	18	3	ID			
18	3	E	18	3	E			
32	18	E	32	18	E	32	18	E
20	2	ID	20	2	ID	30	3	ID
18	4	ID	18	4	E	18	4	E
			20	6	E	20	6	E
20	6	E						
			20	6	E	20	6	E
20	6	E						
20	3	E						
	6			6			6	
30	3	ID						
						24	6	E
244	60	6	254	60	7	248	60	8

Strumenti a percussione - Il Livello - DC SL44

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
		COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
		COTP/03 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative	CODI/22 STRUMENTI A PERCUSSIONE	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline interpretative	CODI/22 STRUMENTI A PERCUSSIONE	
	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
	Discipline interpretative diinsieme	COMI/02 ESERCITAZIONI ORCHESTRALI	
		COMI/03 MUSICA DA CAMERA	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL/02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
	Prova finale		
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Analisi dei repertori					LG	25	5	E
	Letture del repertorio	LI	18	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale					LG	15	3	E
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Tecniche di lettura estemporanea	LI	15	3	ID				
	Improvvisazione agli strumenti	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Letteratura degli strumenti	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Metodologia dell'insegnamento strumentale					LG	20	3	ID
	Trattati e metodi	LG	15	2	ID				
	Composizione	LG	18	4	ID	LG	18	4	E
	Orchestra e repertorio orchestrale	LG	30	3	ID	LG	30	3	ID
	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	LG	20	4	E				
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			243	60	6		180	60	7



24 aprile 2014 - Laeiszhalle - Großer Saal - Amburgo (D) - Orchestra Sinfonica del Conservatorio diretta dal M° Fausto Fungaroli



Manoscritto dell'aria "Non v'è più barbaro" da Arie per Farinelli di E. R. Duni

DIPARTIMENTO DI TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE



27 aprile 2014
Philharmonie KMS
Berlino (D)
Orchestra Sinfonica del Conservatorio
diretta dal M° Fausto Fungaroli

27 aprile 2014
Philharmonie KMS
Berlino (D)
Orchestra Sinfonica del Conservatorio
diretta dal M° Fausto Fungaroli



DIPARTIMENTO DI TEORIA E ANALISI,
COMPOSIZIONE E DIREZIONE

LEGENDA

LI = disciplina individuale

LG = disciplina d'insieme o di gruppo

LC = disciplina collettiva teorica o pratica

E = valutazione in trentesimi e crediti conferiti da commissione a seguito di esame

ID = valutazione con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in **Composizione**, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche e culturali specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio delle principali tecniche e dei linguaggi compositivi più rappresentativi di epoche storiche differenti.

Specifiche competenze devono essere acquisite nell'ambito della strumentazione, dell'orchestrazione, della trascrizione e dell'arrangiamento. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli analitici della musica ed alla loro evoluzione storica.

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi allo specifico ambito compositivo.

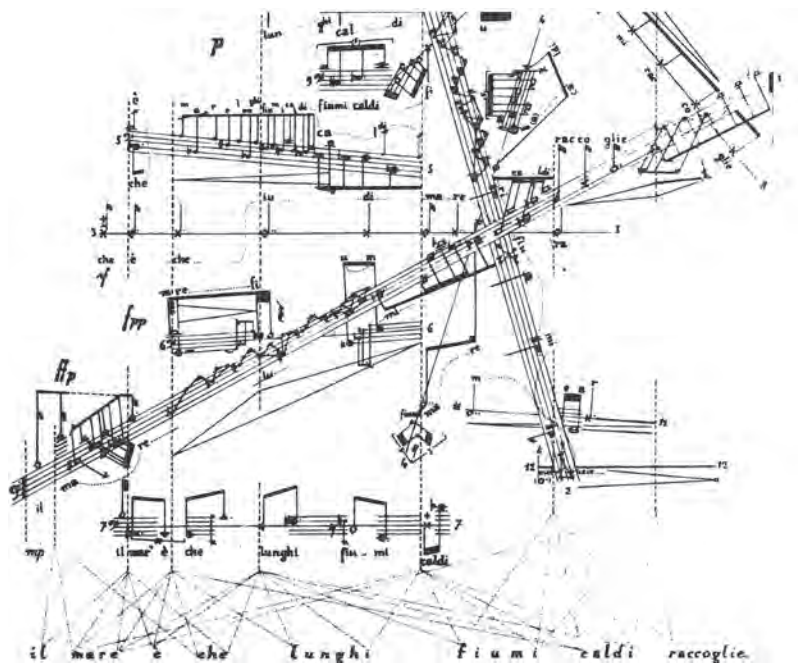
Al termine degli studi, con riferimento alla specificità del corso, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione.

È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- composizione musicale;
- trascrizione musicale;
- arrangiamento musicale;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.



Sylvano Bussotti - Notazione musicale sperimentale

Composizione - I Livello - DCPL15

tipologia delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	CODM07	Storia del teatro musicale	LC	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LC	
		Metodologia della ricerca musicale	LC	
	COMI01	Formazione corale	LG	
	CODI20	Pratica organistica	LI	
CARATTERIZZANTI	CODC01	Composizione	LI	
		Analisi compositiva	LG	
	COTP02	Lettura della partitura	LI	
	CODM03	Estetica della musica	LG	
INTEGRATIVE ED AFFINI	CODC01	Tecniche compositive	LG	
		Strumentazione e orchestrazione	LG	
		Sistemi armonici	LG	
		Tecniche contrappuntistiche	LG	
	CODI...	Strumento a scelta (arco)	LI	
		Strumento a scelta (fiato)	LI	
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LC	
Vd. elenco allegato discipline a scelta				
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC	
Prova finale			[.]	

TOTALI

	I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.
	24	3	E	24	3	E			
	24	3	ID	24	3	E			
							24	3	E
							28	3	E
							16	2	ID
	18	3	ID	18	3	ID			
18	3	ID	18	3	E				
	32	18	E	32	18	E	32	18	E
	20	2	ID	20	2	ID	20	2	E
	20	4	E	20	4	E	20	4	E
							20	4	E
							20	6	E
							20	6	E
	20	6	E						
	20	6	E						
	18	3	ID						
			20	3	E				
		6			6			6	
	30	3	ID						
							24	6	E
	244	60	5	234	60	8	224	60	9

Composizione - II Livello - DCSL15

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
		CODM/07 POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE	
	Discipline interpretative	CODI/20 PRATICA ORG. E CANTO GREGORIANO	
CARATTERIZZANTI	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline compositive	CODC/02 COMPOSIZIONE PER LA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI	
	Discipline interpretative relative alla direzione	COID/02 DIREZIONE D'ORCHESTRA	
	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/02 LETTURA DELLA PARTITURA	
	Discipline musicologiche	CODM/03 MUSICOLOGIA SISTEMATICA	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/04 ELETTROACUSTICA	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
	Prova finale		
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Semiografia musicale					LG	15	3	ID
	Filologia musicale					LG	20	4	E
	Drammaturgia musicale	LG	20	4	E				
	Modalità	LG	20	3	ID				
	Composizione	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Tecniche compositive	LI	20	4	E	LI	24	5	E
	Strumentazione e orchestrazione	LG	20	4	E	LG	20	5	E
	Analisi compositiva	LG	20	4	ID				
	Composizione per la comunicazione visuale					LG	20	3	E
	Direzione di gruppi strumentali e vocali	LG	20	4	E				
	Lettura della partitura	LI	18	3	E	LI	18	3	E
	Filosofia della musica	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio	LG	15	3	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			225	60	7		173	60	8

» **SCUOLA DI DIREZIONE D'ORCHESTRA**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO
IN DIREZIONE D'ORCHESTRA

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in **Direzione d'orchestra**, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche e culturali specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio delle principali tecniche e dei linguaggi compositivi più rappresentativi di epoche storiche differenti.

Specifiche competenze devono essere acquisite nell'ambito della strumentazione, dell'orchestrazione, della trascrizione e dell'arrangiamento.

Particolare rilievo riveste lo studio della tecnica direttoriale nella sua pratica e nei riferimenti storici.

Tali obiettivi dovranno essere raggiunti favorendo in maniera specifica lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli analitici della musica ed alla loro evoluzione storica.

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi allo specifico ambito della direzione d'orchestra. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale.

È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- direzione di gruppi strumentale;
- direzione di gruppi orchestrali da camera;
- direzione di gruppi orchestrali sinfonici;
- direzione di gruppi orchestrali del teatro musicale;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.



A.A. 2017/2018 - Orchestra Sinfonica del Conservatorio

Direzione d'orchestra - I Livello - DCPL22

tipologia delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	CODM07	Storia del teatro musicale	LC	
		Analisi delle forme poetiche	LC	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LC	
	CODM03	Estetica della musica	LC	
	COTP01	Teorie e tecniche dell'armonia	LG	
	COMI01	Formazione corale	LG	
CARATTERIZZANTI	COID02	Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale	LI	
		Direzione di gruppi strumentali e vocali	LG	
	COTP02	Lettura della partitura	LI	
	CODC01	Analisi compositiva	LG	
INTEGRATIVE E AFFINI	CODC01	Sistemi armonici	LG	
		Strumentazione e orchestrazione	LG	
		Tecniche contrappuntistiche	LG	
		Tecniche compositive	LG	
	COMI...	Strumento a scelta (arco)	LI	
	COMI...	Strumento a scelta (fiato)	LI	
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LC	
Vd. elenco allegato discipline a scelta				
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC	
Prova finale			[.]	
TOTALI				

	I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.
	24	3	E	24	3	E			
	24	3	ID	24	3	E			
				24	3	E			
							30	3	E
	28	3	E						
				30	3	ID	30	3	E
18	3	ID							
	32	18	E	32	18	E	32	18	E
	24	2	ID	24	2	ID	24	4	E
	20	4	E	20	4	E	20	4	E
							20	4	E
	20	3	E						
	20	6	E	20	6	E			
	18	3	ID						
			18	3	ID				
				20	3	E			
	30	3	ID						
							24	6	E
	288	60	6	256	60	9	210	60	9

Direzione d'orchestra - II Livello - DC SL22

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
		CODM/03 MUSICOLOGIA SISTEMATICA	
		CODM/07 POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative relative alla direzione	COID/02 DIREZIONE D'ORCHESTRA	
	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/02 LETTURA DELLA PARTITURA	
	Discipline relative alla rapp. scenica musicale	CORS/01 TEORIA E TECNICA DELL'INTERPRETAZIONE SCENICA	
ULTERIORI	Discipline interpretative	CODI/23 CANTO	
		CODI/06 VIOLINO	
	Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
	Prova finale		
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Filologia musicale					LG	20	4	E
	Filosofia della musica	LG	20	3	ID	LG	20	3	E
	Drammaturgia musicale	LG	20	4	E				
	Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Direzione di gruppi strumentali e vocali	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Strumentazione e orchestrazione	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Analisi compositiva	LG	20	3	ID	LG	20	3	E
	Lettura della partitura	LI	24	5	E	LI	24	5	E
	Regia del teatro musicale	LG	20	4	E				
	Letteratura vocale					LG	15	3	ID
	Trattati e metodi	LG	15	3	ID				
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			226	60	6		171	60	8

» **SCUOLA DI MUSICA CORALE E DIREZIONE DI CORO**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO
IN DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in **Direzione di coro e composizione corale**, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche e culturali specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica.

A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio delle principali tecniche e dei linguaggi compositivi più rappresentativi di epoche storiche differenti.

Specifiche competenze devono essere acquisite nell'ambito della composizione riferita allo specifico della vocalità corale.

Particolare rilievo riveste lo studio della tecnica direttoriale nella sua pratica e nei riferimenti storici. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti favorendo in maniera specifica lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli analitici della musica ed alla loro evoluzione storica.

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi allo specifico ambito della direzione di coro.

Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale.

È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- direzione di coro;
- direzione di gruppi corali;
- direzione di gruppi vocali sinfonici;
- direzione di gruppi vocali del teatro musicale;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.



A.A. 2017/2018 - Coro da Camera del Conservatorio diretto da Lorella Bruno

Direzione di coro e Composizione Corale - I Livello - DCPL33

tipologia delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	CODM07	Storia del teatro musicale	C	
		Analisi delle forme poetiche	LC	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LC	
		Metodologia della ricerca musicale	LG	
	COMI01	Formazione corale	LG	
	COTP01	Teorie e tecniche dell'armonia	LG	
CARATTERIZZANTI	COID01	Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori	LI	
		Composizione corale	LG	
	COTP02	Lettura della partitura	LI	
	CODD01	Fondamenti di tecnica vocale	LI	
INTEGRATIVE ED AFFINI	COTP04	Semiografia del canto monodico	LG	
		Direzione del canto monodico	LG	
		Canto monodico	LG	
	COID01	Direzione di gruppi vocali	LG	
	CODI20	Pratica organistica	LI	
	CODC01	Sistemi armonici	LG	
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LG	
Vd. elenco allegato discipline a scelta				
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC	
Prova finale			[.]	
TOTALI				

	I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.
	24	3	E	24	3	E			
	24	3	ID	24	3	E			
				24	3	ID			
				20	3	ID	20	3	E
							28	3	E
							16	2	ID
	18	3	ID	18	3	E	18	3	E
30	3	ID	30	3	E				
	32	18	E	32	18	E	32	18	E
	20	2	ID	20	2	ID	20	4	E
	20	4	E	20	4	E	20	4	E
	15	3	ID						
				18	3	ID			
	18	3	ID						
	20	6	E	20	6	E	20	5	E
	18	3	ID						
							20	3	E
				20	3	E			
		6			6			6	
	30	3	ID						
							24	6	E
	269	60	4	270	60	8	236	60	10

Direzione di coro e Composizione Corale - II Livello - DC SL33

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
	Discipline interpretative d'insieme	COMI/01 ESERCITAZIONI CORALI	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative relative alla direzione	COID/01 DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline interpretative relative alla direzione	COID/01 DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	
	Discipline analitiche-teorico-pratiche	COTP/02 LETTURA DELLA PARTITURA	
	Discipline interpretative	CODI/20 PRATICA ORGANISTICA E CANTO GREGORIANO	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
	Discipline musicologiche	CODM/07 POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
	Prova finale		

TOTALI

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Semiografia musicale					LG	15	3	ID
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale	LG	15	3	E				
	Formazione corale	LG	20	4	ID	LG	20	4	ID
	Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e rep.	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Direzione di gruppi vocali	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Composizione corale	LI	24	5	E	LI	24	5	E
	Analisi compositiva del repertorio corale	LG	18	4	E				
	Elaborazione, trascrizione e arrangiamento per formazioni corali					LG	20	4	E
	Lettura della partitura	LI	24	4	E				
	Pratica organistica					LI	15	4	E
	Modalità	LG	20	4	ID				
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
	Storia del teatro musicale					LG	20	3	ID
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			228	60	7		166	60	6



Maggio 2012 - Carnegie Hall - New York (U.S.A.) - Orchestra da Camera del Conservatorio diretta dal prof. Daniele Belardinelli

» SCUOLA DI MUSICA D'INSIEME CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI II LIVELLO IN MUSICA DA CAMERA

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma accademico di secondo livello di **Musica d'insieme**, gli studenti avranno acquisito competenze tecniche specialistiche, consapevolezza stilistica e sapere teorico-pratico approfonditi nell'ambito dei repertori cameristici.

L'approfondimento e il completamento degli studi compiuti attraverso l'acquisizione di avanzate di competenze tecniche, artistiche e professionali adeguate agli standard europei d'eccellenza, è finalizzato a formare le competenze essenziali per affrontare i concorsi pubblici.

Gli obiettivi formativi saranno raggiunti anche attraverso la partecipazione a produzioni artistiche ed attività di tirocinio professionale.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- strumentista in formazioni cameristiche di piccole dimensioni;
- strumentista in gruppi da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche;
- strumentista in formazioni cameristiche per il teatro musicale;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.

Musica d'insieme - II Livello - DCSL68

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
		COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative d'insieme	COMI/03 MUSICA DA CAMERA	
		COMI/... MUSICA D'INSIEME	
		COMI/07 MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI ANTICHI	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline interpretative	CODC/01 COMPOSIZIONE	
		CODI/02 DIREZIONE DI GRUPPI STRUMENTALI E VOCALI	
		COMI/08 TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE MUSICALE	
		Approfondimento del proprio strumento	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
		Prova finale	
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Metodologie dell'analisi	LG	20	3	E				
	Analisi dei repertori						25	5	E
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale						15	3	E
	Musica da camera	LG	20	5	E	LG	20	5	E
	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Musica d'insieme per strumenti ad arco Musica d'insieme per strumenti a fiato Musica vocale da camera - Duo pianistico	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Musica d'insieme per voci e strumenti antichi	LG	20	4	E				
	Composizione	LG	18	4	ID	LG	18	4	E
	Direzione di gruppi strumentali e vocali	LG	20	4	E				
	Tecniche di improvvisazione musicale					LG	15	2	ID
		LI	20	4	ID	LI	20	4	E
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			225	60	7		225	60	8



A.A. 2017/2018 - ClariFagotEnsemble (costituito dagli allievi della classi di clarinetto e fagotto dei Proff.ri Vincenzo Perrone e Giuseppe Marcosano)

DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO



A.A. 2017/2018 - Roberta Calace - Flauto

LEGENDA

LI = disciplina individuale

LG = disciplina d'insieme o di gruppo

LC = disciplina collettiva teorica o pratica

E = valutazione in trentesimi e crediti conferiti da commissione a seguito di esame

ID = valutazione con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente

- › **SCUOLA DI BASSO TUBA**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN BASSO TUBA
- › **SCUOLA DI CLARINETTO**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN CLARINETTO
- › **SCUOLA DI CORNO**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN CORNO
- › **SCUOLA DI FAGOTTO**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN FAGOTTO
- › **SCUOLA DI FLAUTO**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN FLAUTO
- › **SCUOLA DI OBOE**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN OBOE
- › **SCUOLA DI SASSOFONO**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN SASSOFONO
- › **SCUOLA DI TROMBA**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN TROMBA
- › **SCUOLA DI TROMBONE**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN EUFONIO
- › **SCUOLA DI TROMBONE**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN TROMBONE

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico in **Strumenti a fiato**, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica.

A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.

Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale.

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- strumentista solista;
- strumentista in gruppi da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali da camera;
- strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale;
- strumentista in formazioni orchestrali a fiato;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.

**Basso Tuba DCPL04 - Clarinetto DCPL11 - Corno DCPL19 - Eufonio DCPL23
Fagotto DCPL24 - Flauto DCPL27 - Oboe DCPL36 - Sassofono DCPL41
Tromba DCPL46 - Trombone DCPL49 - I Livello**

tipologia delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	COTP01	Teoria e tecniche dell'armonia	LG	
		Fondamenti di composizione	LG	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LC	
	COMI01	Formazione corale	LG	
	COTP03	Pratica pianistica	LI	
CARATTERIZZANTI	CODI...	Prassi esecutive e repertori	LI	
	COMI04	Musica d'insieme per fiati	LG	
	COMI02	Formazione orchestrale	LG	
	COMI03	Musica da camera	LG	
INTEGRATIVE ED AFFINI	CODI...	Letteratura dello strumento	LI	
		Improvvisazione allo strumento	LI	
		Tecniche di lettura estemporanea	LI	
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LG	
Vd. elenco allegato discipline a scelta				
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC	
		Prova finale	[.]	
TOTALI				

	I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.
	24	3	E	24	3	E			
	24	3	ID	24	3	E			
				30	3	ID	30	3	E
				30	3	ID	30	3	E
				28	3	E	28	3	E
	18	3	ID	18	3	ID			
	18	3	ID	18	3	E			
	32	18	E	32	18	E	32	18	E
	18	4	ID	18	4	E	18	4	E
	30	3	ID	30	3	ID	30	3	ID
	18	4	ID	18	4	E	18	4	E
	15	4	E	15	4	E	20	6	E
	15	3	ID						
	20	3	E						
		6			6			6	
	30	3	ID						
							24	6	E
	262	60	4	285	60	8	250	60	9

Clarinetto DCSL11 - Corno DCSL19 - Fagotto DCSL24 - Flauto DCSL27
Oboe DCSL36 - Sassofono DCSL41 - Tromba DCSL46 - Trombone DCSL49 - II Livello

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
		COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
		COTP/03 PRATICA E LETTURA PIANISTICA	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative	CODI/...	
	Discipline interpretative d'insieme	COMI/04 MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI A FIATO	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
	Discipline interpretative d'insieme	COMI/02 ESERCITAZIONI ORCHESTRALI	
		COMI/03 MUSICA DA CAMERA	
	Discipline interpretative	CODI/...	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
	Prova finale		
TOTALI			

		I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
	disciplina	tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Analisi dei repertori					LG	25	5	E
	Lettura del repertorio	LI	18	3	E				
	Storia della teoria e della trattatistica musicale					LG	15	3	E
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Letteratura dello strumento	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Metodologia dell'insegnamento strumentale					LG	20	3	ID
	Trattati e metodi	LG	15	2	ID				
	Musica d'insieme per fiati	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Composizione	LG	18	4	ID	LG	18	4	E
	Orchestra e repertorio orchestrale	LG	30	3	ID	LG	30	3	ID
	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	LG	20	4	E				
	Improvvisazione allo strumento	LG	15	3	ID				
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	3	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			243	60	6		180	60	7



Saextuor diretto dal prof. V. Soranno - Atrio del Conservatorio

DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI



Ottoni della Big Band del Conservatorio diretta dal Prof. Giacomo Desiante

LEGENDA

LI = disciplina individuale

LG = disciplina d'insieme o di gruppo

LC = disciplina collettiva teorica o pratica

E = valutazione in trentesimi e crediti conferiti da commissione a seguito di esame

ID = valutazione con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente

- › **SCUOLA DI JAZZ**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN BASSO ELETTRICO
- › **SCUOLA DI JAZZ**
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN BATTERIA
E PERCUSSIONI JAZZ**
- › **SCUOLA DI JAZZ**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN CANTO JAZZ
- › **SCUOLA DI JAZZ**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN CHITARRA JAZZ
- › **SCUOLA DI JAZZ**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN PIANOFORTE JAZZ

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico in **Strumenti e canto jazz**, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti.

Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.

Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione.

È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- strumentista solista jazz e popular;
- strumentista in gruppi jazz e popular;
- strumentista in formazioni orchestrali jazz e popular;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.



A.A. 2017/2018 - Giuseppe Russo - Chitarra Jazz

Basso elettrico DCPL03 - Batteria e percussioni jazz DCPL05
Canto jazz DCPL07 - Chitarra jazz DCPL10 - Pianoforte jazz DCPL40 - I Livello

tipologie delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG
		Ear training	LG
		Ritmica della musica contemporanea	LG
	COMJ09 (gli studenti di pianoforte jazz lo sostituiscono con Esecuzione ed interpretazione della musica elettroacustica - altro strumento)	Pianoforte per strumenti e canto jazz	LI
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LC
		Metodologia della ricerca musicale	LC
	CODM06	Analisi delle forme compositive e performative del jazz	LG
		Storia delle musiche afro-americane	LC
CARATTERIZZANTI	COMJ/...	Prassi esecutiva e repertorio	LI
	COMI08	Tecniche di improvvisazione musicale	LC
	CODC04	Tecniche compositive jazz	LG
	COMI06	Interazione creativa in piccola, media e grande formaz.	LG
		Prassi esecutiva e repertorio jazz	LG
	CODC04	Armonia jazz	LG
INTEGRATIVE ED AFFINI	COMJ...	Tecniche di lettura estemporanea	LG
		Letteratura dello strumento	LG
	CODC05	Tecniche di scrittura e di arrangiamento per vari tipi di ensemble	LG
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LG
Vd. Elenco discipline a scelta			
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC
		Prova finale	LI

TOTALI

	I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ					
	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.			
	24	3	E	24	3	E						
	24	3	ID	24	3	E						
							24	3	E			
	15	4	ID	15	4	E						
	28	3	E									
										18	2	ID
										20	4	E
	18	3	ID	18	3	ID						
	32	18	E	32	18	E	32	18	E			
				20	3	E	20	3	E			
							16	3	E			
	18	2	ID	18	2	ID	18	2	E			
	18	2	ID	18	4	ID	18	2	E			
	24	6	E	24	6	E						
	15	4	ID	15	4	ID						
										20	6	E
				20	4	E	24	5	E			
	20	3	E									
		6			6			6				
	30	3	ID									
							24	6	E			
	266	60	5	228	60	7	234	60	10			

Basso elettrico DCPL03 - Batteria e percussioni jazz DCPL05
Canto jazz DCPL07 - Chitarra jazz DCPL10 - II Livello

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
	Discipline musicologiche	CODM/06 STORIA DEL JAZZ, DELLE MUSICHE IMPROVVISATE E AUDIOTATTILI	
	Disc. Interpr. del jazz, delle mus. improvvisate e audiotattili	COMJ/09 PIANOFORTE JAZZ	
CARATTERIZZANTI	Disc. Interpr. del jazz, delle mus. improvvisate e audiotattili	COMJ/...	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Disc. Interpr. del jazz, delle mus. improvvisate e audiotattili	COMJ/...	
	Discipline compositive	CODC/04 COMPOSIZIONE JAZZ	
		COMI/06 MUSICA D'INSIEME JAZZ	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
	Prova finale		
TOTALI			

		I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
	disciplina	tip.	ore	CFA	val.	ore	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Analisi delle forme compositive e performative del jazz					LG	20	5	E
	Storia del jazz	LG	15	2	ID				
	Pianoforte per strumenti e canto jazz	LI	18	3	E				
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Improvvisazione allo strumento	LG	24	5	ID / E*	LG	24	5	ID
	Letteratura dello strumento	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Metodologia dell'insegnamento strumentale					LG	20	3	ID
	Trattati e metodi	LG	15	2	ID				
	Forme, sistemi e linguaggi jazz	LG	20	4	E				
	Tecniche compositive jazz	LG	15	3	ID				
	Tecniche di realizzazione di specifici assetti ritmo-fonici	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
	Analisi dei repertori					LG	25	5	E
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			234	60	6		161	60	6

* Riferito solo allo strumento Basso elettrico

Pianoforte jazz DCPL40 - II Livello

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
	Discipline musicologiche	CODM/06 STORIA DEL JAZZ, DELLE MUSICHE IMPROVVISATE E AUDIOTATTILI	
CARATTERIZZANTI	Disc. Interpr. del jazz, delle mus. improvvisate e audiotattili	COMJ/09 PIANOFORTE JAZZ	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline compositive	CODC/04 COMPOSIZIONE JAZZ	
		COMI/06 MUSICA D'INSIEME JAZZ	
ULTERIORI	Disc. Interpr. del jazz, delle mus. improvvisate e audiotattili	COMJ/09 PIANOFORTE JAZZ	
	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
	Prova finale		
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	ore	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Ear training	LG	20	3	E				
	Analisi delle forme compositive e performative del jazz					LG	20	5	E
	Storia del jazz	LG	15	2	ID				
	Prassi esecutive e repertori	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Improvvisazione allo strumento	LG	24	5	ID	LG	24	5	ID
	Letteratura dello strumento	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Metodologia dell'insegnamento strumentale					LG	20	3	ID
	Forme, sistemi e linguaggi jazz	LG	20	4	E				
	Tecniche compositive jazz	LG	15	3	ID				
	Tecniche di realizzazione di specifici assetti ritmo-fonici	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Trattati e metodi	LG	15	2	ID				
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
	Analisi dei repertori					LG	25	5	E
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			234	60	6		161	60	6

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in **Composizione Jazz**, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche e culturali specifiche tali da consentire la concreta realizzazione della propria idea artistica. A tale fine, sarà dato particolare rilievo allo studio delle principali tecniche e dei linguaggi compositivi di jazz più rappresentativi di periodi storici differenti. Specifiche competenze devono essere acquisite nell'ambito della strumentazione, dell'orchestrazione, della trascrizione e dell'arrangiamento. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione, e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli analitici della musica ed alla loro evoluzione storica. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici, sia di ordine generale sia relativi allo specifico ambito compositivo. Al termine degli studi, con riferimento alla specificità del corso, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale, nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- Composizione musicale jazz
- Trascrizione musicale - Arrangiamento musicale
- Direzione d'orchestra di jazz e/o popular music
- Attività di consulenza
- Attività di organizzazione musicale.

Scuola di Composizione Jazz - I Livello - DCPL64

tipologie delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Ritmica della musica contemporanea	LG
		Ear training	LG
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LG
		Metodologia della ricerca storico-musicale	LC
	COMJ09	Pianoforte per strumenti e canto Jazz	LI
	CODM06	Storia delle musiche afro-americane	LC
		Analisi delle forme compositive e performative del Jazz	LG
CARATTERIZZANTI	CODC04	Tecniche compositive Jazz	LI
		Armonia Jazz	LG
	CODC05	Tecniche di scrittura e di arrangiamento per vari tipi di ensemble	LG
	CODC07	Tecniche compositive pop rock	LG
	CODC01	Sistemi armonici	LG
	COMI08	Tecniche di improvvisazione musicale	LC
	COMI06	Interazione creativa in piccola, media e grande formazione	LG
INTEGRATIVE ED AFFINI	CODC04	Forme, sistemi e linguaggi Jazz	LG
		Strumento a scelta 1	LI
		Strumento a scelta 2	LI
	CODC05	Tecniche di scrittura e di arrangiamento per vari tipi di ensemble	LG
		Direzione di Orchestra Jazz	LG
ULTERIORI	COME05	Informatica musicale	LG
Vd. Elenco discipline a scelta			
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC
Prova finale			LI
TOTALI			

	I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.
	24	3	E	24	3	E	24	3	E
	24	3	ID	24	3	E			
	28	3	E						
							18	2	ID
	15	4	ID	15	4	ID	15	4	E
	18	3	ID	18	3	ID			
	32	18	E	32	18	E	32	18	E
	24	4	E	24	6	E	16	3	E
	18	3	ID				24	3	ID
	18	2	ID				18	2	E
				20	3	ID			
				20	3	E			
	15	2	ID	15	2	ID	20	2	E
	18	3	ID						
				20	4	E			
						18	2	E	
	20	3	E						
		6			6			6	
	30	3	ID						
							24	6	E
	284	60	5	248	60	5	267	60	10

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in **Musica elettronica**, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche e culturali specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio musicale elettroacustico, storico e contemporaneo, e all'approfondimento delle metodologie analitiche proprie, compresa la storia delle tecnologie elettroacustiche ed informatiche applicate alla musica. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione, in particolare nell'ambito dei materiali sonori propri del repertorio musicale elettroacustico.

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi allo specifico ambito.

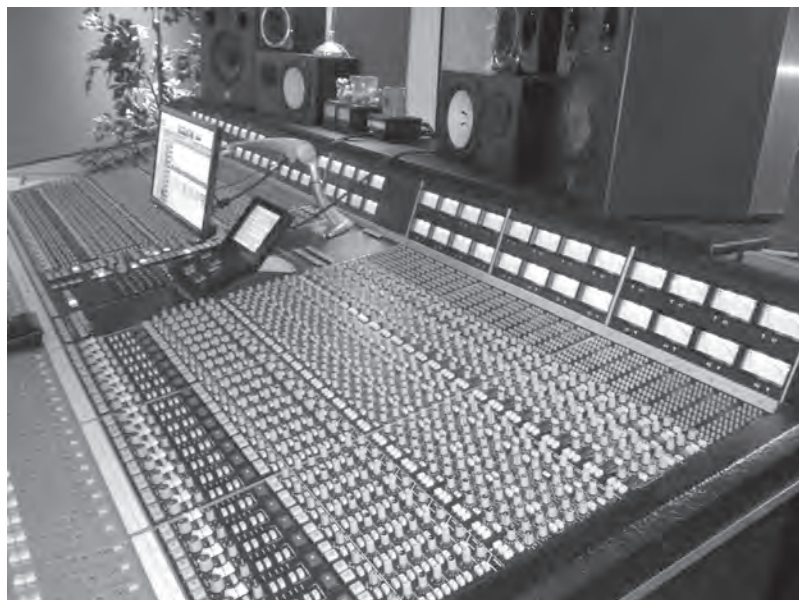
Inoltre, con riferimento alla specificità del corso, lo studente deve possedere adeguate competenze concernenti l'uso delle strumentazioni elettroacustiche ed informatiche nonché capacità progettuali riferite alle installazioni dedicate all'esecuzione del repertorio specifico.

È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- compositori di musica elettroacustica;
- professioni musicali connesse con le tecnologie del suono;
- professioni musicali connesse con eventi multimediali;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.



Musica elettronica - I Livello - DCPL34

tipologia delle attività formative	codice settore artistico-disciplinare	disciplina	tip.	
FORMAZIONE DI BASE	COTP06	Lettura cantata, intonazione e ritmica	LG	
		Ear training	LG	
	CODM05	Storia della musica elettroacustica	LC	
	COME03	Acustica musicale	LG	
	CODM04	Storia e storiografia della musica	LC	
	COME04	Elettroacustica	LC	
	COTP03	Pratica pianistica	LI	
	COMI01	Formazione corale	LG	
	COTP01	Teorie e tecniche dell'armonia	LG	
CARATTERIZZANTI	CODC01	Composizione musicale elettroacustica	LI	
	CODC01	Composizione	LI	
	COME01	Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica	LI	
	COME05	Informatica musicale	LG	
INTEGRATIVE ED AFFINI	CODC01	Composizione musicale informatica	LI	
	COME05	Analisi della musica elettroacustica	LG	
		Campionamento, sintesi ed elaborazione digitale dei suoni	LI	
	COME03	Psicoacustica musicale	LC	
Vd. elenco allegato discipline a scelta				
	CODL02	Lingua straniera comunitaria	LC	
Prova finale			[.]	

TOTALI

	I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ					
	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.	ore	CFA	val.			
	24	3	E	24	3	E						
	24	3	ID	24	3	E						
	28	3	E									
	20	6	ID	20	6	E						
				28	3	E						
										30	4	E
	18	3	ID	18	3	E						
	18	3	ID									
30	3	ID	30	3	E							
	32	14	E	32	14	E	32	14	E			
				20	5	E	20	5	E			
	20	8	E	20	8	E	20	8	E			
	20	3	ID	20	3	ID	20	3	E			
					20	6	E					
	15	2	ID									
					20	5	E					
					20	3	E					
		6			6			6				
	30	3	ID									
							24	6	E			
	279	60	4	256	60	9	206	60	9			

Musica elettronica - II Livello - DCSL34

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
	Discipline musicologiche	CODM/05 STORIA DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA	
	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/03 ACUSTICA MUSICALE	
		COME/04 ELETTROACUSTICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/02 COMPOSIZIONE MUSICALE ELETTRONICA	
		COME/01 ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA	
	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Discipline compositive	CODC/07 COMPOSIZIONE E ARRANGIAMENTO POP-ROCK	
		CODC/01 COMPOSIZIONE	
	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/01 TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	
	Discipline interpretative relative alla direzione	COID/02 DIREZIONE D'ORCHESTRA	
ULTERIORI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
	Prova finale		
TOTALI			

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Storia della musica elettroacustica	LG	15	3	ID				
	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva e multimediale					LG	15	3	ID
	Tecnologie e tecniche del montaggio e della post-produzione audio e audio per video					LG	20	4	E
	Composizione musicale elettroacustica	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Composizione musicale informatica	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Composizione audiovisiva integrata	LG	15	3	ID				
	Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica	LG	20	4	E	LG	20	4	E
	Composizione	LG	20	3	E				
	Tecniche compositive pop rock	LI	18	3	ID	LI	18	3	E
	Composizione	LI	18	4	E	LI	18	4	E
	Metodologie dell'analisi	LG	20	3	E				
	Direzione di gruppi strumentali e vocali					LG	20	4	E
	Sistemi e linguaggi di programmazione per l'audio e le applicazioni musicali	LG	15	3	ID				
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	2	ID				
						LI		9	E
			233	60	7		163	60	8

› **SCUOLA DI MUSICA ELETTRONICA**
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI II LIVELLO
IN MUSICA APPLICATA

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso Sperimentale di secondo livello di **Musica Applicata** è una specializzazione compositiva relativa alle musiche destinate ad applicazioni nell'ambito del cinema, della televisione, del teatro e degli altri contesti ove è necessaria la figura professionale del compositore-arrangiatore-orchestratore (come produzione pubblicitaria, sonorizzazioni di diverso tipo, suonerie ecc.).

Una figura che, per essere al passo coi tempi, necessita anche di specifiche competenze sia come direttore d'orchestra e band leader, sia in relazione alle tecnologie in uso tanto in sala di registrazione, quanto nell'esecuzione dal vivo. Il corso intende fornire, perciò, competenze di livello specialistico per una formazione musicale che sia al tempo stesso adeguata alle attuali esigenze professionali e mantenga un suo deciso profilo creativo.

Al compositore, nell'ambito della musica applicata, è richiesta, infatti, non solo una formazione specifica dal punto di vista delle conoscenze connesse ai singoli ambiti d'uso (dalla composizione all'informatica alle conoscenze di tipo manageriale), ma anche una sua personale capacità creativa, indispensabile per chi svolga professionalmente questo tipo di attività. Per questa ragione, accanto alla materie caratterizzanti (composizione e orchestrazione, arrangiamento, direzione d'orchestra, sound designer ecc.), sono stati inclusi corsi formativi ad indirizzo sia umanistico (storia della musica applicata, storia del cinema, storia del teatro, e soprattutto storia della danza) sia manageriale.

Questo tipo di professionalità, del resto, con competenze che spaziano dalle conoscenze tecniche a quelle umanistiche è non solo necessaria per affrontare l'attuale contesto lavorativo musicale, ma è richiesta dalla committenza, una committenza che prevede professionisti creativi in grado di rispondere ad esigenze destramente diverse tra loro.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- arrangiatori presso studi di registrazioni, studi radio-televisivi;
- professioni musicali connesse con le tecnologie del suono;
- compositori di musica per le immagini, per il teatro e per la comunicazione visuale;
- professioni musicali connesse con eventi multimediali;
- attività di consulenza;
- attività di organizzazione musicale.

*“Quando un’opera d’arte sembra in anticipo sul suo tempo,
è vero invece che il tempo è in ritardo rispetto all’opera.”*

Jean Cocteau

Musica applicata - II Livello - DCSL34

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice settore artistico-disciplinare	
FORMAZIONE DI BASE	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/06 TEORICA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	
	Discipline musicologiche	CODM/04 STORIA DELLA MUSICA	
	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/03 ACUSTICA MUSICALE	
		COME/04 ELETTRACUSTICA	
CARATTERIZZANTI	Discipline compositive	CODC/02 COMPOSIZIONE PER LA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI	
	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/05 INFORMATICA MUSICALE	
INTEGRATIVE ED AFFINI	Disc. della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/02 COMPOSIZIONE MUSICALE ELETTRACUSTICA	
	Discipline interpretative relative alla direzione	COID/02 DIREZIONE D'ORCHESTRA	
	Discipline compositive	CODC/01 COMPOSIZIONE	
ULTERIORI	Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME/04 ELETTRACUSTICA	
	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/03 PRATICA E LETTURA PIANISTICA	
Vd. elenco allegato discipline a scelta			
PROVA FINALE E CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL02 LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	
	Prova finale		

TOTALI

	disciplina	I ANNUALITÀ				II ANNUALITÀ			
		tip.	ore	CFA	val.	tip.	ore	CFA	val.
	Ritmica della musica contemporanea	LG	20	3	E				
	Storia della musica applicata alle immagini	LG	15	3	E				
	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva e multimediale					LG	15	4	ID
	Tecnologie e tecniche del montaggio e della post-produzione audio e audio per video					LG	20	4	E
	Composizione per la musica applicata alle immagini	LI	32	18	E	LI	32	18	E
	Orchestrazione e arrangiamento	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Composizione per la comunicazione visuale	LI	20	5	E	LI	20	5	E
	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	LG	15	2	ID				
	Composizione musicale elettroacustica	LG	20	3	E	LG	20	3	E
	Direzione di gruppi strumentali e vocali	LG	20	4	E				
	Forme, sistemi e linguaggi musicali	LG	20	3	E	LG	20	3	E
	Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio	LG	15	2	ID				
	Pratica pianistica	LI	18	3	ID	LI	18	3	ID
				6				6	
	Lingua straniera comunitaria	LG	20	3	ID				
						LI		9	E
			235	60	8		165	60	7

DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE

(valido sia per il triennio che per il biennio)

nome della disciplina	codice	CFA	ore	val.
AMBITO METODOLOGICO				
Didattica della storia della musica *	CODD/06	6	20	E
Direzione e concertazione di coro *	CODD/01	6	20	E
Tecniche di espressione e consapevolezza corporea *	CODD/07	6	20	E
Metodologia dell'insegnamento musicale *	CODD/04	6	20	E
AMBITO PEDAGOGICO				
Pedagogia della musica *	CODD/04	6	20	E
AMBITO ANTROPOLOGICO				
Fondamenti di antropologia musicale ed etnomusicologia *	CODD/06	6	20	E
AMBITO PSICOLOGICO				
Psicologia musicale *	CODD/04	6	20	E

* Gli obiettivi formativi dei corsi sono coerenti con le indicazioni del d.m. del 10 agosto 2017 n. 616, relativo al conseguimento dei 24 CFU per il reclutamento dei docenti.

nome della disciplina	codice	CFA	ore	val.
DISCIPLINE DI INTERESSE				
Organizzazione dello spettacolo		6	20	E
Diritto e legislazione musicale		6	20	E
Estetica della musica		6	20	E
Strumenti e metodi della ricerca bibliografica		6	20	E
Tecniche di comunicazione		6	20	E
Biblioteconomia e documentazione musicale		6	20	E
Tirocini		6	20	E

Programmi discipline I livello



Raffaele GERVASIO (Bari, 26 luglio 1910 - Roma, 4 luglio 1994)

ESAMI DI AMMISSIONE (TUTTI I CORSI)

I candidati alle ammissioni verranno valutati dalla commissione sulla base di un esame pratico ed uno teorico:
- prova pratica: esecuzione di un programma libero comprendente una scelta di composizioni di epoche, stile e forme diverse adeguate alla difficoltà del corso a cui si intende iscriversi (studi, brani musicali, esercizi tecnici: scale, arpeggi, vocalizzi, ecc) prendendo spunto dai programmi di studio della disciplina prescelta.

- prova teorica: colloquio e/o test di cultura generale (teoria, armonia, storia della musica, ecc.)

Al fine di agevolare i candidati alla preparazione dell'esame di ammissione in merito alla valutazione di cultura generale i vari dipartimento avranno cura di elaborare un elenco di domande/argomenti che saranno posti durante il colloquio.

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE - I LIVELLO

ACCORDATURA E TEMPERAMENTI/ VIOLINO BAROCCO - COMA04

Descrizione generale sul concetto di temperamenti. Studio dei vari temperamenti, con confronti sulle diverse altezze dei suoni a seconda del temperamento che si sceglie usare. Analisi dei temperamenti su ogni specifico repertorio, suddividendo in epoche stilistiche e varie aree geografiche.

ACUSTICA MUSICALE - COME03

Esiste il suono? L'acustica come studio delle onde meccaniche di pressione e come studio della percezione. Natura e Realtà: una differenza importante. In Natura: onde di pressione meccanica, il loro comportamento, gli effetti derivati dalla propagazione (riverbero, rifrazione, diffrazione, assorbimento). Nella Realtà: studio della trasduzione, la trasduzione percettiva, definizione del concetto di percezione e di percolato. La percezione tra neuroscienza, psicologia e cultura.

ANALISI COMPOSITIVA - CODC01

Analisi armonica, fraseologica, stilistica e formale applicata a composizioni di differenti periodi storici (distribuiti nelle annualità previste). Verifica: presentazione di uno studio analitico svolto durante il corso.

ANALISI DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA - COME05

Analisi di casi di studio specifici connessi con le diverse esperienze elettroacustiche, con particolare riferimento alla produzione elettroacustica europea e americana in ambito accademico, al progressive italiano ed europeo, al jazz elettrico nelle sue diverse espressioni.

ANALISI DELLE FORME COMPOSITIVE E PERFORMATIVE DEL JAZZ - CODM06

Studio delle strutture formali: la forma-canzone, il blues, mascheramenti, le parti esterne al chorus, la fuga jazz, le forme estese. Analisi melodica, armonica e formale di importanti composizioni del repertorio jazzistico. Verifica: discussione sugli argomenti svolti durante il corso; presentazione di un lavoro analitico su una o più composizioni del repertorio jazzistico.

ANALISI DELLE FORME POETICHE - CODM07

Definizione di poesia, prosa, ritmo e metro. Funzione concettuale della poesia. Funzione ritmica della rima ed altri elementi sonori. Il contenuto poetico. Il significato concettuale globale, temi e motivi, le isotopie, archetipi e simboli nella poesia tradizionale. Il rapporto tra musica e poesia. Scelte ed impiego dei testi. Elementi di analisi e interpretazione di brani poetico musicali, correlazioni poetico musicali. Testo consigliato: "Manuale di poesia e musica" ed Rugginenti

ARMONIA JAZZ - CODC04

Studio dei movimenti armonici, funzioni delle scale e degli accordi in uso nell'armonia jazz. Analisi dei brani standard e delle strutture melodiche, finalizzate al possesso di una vasta conoscenza delle diverse strutture armoniche, proprie dell'improvvisazione e della composizione jazz. Esame: Analisi delle melodie, dei relativi movimenti armonici, e delle scale usate nell'improvvisazione della musica jazz.

BIBLIOTECONOMIA E DOCUMENTAZIONE MUSICALE - CODM01

La funzione della biblioteca; tipi di biblioteche e archivi con fondi musicali; formazione e gestione delle raccolte; la professione del bibliotecario musicale; catalogo tradizionale e catalogo elettronico. Trattazione dei principali problemi inerenti la gestione di una biblioteca musicale, con particolare riguardo alla teoria e alla tecnica della catalogazione. La descrizione catalogografica dei documenti musicali, con particolare riferimento alla ISBD (PM) per le edizioni musicali e alla ISBD (NBM) per le audio-registrazioni. L'indicizzazione formale per autori e titoli (secondo le RICA), con approfondimenti sui problemi legati ai documenti musicali. L'automazione in biblioteca. Bibliografia: G. Del Bono, La bibliografia. Un'introduzione, Roma, Carocci, 2000; A. Serrai, Guida alla biblioteconomia, Firenze, Sansoni, 19952; P. G. Weston, Il catalogo elettronico, Roma, Carocci, 2002; F. M. Coviello, Catalogo dei manoscritti di Nicola Vaccai, Tolentino, 1984; G. Montecchi, F. Venuda, Manuale di biblioteconomia, Milano, Bibliografica, 20064; Manuale di catalogazione musicale, a cura di M. Don., E. Zanetti e A. Zecca Laterza, Roma, ICCU, 1979.

CAMPIONAMENTO, SINTESI ED ELABORAZIONE DIGITALE DEI SUONI - COME05

Attività di campionamento sia all'aperto, soundscaping e studio del paesaggio sonoro, sia in laboratorio. Elaborazione in ambiente DAW delle librerie così ottenute: sound design e music design.

CANTO MONODICO - COTP04

Storia del canto gregoriano e formazione del repertorio; Edizioni di canto gregoriano, la notazione quadrata; Il Graduale Triplex. Estetica gregoriana: studio delle melodie-tipo, delle melodie originali e delle melodie-centone; Comparazione formulare e rapporto con la realtà testuale. Esecuzione di brani gregoriani di genere semi-ornato contenuti nel Graduale Triplex. I canti dell'Ordinarium missae. La modalità prima dell'oktoechos: le corde madri e la loro evoluzione, la modalità secondo il sistema dell'oktoechos: caratteristiche strutturali e classificazioni modali. Bibliografia: G. Tannoia, L'accompagnamento del canto gregoriano, ed. Berben, Ancona 1995. Dispense del docente.

COMPOSIZIONE (PER LA SCUOLA DI COMPOSIZIONE) - CODC01

I annualità: Fondamenti di armonia tonale. Realizzazione di almeno tre composizioni per strumento monodico in stile modale/tonale (scrittura armonica bachiana a una voce) e moderno (tecniche compositive del '900). II annualità: Realizzazione di almeno due composizioni a due voci (vocali e/o strumentali) in stile contrappuntistico (con tecniche classiche e del '900). Realizzazione di una composizione originale o in stile per pianoforte. III annualità: Studio della fuga. Realizzazione di almeno due composizioni per piccolo organico da camera, di cui almeno una con l'utilizzo della voce. Verifica (I-II-III): presentazione dei lavori prodotti durante i corsi e illustrazione delle tecniche compositive utilizzate.

COMPOSIZIONE (PER LA SCUOLA DI MUSICA ELETTRONICA) - CODC01

I annualità: Contrappunto a due voci nelle cinque specie e in una delle principali tecniche compositive del Novecento. Verifica: presentazione dei lavori prodotti durante il corso e illustrazione delle tecniche compositive utilizzate. II annualità: Contrappunto a tre voci nelle cinque specie e in una delle principali tecniche compositive del Novecento. Verifica: realizzazione, nel tempo massimo di tre ore, di un contrappunto fiorito a tre voci su cantus firmus dato e presentazione dei lavori prodotti durante il corso.

COMPOSIZIONE CORALE - COID01

I annualità: Studio della scrittura contrappuntistica a 2 voci nelle cinque specie, su cantus firmus. Studio del canone e della scrittura imitativa a due voci, senza cantus firmus. Verifica: discussione sugli argomenti trattati e presentazione dei lavori realizzati durante i corsi. II annualità: Realizzazione di composizioni corali a 2 voci nello stile mottettistico rinascimentale. Verifica: discussione sugli argomenti trattati e presentazione dei lavori realizzati durante i corsi. III annualità: Studio della scrittura contrappuntistica a 3 voci nelle cinque specie, su cantus firmus. Verifica: realizzazione, nel tempo massimo di tre ore, di un contrappunto fiorito a tre voci su cantus firmus dato.

COMPOSIZIONE MUSICALE ELETTROACUSTICA - CODC01

Composizione elettroacustica attraverso la programmazione informatica e in ambiente DAW. Sviluppo di progetti compositivi sia a fini artistici, sia a fini applicativi. Studio delle strutture informatiche per la convergenza al digitale. Composizione multimediale artistica e applicata.

COMPOSIZIONE MUSICALE INFORMATICA - CODC01

Realizzazione di architetture e oggetti attraverso la programmazione in Pure Data, Max MSP e su Reaktor.

CONCERTAZIONE E DIREZIONE DEI REPERTORI SINFONICI E DEL TEATRO MUSICALE - COID02

Prima annualità: Studio del repertorio sinfonico e del teatro musicale con speciale attenzione al periodo classico e all'opera italiana del XVIII secolo. Esame: Concertazione e direzione di un movimento di sinfonia classica. Concertazione e direzione di una scena lirica del XVIII secolo. Colloquio su questioni relative al programma svolto. Seconda annualità: Studio del repertorio sinfonico e del teatro musicale con speciale attenzione al periodo classico e romantico. Studio del repertorio lirico del XVIII e XIX secolo. Esame: Concertazione e direzione di un movimento di sinfonia classica o romantica. Concertazione e direzione di una scena lirica del XVIII o XIX secolo. Colloquio su questioni relative al programma svolto. Terza annualità: Studio del repertorio sinfonico e del teatro musicale con speciale attenzione al periodo romantico e tardo romantico. Studio del repertorio lirico del XIX secolo. PROVA FINALE: - Concertazione e direzione di un primo tempo di Sinfonia del periodo classico (s'intende da Haydn a Schubert passando per Mozart e Beethoven). - Concertazione e direzione di un primo tempo di concerto con solista e orchestra inerente al periodo classico o Concertazione di una scena lirica del XVIII o XIX secolo. - Presentazione e discussione di una tesi su argomento inerente la direzione d'orchestra minimo 20.000 caratteri. Il programma della prova verrà scelto dalla commissione da un elenco di brani presentati dal docente. Il programma d'esame sarà comunicato al candidato 15 giorni prima della prova finale.

CONCERTAZIONE E DIREZIONE DI CORO: PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI - COID01

1° anno: Linee generali: polifonia, monodia, omoritmia; breve storia del coro; vari tipi di compagini corali: coro polifonico, coro concertante, coro madrigalistico, voci pari, voci dispari, voci bianche; estensione delle voci; disposizione e formazione del coro; l'apparato vocale, respirazione, impostazione della voce. Musica sacra: Canto monodico, Canto gregoriano, modi gregoriani, lauda monodica; Prime forme di polifonia: organum, conductus, lauda a due voci; Mottetto antico-medioevale; Corale. Musica profana: Prime forme monodiche: trovatori e trovieri, il canto popolare; Prime forme polifoniche: Villotta, Villanella, Canzonetta, Frottola a 2 o 3 voci; Prima forma di Madrigale a 2 voci. Repertorio e analisi. Gestualità e concertazione: Postura, movimenti direttoriali solo sui tempi semplici, e regolari; Attacco in battere e in levare, chiusura. 2° anno: Musica sacra: La musica nell'età umanistico rinascimentale; Polifonia, isoritmia, la scuola fiamminga, Guillaume Dufay, Ockeghem; Forma della messa, Il mottetto del XV sec. struttura; Musica fitta; Josquin des Pres mottetti, messa parodia, Messa parafrasi. Scuola romana: La musica della riforma, il corale il mottetto corale; La controriforma: il concilio di Trento, G. P. da Palestrina, lo stile palestriniano, l'armonia palestriniana; Messe e mottetti; Orlando Di Lasso. Musica sacra anglicana. La scuola veneziana: Mottetti poliorali veneziani. Giovanni Gabrieli. Musica profana: La musica nell'età umanistico rinascimentale; stessi autori della musica sacra; La chanson della scuola fiamminga e in particolare di J. Des Pres; La chanson francese: C. Janequin; Stili nazionali; la frottola, il balletto canti carnascialeschi, la villotta; Il Madrigale: struttura, testo e musica; I madrigali di L. Marenzio, C. Gesualdo, C. Monteverdi; Approfondimento di uno dei tre autori. Repertorio: Analisi di alcune opere corali di autori trattati nel programma; Concertazione dei brani studiati. Gestualità: Tempi composti, contenuto del battito (suddivisione); Indipendenza delle mani; Attacchi sul levare nei tempi lenti e veloci. 3° anno: Età classica: La musica corale nell'età classica: linee generali; Il Lied tedesco; Le opere corali di W. A. Mozart; Le opere corali di L. V. Beethoven. Romanticismo: La musica corale nel Romanticismo: Linee generali; J. Brahms e F. Mendelssohn: Lieder, i mottetti corali a cappella; I Mottetti sacri di F. Liszt; La produzione di musica corale di G. Rossini, G. Verdi a cappella e con orchestra; Lo stile e la produzione di musica corale di A. Bruckner. XX° e XXI° secolo: La musica corale nel XX e XXI sec: G. Petrassi; L. Perosi e La riforma

ceciliana. Repertorio: Analisi di alcune opere corali di autori trattati nel programma; Concertazione dei brani studiati. Gestualità: Indipendenza delle mani, poliritmia nella direzione, tempi misti. Bibliografia consigliata: A. Zecchi: Il direttore di coro (ed. Ricordi); V. Donella: Voci, coro, coralità (ed. Carrara); F. Corti: Il respiro è già canto (ed. Feniarco); P. P. Scattolin: Elementi di base nella tecnica della direzione (ed. Feniarco); E. Consonni: Istruzione e direzione del coro (ed. Eco); A. Zecchi: Il coro nella storia (ed. Bongiovanni); S. Korn: Direzione e educazione corale (ed. Rugginenti); M. Veuthey: Il coro cuore dell'assemblea (ed. Ancora); R. Viagrande: Manuale di Storia ed Estetica della Musica (ed. Eco); R. Viagrande: Le forme della musica profana (ed. Eco); P. Caraba-C. Pedini: Le forme della musica (ed. Sinfonica). Letture da testi e prefazioni di specifici autori e riviste specializzate.

DIREZIONE DEL CANTO MONODICO - COTP04

Prima annualità: Tecnica di base della direzione musicale. Studio della partitura. Applicazione pratica delle conoscenze con il supporto di gruppi strumentali e vocali. Seconda annualità: Tecnica del recitativo accompagnato. Studio della partitura. Applicazione pratica delle conoscenze con il supporto di gruppi strumentali e vocali. Terza annualità: Tecnica avanzata della direzione musicale. Studio della partitura. Applicazione pratica delle conoscenze con il supporto di gruppi strumentali e vocali. Esame: Direzione di un brano strumentale e vocale dal repertorio studiato durante il corso. Colloquio sulla tecnica direttoriale, sugli organici musicali e sulla vocalità.

DIREZIONE DI GRUPPI STRUMENTALI E VOCALI - COID02

Applicativi musicali in ambiente DAW e convergenza al digitale. Campionamento e composizione. Tecniche compositive crossmediali in riferimento alle applicazioni industriali. Sound Design, Sonic Interactive Design, Music Design.

DIREZIONE DI GRUPPI VOCALI - COID01

Elementi di gestualità e tecnica della direzione di coro: -Postura -Gesto preparatorio e gesto d'attacco in battere e in levare -Movimenti direttoriali sui tempi semplici, composti e misti - Gesto di chiusura - Gestione delle dinamiche - Continuità-discontinuità, tensione-distensione del gesto - Il punto coronato (la fermata) - Indipendenza delle mani - Diapason

DIREZIONE DI ORCHESTRA JAZZ - CODC05

Nel corso si intende lavorare su repertori jazz di ogni epoca e stile, basandosi sulle formazioni disponibili, con esercitazione di direzione a turno per ogni allievo. Analisi e concertazione di brani jazz in studio. Si intende affrontare tutte le forme orchestrali: dai piccoli combo alle grandi formazioni, attraverso lo studio delle grandi orchestre della storia del jazz, da Duke Ellington a Count Basie etc.

DIRITTO E LEGISLAZIONE DELLO SPETTACOLO - COCM01

Descrizione: Cenni storici della legislazione e del diritto inerenti la musica - Legge Corona 800/67 - Disegno di Legge riforma, 2009 - Associazioni culturali - Istituzioni Concertistiche Orchestrali - Teatri di tradizione - Enti Lirico sinfonici - Siae - Enpals - Ufficio di collocamento - INPS - INAIL - Contratti di lavoro - Partita IVA. Bibliografia: La legislazione per lo spettacolo e le attività musicali, di Alessandro Valenti, ed. Giappichelli - Torino. Esame: Questionario a risposta multipla e verifica orale.

EAR TRAINING - COTP06

Obiettivi: Attraverso un percorso articolato, il corso si propone un allenamento progressivo all'ascolto consapevole dello studente atto a migliorare sia la capacità di decodificazione del fenomeno sonoro dal punto di vista ritmico, melodico e armonico sia la comprensione della connessione logica fra la teoria e materiale musicale ascoltato. I ANNO: Prova scritta. Trascrizione di una sequenza ritmica ad una parte con sincopi e gruppi irregolari, trascrizione di una melodia modulante con cromatismi e intervalli di difficile intonazione, trascrizione di una sequenza armonica. Prova orale. Riconoscimento di intervalli melodici e armonici, riconoscimento di scale minori e di altre scale, riconoscimento delle triadi. II ANNO: Prova scritta. Trascrizione di una sequenza ritmica a due parti con sincopi, gruppi irregolari, tempi misti e cambi di tempo, dettato a due voci, trascrizione di una sequenza armonica con tutti i tipi di cadenza. Prova orale. Riconoscimento di scale pentatoniche e scale modali, riconoscimento di accordi di settima e relative estensioni e alterazioni.

ELETTROACUSTICA - COME04

Dispositivi elettroacustici per la registrazione, la trasmissione e la riproduzione del suono. Struttura, funzionamento e tipologia dei microfoni, degli amplificatori e dei dispositivi per il missaggio e la registrazione.

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA - COME01

Il corso mira a realizzare nella pratica quanto appreso nel corso di Composizione Musicale Elettroacustica. Agli studenti viene chiesto di partecipare ad un progetto produttivo con esito pubblico, sia di tipo performativo, sia di tipo installativo.

ESTETICA DELLA MUSICA - CODM03

Il corso sarà suddiviso in 2 unità didattiche: 1) 13 ore – Argomenti: approfondimento sull'estetica musicale di un determinato periodo storico (diverso in ogni anno accademico). Bibliografia consigliata: Guanti G., Estetica musicale, la storia e le fonti, Firenze 1999 (capitoli relativi al periodo scelto), Fubini E., L'Estetica musicale dal Settecento a oggi, Torino 2001 (capitoli relativi al periodo scelto). 2) 7 ore – Approfondimento monografico: focus su un autore o su un'opera relativa al periodo scelto. È prevista la visione di video con ascolti guidati.

FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE - COTP01

La modalità diatonica-melodica, armonia, andamenti contrappuntistici; la modalità artificiale - modi completi, modi incompleti, modi simmetrici; la poli-modalità; la libera atonalità; la serialità.

FONDAMENTI DI STORIA DELLA VOCALITÀ - CODI23

La finalità del corso è quella di fornire una adeguata conoscenza della storia della vocalità, finalizzata ad affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai ns giorni, relativi sia al teatro musicale, sia all'attività concertistica solistica e d'insieme. Esame (idoneità): colloquio sugli argomenti oggetto di studio.

FONDAMENTI DI STORIA E TECNOLOGIA DEGLI STRUMENTI/ STRUMENTI A PERCUSSIONE - CODI22

- Studio dell'evoluzione storica della letteratura per percussioni; - Dell'evoluzione delle tecniche costruttive degli strumenti ; - Dell'evoluzione del linguaggio musicale , visto essenzialmente dal versante timbrico - Analisi grafie contemporanee, problemi linguistici storici e filologici. - Evoluzione tecnologica dei principali strumenti a percussione: timpani, tamburo, xilofono, metallofoni

FONDAMENTI DI STORIA E TECNOLOGIA DEGLI STRUMENTI/ ARPA - CODI01

Obiettivo del corso è fornire, allo studente, le conoscenze generali relative alla storia del repertorio per arpa, degli autori, delle scuole europee e delle prassi interpretative più consuete dall'antichità ad oggi nonché le trasformazioni dello strumento stesso. Al termine del corso l'allievo sarà in grado di collocare gli autori studiati all'interno di un quadro storico sufficientemente approfondito e di delinearne i tratti storico – stilistici più caratteristici. Programma/Contenuti: il corso fornirà un quadro sufficientemente esaustivo del repertorio storico dell'arpa, dalle origini all'età barocca, affrontando anche lo studio delle trasformazioni organologiche che lo strumento ha subito in risposta al variare delle esigenze interpretative derivanti dalle trasformazioni stilistiche della musica nel corso dei secoli. L'esame consisterà in una verifica orale delle nozioni apprese dallo studente e un breve elaborato scritto.

FONDAMENTI DI STORIA E TECNOLOGIA DEGLI STRUMENTI/ CHITARRA - CODI02

I anno: La chitarra antica, classica e romantica. II anno: La chitarra moderna e contemporanea.

FONDAMENTI DI STORIA E TECNOLOGIA DEGLI STRUMENTI/ CONTRABBASSO - CODI04

Durante il corso l'alunno affronterà lo studio delle origini del contrabbasso e l'evoluzione che questo strumento ha subito nel corso dei secoli dal punto di vista organologico. Discussione sui temi trattati.

FONDAMENTI DI STORIA E TECNOLOGIA DEGLI STRUMENTI/ FISARMONICA - CODI18

Acquisizione degli argomenti d'interesse musicologico e storiografico utili al collocamento storico della fisarmonica e degli elementi essenziali riguardanti l'organologia dello strumento. Nella parte tecnologica si darà spiegazione circa la costruzione, il funzionamento, le caratteristiche tecniche e il ruolo degli elementi che compongono il modello di fisarmonica più evoluto. Bibliografia - A. Jercog, La fisarmonica. Organologia e letteratura, Treviso 1997; P. Picchio, La fisarmonica da concerto e il suo repertorio, Edizioni Brillarelli, 2004; Boccasi-Pandoni, La fisarmonica italiana, Ancona 1964; AA.VV., Notiziario di informazione musicale (a cura del Centro Studi internazionale sulla Fisarmonica), numeri scelti.

FONDAMENTI DI STORIA E TECNOLOGIA DEGLI STRUMENTI/ ORGANO - CODI19

Studio delle diverse scuole organarie (Francese, Italiana, Tedesca). Conoscenza e analisi delle principali scuole organarie e degli strumenti. Bibliografia - I testi e le edizioni saranno consigliate e confrontate sulla base di dispense proposte dal docente.

FONDAMENTI DI STORIA E TECNOLOGIA DEGLI STRUMENTI/ VIOLA - CODI05

Programma: Organologia generale; Tecnologia e materiali della costruzione degli strumenti ad arco; Le Origini, le forme, i nomi, i dettagli strutturali, il contesto musicale e sociale dei primi strumenti della famiglia degli strumenti ad arco; manutenzione e messa a punto dello strumento. Bibliografia: Sacs, Curt: Storia degli strumenti musicali. Lanaro, Luigi: La liuteria classica e il liutaio moderno. Baines, A.: Storia degli strumenti musicali. Esame: Discussione generale sul programma svolto e/o presentazione di una breve tesina su un argomento a scelta del candidato.

FONDAMENTI DI STORIA E TECNOLOGIA DEGLI STRUMENTI/ VIOLINO - CODI06

Storia del violino e dell'arco. Liuteria e accessori del violino.

FONDAMENTI DI STORIA E TECNOLOGIA DEGLI STRUMENTI/ VIOLINO BAROCCO - COMA04

Nozioni generali sulla costruzione degli strumenti ad arco, nomenclatura delle parti, qualità del legno utilizzato, tecniche costruttive. Confronto e differenze fra violino e arco barocchi e violino moderno, storia delle corde di budello e analisi dei calibri e dei materiali delle corde da usare, in base al repertorio e al periodo storico. Esercizi sui nodi da fare alle corde per la tenuta delle stesse alla cordiera.

FONDAMENTI DI STORIA E TECNOLOGIA DEGLI STRUMENTI/ VIOLONCELLO - CODI07

Analisi della storia del violoncello. Raffronto con la letteratura violoncellistica e l'impulso che questa ha dato all'evoluzione dello strumento.

FORMAZIONE CORALE - COMI01

(programma da concordare con il docente)

FORMAZIONE ORCHESTRALE - COMI02

La formazione dello strumentista attraverso l'acquisizione di competenze professionali specifiche (capacità di svolgere il lavoro in orchestra e di mantenere un comportamento adeguato) finalizzate all'inserimento dello strumentista nel mondo del lavoro. L'organizzazione del lavoro, come sopra esposto, rende più efficace e stimolante la lezione agli allievi che si vedranno coinvolti in un'attività semi-professionale e in un fondamentale confronto con la realtà del lavoro orchestrale. Obiettivo intermedio del corso è infatti l'esecuzione di concerti che si svolgeranno con cadenza mensile. ESERCITAZIONI STRUMENTALI di GRUPPO e a SEZIONI (archi, fiati,

ottoni, percussioni). Le lezioni di Esercitazioni Orchestrali sono concepite come prove d'orchestra e l'orario formulato in base alle prove di un'orchestra di professionisti. Un gruppo compatto di lezioni, concepite come prove d'orchestra legate all'obiettivo finale della realizzazione del concerto. Il repertorio spazia dalla musica barocca, al periodo classico, al romanticismo fino al novecento. Il repertorio scelto sarà adeguato alle possibilità tecniche degli allievi e comprenderà anche brani del repertorio di strumenti poco presenti negli organici orchestrali tradizionali come il Sax, l'Arpa, l'Organo, il Clavicembalo e la Chitarra.

FORME DELLA POESIA PER MUSICA - CODM07

(programma da concordare con il docente)

FORME, SISTEMI E LINGUAGGI JAZZ - CODC04

Studio delle forme e dei procedimenti armonici e contrappuntistici del jazz, dal classico, traditional al moderno e contemporaneo: Coltrane changes, modalità semplice e complessa, scale simmetriche, il free jazz ecc. Realizzazione di un lavoro compositivo individuale utilizzando una qualsiasi delle tecniche studiate. Verifica: discussione sugli argomenti svolti durante il corso; presentazione e discussione di un lavoro compositivo.

GESTUALITÀ E MOVIMENTO SCENICO - CORS01

Introduzione storico teorica all'interpretazione. Interpretazione teatro personaggio corpo e movimento spazio. Primo approccio all'interpretazione e alla conoscenza dello spazio scenico: scioglimento del corpo, improvvisazione ed esercizi di palcoscenico con e senza testi. Visioni in dvd di spettacoli d'opera e di prosa e attenzione agli spettacoli della stagione. Esame: realizzazione di una scena d'opera tratta dal proprio repertorio, altro da concordare col docente.

IMPROVVISAZIONE AGLI STRUMENTI/ STRUMENTI A PERCUSSIONE - CODI22

Studio teorico/pratico di almeno 3 parti per ogni anno di corso, scelti dal testo IMPROVVISAZIONE di Derek Bailey. Edizione ETS. Il corso ha lo scopo di preparare lo studente all'approccio con estetiche legate a diversi ambiti improvvisativi. Esecuzione di due improvvisazioni (ognuna della durata minima di 3 minuti circa): Improvvistazione su indicazione di un elemento/spunto (testo, cellula ritmica, strumenti sui quali eseguire, estetica di riferimento, ecc.) assegnato dal docente 60 minuti prima; Improvvistazione proposta dal candidato.

IMPROVVISAZIONE AGLI STRUMENTI/ ARPA - CODI01

Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente informazioni e strumenti che gli diano la possibilità di saper improvvisare su un tema preesistente o su una serie di accordi. Programma di studio: conoscenza perfetta delle tonalità, degli accordi allo stato fondamentale e rivolti con risoluzioni, delle scale, degli intervalli e delle cadenze. Conoscenza dei giri armonici elementari con modulazioni ai toni vicini e lontani. Prove di improvvisazione su brani standard facili con i metodi armonico e melodico, sul doppio rigo musicale e su rigo singolo (canto dato) con sigle e accordi sottostanti scritti sia in note che in lettere. Prova d'esame: dar prova di saper improvvisare su un tema famoso del repertorio "standard" assegnato dalla commissione.

IMPROVVISAZIONE AGLI STRUMENTI/ FISARMONICA - CODI18

Acquisizione delle tecniche improvvisative usate nei vari generi. Nell'ambito del corso ampio spazio sarà dato alla prassi e alle tecniche improvvisative usate sulla fisarmonica. Verranno evidenziati gli aspetti fondamentali che caratterizzano la costruzione dell'improvvisazione a seconda dello stile musicale con il contestuale approfondimento gli aspetti armonici, melodici e ritmici più indicativi. Bibliografia - Materiale fornito dal docente. Esame finale - Prova pratica d'improvvisazione.

IMPROVVISAZIONE E ORNAMENTAZIONE ALLO STRUMENTO - COMA15

Improvvisazione e ornamentazione allo strumento. Il corso affronta l'improvvisazione sia sotto l'aspetto della realizzazione di semplici bassi cifrati (basso continuo), che dell'improvvisazione di variazioni secondo la prassi dei secoli XVII e XVIII. L'ornamentazione verrà affrontata attraverso l'esecuzione di brani ornamentati delle scuole francese e tedesca del periodo barocco o di brani diminuiti della scuola italiana del rinascimento e del primo barocco.

IMPROVVISAZIONE E ORNAMENTAZIONE ALLO STRUMENTO/ VIOLINO BAROCCO - COMA04

Il corso prevede un lavoro che permetta all'allievo di improvvisare fioriture e ornamentazioni, a partire da un tema dato. Vi sarà all'inizio lo studio di Rognoni e Ortiz, quali esempi di spunto, poi vi sarà uno studio strutturale dello spartito, all'interno del quale potersi muovere liberamente attraverso prima semplici movimenti delle parti, ed in seguito fioriture e ornamentazioni più complesse. Da questo, si passerà ad una improvvisazione su brani non studiati. L'esame finale sarà un saggio pubblico con movimenti di sonate con ornamentazioni improvvisate seduta stante.

IMPROVVISAZIONE ORGANISTICA - CODI19

L'allievo sarà gradualmente introdotto all'approfondimento tecnico dei mezzi compositivi e alla manipolazione degli stessi fino a raggiungere una indipendenza atta alla ricreazione autonoma di brani musicali attraverso un graduale e preciso percorso di studio e assimilazione delle tecniche di improvvisazione storiche e odierne. Il corso vuole fornire all'organista un metodo che faccia esprimere una corretta e coerente gestione degli aspetti compositivo-improvvisativi del "fare musicale" richiesti al giorno d'oggi. Principi fondamentali per un primo approccio alla didattica dell'improvvisazione organistica. Armonizzazione estemporanea di una melodia o di altra forma di tema musicale e principi di ornamentazione melodica; trattazione di una melodia solistica con forme diversificate di accompagnamento: armonico, descrittivo, contrappuntistico.

INFORMATICA MUSICALE - COME05

Fondamenti di Teoria dell'Informazione. Fondamenti di Storia delle macchine automatiche meccaniche, elettriche ed elettroniche. Cenni di logica, dal sillogismo alla logica booleana, con particolare attenzione alla sua applicazione nell'automazione delle procedure di calcolo e di comunicazione. Cenni di matematica: teoria degli insiemi, basi di algebra, definizione di equazione e di funzione. Struttura del computer. Definizione degli applicativi (software), con particolare attenzione all'ambiente DAW e agli applicativi per la videoscrittura e l'editoria musicale.

INTAVOLATURE E LORO TRASCRIZIONE PER CHITARRA - CODI02

I anno: Studio della intavolatura italiana. Cenni sulla storia del liuto, della vihuela e della chitarra. Il anno: Studio e analisi delle trascrizioni di Francisco Tarrega.

INTERAZIONE CREATIVA IN PICCOLA, MEDIA E GRANDE FORMAZIONE - COMI06

Primo anno. Studi sugli stili e studio sul groove ritmico armonico in stile swing, afro, bossa nova, e in sei ottavi. Studio sugli scambi in fase di assoli 4+4, 8+8. Secondo anno. Studi sullo stile be bop, Jazz Waltz, tempi dispari. Scambi in fase di assoli Terzo anno. Speak no evil o altro brano a scelta del candidato. Il candidato deve dimostrare di avere padronanza esecutiva in stile. Swing, Be bop, Afro e tempi dispari. È obbligatorio l'esecuzione di scambi di assoli.

LETTERATURA DEGLI STRUMENTI/ STRUMENTI A PERCUSSIONE - CODI22

- Le percussioni, le tastiere e i principali "accessori": - Cenni storici degli strumenti a tastiera (xilofono, marimba, glockenspiel, vibrafono, ecc.) e dei principali "accessori" (piatti, grancassa, triangolo, tamburo basco, campane, woodblock, nacchere, campanaccio, tamtam-gong, strumenti d'origine folklorica, ecc.). Il loro funzionamento. Esecuzione e tecnica degli strumenti. Gli strumenti nella storia della musica. Composizioni a loro dedicate. Principali trattati e metodi. Il Tamburo: Rudimenti della Scuola di Basilea e della Scuola Francese. La tradizione americana, N.A.R.D. e P.A.S. Cenni storici, notazione e interpretazione, i rudimenti, comparazione dei rudimenti delle tre scuole. Composizioni per tamburo originali da ogni una delle scuole. Principali trattati e metodi dedicati al Tamburo dal XIV secolo ad oggi. Passi e soli d'orchestra.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ ARPA - CODI01

I annualità: Obiettivo del corso è approfondire gli aspetti storici e stilistici di alcune composizioni per arpa tratte dal repertorio del ottocento e del novecento attraverso lo studio delle opere di alcuni importanti autori e didatti per arpa. Contenuti: C. Bochsa: 20 forti studi, 8 grandi preludi; J. F. Dizi 48 studi; A. Zabel 3 studi da concerto. L'esame consisterà in un breve elaborato di approfondimento su uno degli autori presentati e nell'esecuzione di 4 studi ognuno tratto dagli autori sopra citati. Il annualità: obiettivo del corso è approfondire gli aspetti storici e stilistici di alcune composizioni per arpa tratte dal repertorio dell'ottocento e del novecento attraverso lo studio delle opere di alcuni importanti autori e didatti per arpa. Contenuti: C. Salzedo modern studi of the harp, Bach – Grandjany studi; E. Schmidt 6 studi da concerto; A. Holy 12 studi per arpa. Prerequisiti: superamento dell'esame di letteratura dello strumento I. Obiettivo del corso è approfondire gli aspetti storici e stilistici di alcune composizioni per arpa tratte dal repertorio del ottocento e del novecento attraverso lo studio delle opere di alcuni importanti autori e didatti per arpa. III annualità: Obiettivo del corso è approfondire gli aspetti storici e stilistici di alcune composizioni per arpa tratte dal repertorio del ottocento e del novecento attraverso lo studio delle opere di alcuni importanti autori e didatti per arpa. Contenuti: un concerto per arpa e orchestra; W. Posse 8 grandi studi per arpa (esclusi n.5 e n. 6); W. Poenitz "Todestanz"; J. DE La Presle: "Le jardin mouillé"; brano clavicembalistico. Prerequisiti: superamento dell'esami di letteratura dello strumento II. L'esame consisterà in un breve elaborato di approfondimento su uno degli autori presentati e nell'esecuzione di uno studio di W. Posse, un brano a scelta tra Poenitz e De La Presle, un autore clavicembalistico e un concerto per arpa e orchestra con accompagnamento pianistico.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ BASSO ELETTRICO - COMJ01

I anno. Si traccia una breve storia del basso elettrico dalle origini ad oggi, inclusiva di alcuni generi e stili della musica afro-americana, caraibica e latino-americana. Si procede poi all'ascolto di alcuni grandi caposcuola del basso elettrico nel jazz moderno e contemporaneo: gli studenti individuano alcune loro incisioni discografiche di particolare rilievo e procedono alla trascrizione e all'analisi di linee di basso e/o improvvisazioni melodiche, contestualizzandole nel loro ambito biografico, stilistico e culturale.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ - COMJ11

La finalità del corso è quella di fornire una adeguata conoscenza del repertorio attraverso lo studio di forme, generi e periodi della letteratura della batteria jazz, delineando sempre l'ambito storico-stilistico dei brani esaminati.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ CANTO JAZZ COMJ12

La finalità del corso è quella di fornire una adeguata conoscenza del repertorio attraverso lo studio di forme, generi e periodi della letteratura del canto jazz, delineando sempre l'ambito storico-stilistico dei brani esaminati. Lo sviluppo del corso in DUE annualità rende possibile l'articolazione del repertorio affrontato sia in prospettiva sincronica che diacronica. Gli interpreti che hanno fatto la storia del jazz dalle origini allo swing: Louis Armstrong, Nat King Cole, Ella Fitzgerald, Anita O'Day, Billie Holiday. Libri di testo: La Storia del Jazz, A. Polillo. Dispense

I LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ CHITARRA - CODI02

Primo anno: Studio della musica spagnola. Esecuzione di Falsetas, brani popolari e composizioni di autori ispiratisi al Flamenco. Secondo anno: Studio del Ragtime. Esecuzione di brani di Scott Joplin e studio della tecnica. Fingerpicking. Terzo anno: Studio delle trascrizioni chitarristiche. Esecuzioni di adattamenti da Gershwin o dei Jazz. Arrangements di Roland Dyens.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ CHITARRA JAZZ - COMJ02

Analisi e interpretazione della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti della storia della musica jazz. Lo studente darà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere di adeguata complessità, e di saper motivare le proprie scelte espressive.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ CLAVICEMBALO - COMA15

Nel corso delle tre annualità si studierà la storia della letteratura per clavicembalo dalle origini nel XIV secolo alla fine del XVIII secolo, con riferimenti anche agli strumenti affini, quali l'organo, il clavicordo e il fortepiano. A questo studio della letteratura si affianca uno studio della storia degli strumenti (clavicembalo, clavicordo, fortepiano) nelle varie epoche e nazioni d'Europa, con l'ausilio di pubblicazioni specifiche illustrate.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ CONTRABBASSO - CODI04

Durante il corso verrà offerto allo studente la possibilità di approfondire lo studio di composizioni per Contrabbasso senza preclusioni di genere musicale e periodo storico. ESAME: esecuzione di un brano per Contrabbasso diverso da quello scelto per l'esame di prassi esecutiva.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ FISARMONICA - CODI18

Obiettivo della disciplina 'letteratura dello strumento fisarmonica' è quello di offrire agli alunni elementi di letteratura e prassi esecutiva del periodo barocco (post e ante). Saranno analizzati i principali trattati scritti sull'argomento della seconda metà del '600 fino al '700 inoltrato. In particolare si approfondiranno aspetti dell'interpretazione delle sonate di Domenico Scarlatti e adattamenti alla fisarmonica del repertorio che non è stato scritto per questo strumento. Obiettivo del corso è quello di offrire informazioni culturali e metodologiche che possano determinare scelte interpretative coscienti ed autonome. Programma d'esame pratico: esecuzione di due sonate di Domenico Scarlatti, o di una sonata di Domenico Scarlatti e una opera di J. S. Bach. Parte teorica: Tesina che tratta in maniera approfondita un argomento trattato durante il corso di studi ed esposizione orale.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ ORGANO - CODI21

Analisi ed esecuzione dei brani che hanno segnato le tappe più significative nell'evoluzione della letteratura originaria degli strumenti da tastiera e con particolare attenzione agli aspetti innovativi legati ai particolari linguaggi musicali dell'organo. Il percorso proposto intende analizzare il repertorio organistico in relazione all'evoluzione dell'organaria tedesca e italiana. Bibliografia - Materiale fornito dal docente. Esame finale - Analisi ed esecuzione del repertorio studiato.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ PIANOFORTE (DUO E 4 MANI)

Acquisire adeguate competenze e abilità specifiche che mettano lo studente nella condizione di poter affrontare in modo maturo ed esperto l'esecuzione estemporanea allo strumento. Nel percorso di studio verrà affrontato in maniera graduale l'approccio della lettura a prima vista di composizioni scelte dal vasto e variegato repertorio per pianoforte solo, pianoforte a quattro mani e due pianoforti, pianoforte e voce/strumento e pianoforte e orchestra e trascrizioni.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ PIANOFORTE (E ORCHESTRA) - CODI21

FINALITÀ: Acquisire competenze e abilità esecutivo-interpretative attraverso lo studio della letteratura per pianoforte e orchestra. SECONDA ANNUALITÀ: Presentazione di un concerto del periodo classico, romantico, moderno o contemporaneo. TERZA ANNUALITÀ: Presentazione di un concerto appartenente ad un periodo diverso da quello scelto nell'anno precedente.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ PIANOFORTE JAZZ - COMJ09

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in Pianoforte jazz, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento e delle relative prassi esecutive. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ VIOLA - CODI05

Finalità del corso: Offrire allo studente la più ampia e completa prospettiva sul corpus delle composizioni dedicate alla Viola differenziate per genere, epoca e stile. Programma: Studio ad ampio raggio delle composizioni per Viola differenziato per periodi e stili: Barocco - Galante - Classico - Romantico - Contemporaneo e Moderno, mirato alla piena conoscenza dello strumento, delle sue possibilità tecnico-espressive. Bibliografia: Copie anastatiche dei manoscritti, edizioni urtext. Esame: L'esame finale prevede l'esecuzione di due brani in stili e caratteri differenti correlati da un breve elaborato monografico per ciascuno dei brani.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ VIOLINO - CODI06

I anno: Brani tratti dal repertorio barocco fino al repertorio classico. II anno: Brani tratti dal repertorio romantico. III anno: Brani tratti dal repertorio del '900 fino ai nostri giorni.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ VIOLINO BAROCO - COMA04

Prima annualità: Le Sonate austriache del '600, J.H.Schmelzer. Seconda annualità: J.J. Walther e Biber „Rosenkranz Sonaten“. Terza annualità: Studio sonate per violino e B.C di J.S.Bach, di G.F.Haendel e di Telemann.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ VIOLONCELLO - CODI07

Nel corso si studieranno le diverse prassi esecutive che vanno dal barocco fino ai nostri giorni. I anno: studio approfondito del periodo barocco con brani di autori diversi. II anno: studio approfondito del periodo classico e romantico con brani di autori diversi. III anno: studio approfondito del moderno e contemporaneo con brani di autori diversi. L'esame finale di ogni anno verterà nell'esecuzione di almeno due brani di autori diversi studiati durante l'anno accademico.

LETTERATURA E TESTI PER MUSICA - CODM07

(programma da concordare con il docente)

LETTERATURA VOCALE - CODI23

(programma da concordare con il docente)

LETTERATURA VOCALE E STRUMENTALE - CODI24

Esecuzione vocale di 2 composizioni scelte dal candidato tra quelle studiate durante il corso: un'aria del XVII sec, sacra o profana; un lied del periodo classico o del primo periodo romantico.

LETTURA CANTATA, INTONAZIONE E RITMICA - COTP06

Il corso mira ad affinare la capacità di emissione sonora, di intonazione e di lettura cantata a una o più voci attraverso esercizi progressivi didattici o tratti dalla letteratura di ogni tempo. Intende curare inoltre il riconoscimento delle strutture ritmiche e poliritmiche più complesse e dare spazio all'interazione creativa estemporanea oltre che gettare le basi della pratica improvvisativa. Programma d'esame: I ANNO: Lettura cantata di un esercizio melodico ad una voce scelto tra 10 studiati durante il corso e concordati con il docente; lettura cantata estemporanea ad una voce; lettura di un esercizio ritmico ad una parte con sincopi e gruppi irregolari (terzine, sestine, doppie terzine, duine, quartine, quintine, settimane) scelto tra 10 studiati durante il corso e concordati con il docente; lettura ritmica estemporanea ad una parte; intonazione di scale minori e altre scale; intonazione di triadi; domande sulla teoria musicale relative agli approfondimenti trattati durante il corso. II ANNO:

*Lettura cantata di un esercizio melodico a due voci scelto tra 10 studiati durante il corso e concordati con il docente; *lettura cantata estemporanea a due voci; lettura di un esercizio ritmico a due parti con sincopi, gruppi irregolari, tempi misti e cambi di tempo scelto tra 10 studiati durante il corso e concordati con il docente; lettura ritmica estemporanea a due parti; intonazione di scale pentatoniche e modali; intonazione di arpeggi di settima e relative estensioni e alterazioni; domande sulla teoria musicale relative agli approfondimenti trattati durante il corso. *Per le prove di lettura melodica a due voci saranno esaminati due candidati contemporaneamente.

LETTURA DELLA PARTITURA - COTP02

I annualità: Brano pianistico a scelta del candidato; esecuzione di un'aria antica nella versione canto e pianoforte tra almeno 3 arie preparate dal candidato; lettura di un mottetto in chiavi antiche, tra almeno 3 preparati dal candidato, per 3 voci o più; lettura a prima vista, accennando con la voce la parte del canto, di un Lied di Haydn, Mozart o Schubert;

riduzione al pianoforte di una semplice partitura (dal quartetto d'archi in poi) a scelta dal candidato; II annualità: Brano pianistico a scelta; esecuzione di un'aria da camera (o aria d'opera), accennando con la voce la parte del canto, tra almeno 3 preparate dal candidato; lettura di un mottetto in chiavi antiche, tra almeno 3 preparati dal candidato, per 4 voci o più; lettura a prima vista di un passo orchestrale per strumenti traspositori; lettura a prima vista di un movimento di Sinfonica classica. III annualità: Esecuzione di brani tratti da due importanti lavori operistici o sinfonico-corali interamente preparati dal candidato nella versione canto e pianoforte; lettura di un movimento di brano sinfonico romantico o moderno, preparato dal candidato durante una clausura di 3 ore. Tutti i programmi possono essere personalizzati in presenza di studenti con disabilità.

LETTURA DELLO SPARTITO - CODI25

Un'aria antica, un'aria d'opera e lettura a prima vista di un'aria d'opera.

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-MUSICALE - CODM04

Il corso sarà suddiviso in 2 unità didattiche: 1) 10 ore – Argomenti - Individuazione del campo d'indagine, la ricerca musicologica, l'evoluzione dello studio musicale nel tempo, le fonti della ricerca musicale, le collezioni e le biblioteche, le edizioni critiche, la critica musicale. Bibliografia consigliata: Saggi presenti in Enciclopedia della musica, Einaudi, vol. secondo: Bent M., Il mestiere del musicologo. Jones P. W., Collezioni e biblioteche. Berke D., Opera omnia e monumenta Griffiths P., Finalità ed effetti della critica 2) 8 ore – Modulo monografico: Il ruolo dei carteggi nella ricerca musicale. Analisi di un'opera a partire dalla lettura dei carteggi ad essa relativi. E' prevista la visione di video con ascolti guidati.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ CONTRABBASSO - CODI04

La metodologia intende fornire la capacità di analisi dei più significativi metodi didattici, sia storici che attuali e l'acquisizione di tecniche in grado di orientare l'apprendimento delle specifiche abilità strumentali. Le lezioni saranno articolate mediante attività pratiche e di gruppo, alternate a momenti frontali. Le attività pratiche riguarderanno: l'impostazione dello strumento, dell'archetto, delle tecniche di suono, sino ad arrivare all'acquisizione di una tecnica strumentale avanzata. IDONEITA' Il candidato dovrà dimostrare una competenza metodologica e strumentale.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ VIOLA - CODI05

Il corso ha la finalità di fornire all'allievo informazioni ed esperienze dirette, ad ampio raggio, sulle varie tecniche e Metodologie proprie dell'insegnamento di uno strumento musicale connesse con le più moderne dinamiche dell'apprendimento psicomotorio. Programma: Partendo dall'analisi di brani composti in stili e caratteri differenti. Programmare ed affrontare la loro preparazione tenendo conto delle varie possibilità di intervento e scegliendo le metodologie più appropriate alla realizzazione. Bibliografia: Bainbridge Choen, Bonnie – Sensazione, Emozione, Azione. A.A.V.V. Insegnare uno Strumento. Dilts, Robert – Epstein, Todd: Apprendimento Dinamico. Esame: Discussione generale sul programma svolto e/o presentazione di una breve tesina su un argomento a scelta del candidato.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ VIOLINO - CODI06

Differenza tra Metodo e Metodologia: studio dell'approccio con l'allievo attraverso riferimenti pedagogici e sociologici.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ VIOLONCELLO - CODI07

Fornire allo studente le conoscenze utili per dare all'allievo una corretta impostazione sullo strumento, per farlo progredire in modo graduale, scegliendo di volta in volta gli esercizi ed il repertorio adatto al suo livello tecnico-musicale e suggerendogli il metodo di studio idoneo alla loro realizzazione. Il materiale didattico sarà fornito dal docente.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO VOCALE - CODI23

Approfondimento delle tematiche didattiche specifiche del canto e dei metodi di insegnamento, attraverso lo studio della bibliografia relativa, l'analisi di metodi e raccolte di esercizi anche di epoche differenti. L'esame consisterà nella esposizione di un breve percorso didattico in linea con le indicazioni fornite durante il corso e concordato con il docente.

MUSICA DA CAMERA - COMI03

Motivazioni e Obiettivi formativi: La specializzazione in Musica da Camera è finalizzata al completamento di una formazione musicale che fino ad oggi è stata sottovalutata nell'ambito curricolare dei programmi ministeriali del Conservatorio di Musica. La figura professionale di ogni musicista studente che si diploma nel proprio strumento con il vecchio ordinamento, risulta infatti monca di una verifica fondamentale dello studio: l'acquisizione della capacità di fare musica ascoltando repertori cameristici inconsueti, di concertare, di realizzare, tramite l'esecuzione, un interplay con altri musicisti. Programmazione: Il corso di Musica da Camera nei Triennio di I livello prevede 3 moduli: Musica da Camera vocale e strumentale del 700; Musica da Camera vocale e strumentale dell'800; Musica da Camera vocale e strumentale del 900 e Contemporanea. (Gli studenti possono scegliere ad ogni modo una programmazione mista prevedendo la musica dal 900 e Contemporanea sin dal I anno di corso). Contenuti: pratiche di ri-trascrizione; Pratiche di Improvvisazione inerente alla diversificazione dei generi musicali; Pratiche di concertazione e di auto-direzione; Nozioni sulle forme, sui generi e sui vari periodi storici.

MUSICA D'INSIEME PER FIATI - COMI04

Finalità: La Musica d'insieme per strumenti a fiato, fondamentale disciplina della didattica strumentale, è una pratica essenziale nella formazione tecnica e musicale dello studente. L'esperienza d'insieme determina l'acquisizione di indispensabili competenze utili ad una adeguata preparazione professionale. Il programma di studio verrà concordato fra Docenti ed allievi soprattutto in base agli organici possibili. Sarà inoltre prioritario valutare i livelli d'ingresso, al fine di predisporre gruppi e repertori omogenei ed adeguati. Saranno presentate all'allievo le diverse tipologie cameristiche per fiati, insieme ad una panoramica del più importante repertorio, dal '700 ai giorni nostri. Saranno possibili oggetto di studio anche brani che prevedono l'utilizzo di altri strumenti in aggiunta ai fiati (ad esempio i Quintetti di Mozart e Beethoven per fiati e pianoforte). I ANNUALITÀ: Forma di verifica: valutazione con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente (anche a seguito di esecuzione). II-III ANNUALITÀ: Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione. PROGRAMMA D'ESAME Esecuzione di uno o più brani studiati nel corso della durata minima di 15 minuti.

MUSICA D'INSIEME PER VOCI E STRUMENTI ANTICHI - COMI07

(programma da concordare con il docente)

MUSICA D'INSIEME VOCALE E REPERTORIO VOCALE - COMI01

(programma da concordare con il docente)

ORGANIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO - COCM01

Cenni storici sulle prime forme di organizzazione dello spettacolo private. Organizzare spettacolo: produzione e ospitalità; Diagramma di GANTT; Gli adempimenti: SIAE, Ex ENPALS/INPS, Centro per l'impiego; I contratti di lavoro con artisti e compagnie; Business plan e gestione economica; Gli allestimenti tecnici; Promozione e comunicazione. Bibliografia: scritti e pubblicazioni di Giovanni Scoz. Esame: Questionario a risposta multipla e verifica orale.

PIANOFORTE PER STRUMENTI E CANTO JAZZ - COMJ09

Il corso si propone l'obiettivo di assicurare la consapevolezza critica, garantendo un'adeguata padronanza di metodologie e tecniche entro un percorso rivolto all'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali. L'obiettivo principale sarà lo sviluppo delle tecniche strumentali e di accompagnamento per strutturare un lavoro nella forma del piano solo, piano e voce, piano e altro strumento, attraverso appunti ed esercizi personali raccolti dall'insegnante nel corso degli anni.

PIANOFORTE STORICO - CODI21

Il corso ha lo scopo di fornire conoscenze relative alla nascita ed evoluzione del fortepiano, acquisendo abilità esecutivo-interpretative relative alla prassi esecutiva del fortepiano, attraverso lo studio del repertorio più rappresentativo: dalla nascita del fortepiano (prima metà del '700) fino al 1850. In particolare sarà affrontato il repertorio di compositori come Carl Philip Emanuel Bach, Johann Christian Bach, Haydn, Mozart, Clementi fino ai compositori del primo Romanticismo. L'esame conclusivo del corso prevede una prova orale per verificare le conoscenze degli argomenti affrontati e una prova pratica con l'esecuzione di uno o più brani del repertorio svolto durante il corso.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ ARPA - CODI01

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare le necessarie abilità per l'espressione artistica all'arpa con l'esecuzione dei diversi stili del repertorio rappresentativo dello strumento, con particolare attenzione al consolidamento della tecnica e della cura del suono. L'annualità: CONTENUTI: Paradisi, toccata; Haendel tema con variazioni; Galuppi sonata n. 4 in Do min; C.P. E. Bach sonata per arpa; J. Parry Sonata n. 1 in Re M; J. L. Dussek The favourite andante e rondò for the harp; Rousseau Variations sur un thème pastoral; Piernè Impromptu caprice; Tournier Tema con variazioni; Vers la source dans le bois; Au matin (étude de concert); Ferié; Godefroid Etude de concert; Tedeschi Suite (1° e 2° tempo); Anacreontica G. Caramiello raccolta di pezzi classici; altri brani di analoga difficoltà tecnico – musicale da concordare. Prerequisiti: possesso di un adeguato livello di competenze

di carattere tecnico che consentano di affrontare lo studio di un repertorio di media difficoltà. Conoscenza basilare del repertorio originale per arpa. Esame pratico con l'esecuzione di un programma della durata di 20/30 min comprendente brani di differente stile dei quali almeno un brano dell'ottocento di autori come Tournier, Godefrid, Piernè. Il annualità: il corso ha l'obiettivo di ampliare le capacità interpretative e della agilità esecutiva, attraverso lo studio del repertorio dei virtuosi dell'ottocento. CONTENUTI: Renié, Légende, Fauré Une chataine en sa tour, Improptu; Parish – Alvars, Sérénade, Introduzione cadenza e rondo; A.Zabel, La source op.25; A. Hasselmans, La source op.44; L. Spohr Fantasie; altri brani di analoga difficoltà tecnico – musicale da concordare. Prerequisiti: superamento dell'esame di prassi esecutiva e repertori. I Esame pratico con l'esecuzione di un programma della durata di 30min comprendente brani di differente stile dei quali almeno un brano dell'ottocento di autori come E. Parish – Alvars, A. Zabel, F. Godefrid Renié ecc. III annualità: al termine del terzo anno, lo studente avrà acquisito padronanza tecnica e stilistica tali da permettergli di concepire autonomamente e realizzare una corretta interpretazione del repertorio oggetto di studio. Contenuti: il terzo anno di corso è dedicato all'approfondimento di competenze specifiche nell'ambito esecutivo solistico del repertorio del XX secolo: A. Roussel Improptu; N. Rota sarabanda e toccata; B. Britten Suite for harp op.83; P. Hindemith Sonate fur Harfe; A. Caplet Deux divertissements à la française et à l'espagnole; altri brani di analoga difficoltà tecnico – musicali da concordare. Prerequisiti: superamento dell'esame di prassi esecutiva e repertori. Il esame pratico con l'esecuzione di un programma della durata di 30-40 min comprendente un brano contemporaneo scritto dopo il 1950 che presenti tecniche e scritture non tradizionali.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ BASSO ELETTRICO - COMJ01

Il corso si basa su vari aspetti convergenti: si curerà sia lo studio di un variegato repertorio di brani appartenenti a vari stili del jazz e di altri mondi musicali ad esso collegati, sia la prassi dell'improvvisazione, intesa tanto come creazione estemporanea dell'accompagnamento quanto come improvvisazione melodica. Non si trascurerà il perfezionamento della tecnica strumentale e la trasformazione delle conoscenze armoniche 'teoriche' in competenze armoniche applicate sullo strumento. I anno. Uno sguardo a vari generi e stili, il walking bass, in 2 e in 4, creazione estemporanea di linee di basso con le note dell'accordo, di approccio e di passaggio etc. - Strutture di riferimento: il blues maggiore e minore, il ciclo delle dominanti, brani basati su collegamenti armonici tonali e funzionali, brani modal semplici. Pratica dell'improvvisazione nell'accompagnamento ritmico e nella creazione di melodie. Il anno. Songs e composizioni del jazz classico e moderno di stampo tonale e modale, il rhythm changes; repertorio di brani di riferimento del latin jazz, della bossa nova, del jazz-rock e della fusion. Pratica dell'improvvisazione nell'accompagnamento ritmico e nella creazione di melodie. Uso polifonico del basso elettrico. III anno: Ampio repertorio di songs e composizioni del jazz classico e moderno di stampo tonale e modale, del jazz-rock e della fusion. Pratica dell'improvvisazione nell'accompagnamento ritmico e nella creazione di melodie. Uso polifonico del basso elettrico.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ - COMJ11

Lecture sincopate da sviluppare in 24 stili sul drum set finalizzati a comping e soli in 4/4 3/4 5/4 da ripartire nei 3 anni. Melodia del tema e solo all'unisono con la base sonora, un brano per anno, dall'Omnibook di Charlie Parker: Studio di comping e solo da trascrizioni tratte da brani famosi. Tecnica, indipendenza e sviluppo dei rudimenti sui testi del J. Porcaro. Stile big band con lo studio dei charts su dispense del M.I. e sui brani nello stile di Count Basie. Tecnica e lettura del tamburo sul testo di F. Campioni. Letteratura dello strumento sul libro di A. Centazzo.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ CANTO - CODI23

1 anno: esecuzione di un'aria del XVII sec; un'aria d'opera del 700 e/o 800; un'aria da camera del rep italiano o in lingua straniera; uno studio classico. 2 anno: esecuzione di 2 arie d'opera del 700 e/o 800 di cui una in lingua straniera; un'aria da camera del rep italiano o in lingua straniera; un vocalizzo classico; un vocalizzo nello stile moderno. 3 anno: esecuzione di un'aria d'opera con recitativo e caballetta, se presenti. Un'aria dal rep sacro; un atto di un'opera in un ruolo da protagonista; un vocalizzo classico scelto tra 2 preparati dal candidato; un vocalizzo moderno scelto tra 2.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ CANTO JAZZ - COMJ12

I ANNO: DALLE ORIGINI ALLO SWING: - Studio della tecnica vocale - esercizi con sillabe "scat" - esercizi ritmici con swing feel. (Stoloff) - IL BLUES - LA NASCITA DELLO SCAT (LOUIS ARMSTRONG) - STUDIO ASSOLI "MEDIA DIFFICOLTÀ" DI CANTANTI DELL'EPOCA DELLO SWING. - STUDIO REPERTORIO DALLE ORIGINI ALLO SWING (Ella Fitzgerald, Louis Armstrong, Anita o' day...) - Analisi armonica con intonazione arpeggi e note cordali - ESECUZIONE DI UNO STUDIO OBBLIGATORIO TRATTO DAL LIBRO "SCAT ! vocal improvisation techniques" "E "BLUES SCATITUDES" DI BOB STOLOFF - ESECUZIONE DI Anthropology + Rhythm changes - ESECUZIONE DI SOLI obbligatori su brani di Chet Baker - ESECUZIONE DI ballad a scelta del docente - ESECUZIONE DI UN BLUES A SCELTA TRA QUELLI STUDIATI DI THELONIOUS MONK, CON "SOLO" OBBLIGATORIO E BREVE CENNO BIOGRAFIA DELL'AUTORE DI RIFERIMENTO. Tutti i brani da eseguire fanno parte del repertorio jazzistico appartenente al periodo : 1600-1940 ...dalle "Origini allo Swing", II ANNO: DALLO SWING AL BEBOP: Il Blues Minore - Studio di assoli di strumentisti (C. Baker, M. Davis) e cantanti. Repertorio Duke Ellington. - "Carmen sings Monk", standard di T. Monk con testo. - Studio del Vocalese: Four, Twisted etc Repertorio Hendricks , Lambert & Ross (alcuni brani di media difficoltà) - Analisi armonica brani. ESECUZIONE DI UNO STUDIO OBBLIGATORIO TRATTO DAL LIBRO "SCAT ! vocal improvisation techniques" DI BOB STOLOFF - ESECUZIONE DI UN MEDIUM SWING CON "SOLO" OBBLIGATORIO, NON SOLO STANDARD JAZZ . ESECUZIONE DI UNA BALLAD - ESECUZIONE DI UN BLUES IN STILE BEBOP CON "SOLO" OBBLIGATORIO. ESECUZIONE DI UN Vocalese - ESECUZIONE DI UN BRANO IN STILE BOSSANOVA - tutti i brani da eseguire appartengono al periodo dallo Swing al Bebop. - ALCUNE NOZIONI STORICHE SUL PERIODO DI RIFERIMENTO. III ANNO: DAL BEBOP AL JAZZ MODALE, COOL JAZZ... Approfondimento Vocalese - Temi di Charlie Parker (Billie's Bounce, Anthropology, Donna Lee...) - Omnibook (Charlie Parker) - Arrangiamento di un brano con aggiunta pedale, cambio di tempo, stile) - Repertorio moderno: Spain. - Approfondimento analisi armonica brani, con intonazione note tensive ed improvvisazione modale. ESECUZIONE DI UNO STUDIO OBBLIGATORIO TRATTO DAL LIBRO - "SCAT ! vocal improvisation techniques" DI BOB STOLOFF - ESECUZIONE DI 5 BRANI A SORTEGGIO TRA QUELLI STUDIATI DURANTE L'ANNO, - APPARTENENTI AL PERIODO BEBOP, COOL JAZZ E MODALE, NONCHÉ DI AUTORI CONTEMPORANEI, CON ESECUZIONE DI "SOLO" OBBLIGATORIO.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ CHITARRA - CODI02

Analisi, attraverso un percorso teorico e pratico, delle problematiche tecnico-interpretative dei brani dei più importanti compositori per chitarra e strumenti affini. Primo anno: -Sor: Studi op. 6; Giuliani: Studi op. 48; Villa-Lobos: Douze Études - Legnani: Capricci op. 20 - Letteratura rinascimentale per liuto o vihuela - Letteratura virtuosistica del primo Ottocento - Novecento storico. Secondo anno - Sor: Studi op. 29; Paganini: Sonate M.S. 84; Legnani: Capricci op. 20 - Villa-Lobos: Douze Études - Coste: Studi op. 38; Mertz: Bardenklänge

op. 13; Regondi: Studi - Letteratura virtuosistica classica e romantica - Letteratura contemporanea. Terzo anno - Bach: Opere per liuto - Villa-Lobos: Douze Études - Letteratura tardo-romantica - Novecento storico e musica contemporanea. ESAME Esecuzione di brani scelti dal programma svolto di almeno 20 minuti.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ CHITARRA JAZZ - COMJ02

Attraverso specifici studi di tecnica strumentale, lo studente acquisirà anzitutto la consapevolezza del rapporto tra gestualità e suono. L'ascolto e l'emulazione di specifico materiale permetterà un graduale approfondimento del repertorio e delle principali formule idiomatiche della tradizione musicale Jazzistica, con particolare attenzione a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). In particolare lo studente dovrà essere in grado di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori dei grandi autori del jazz tradizionale e contemporaneo.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ CLAVICEMBALO - COMA15

Obiettivi: Nel corso delle prime due annualità verrà effettuato dapprima un approccio allo strumento (conoscenza della meccanica, qualche elemento di accordatura). In seguito verranno svolti l'approfondimento e l'analisi delle problematiche esecutive ed interpretative della musica clavicembalistica di autori delle diverse scuole nazionali dei secoli XVI-XVII-XVIII. Verranno approfondite le differenze interpretative e tecniche tra clavicembalo e organo, specialmente del repertorio italiano, utilizzando organi storici presenti nella provincia di Matera. Programma del corso: selezione di una serie di pezzi di autore, nazionalità ed epoca diversi per approfondire lo stile e la prassi esecutiva relativa ad ognuno. Nel corso delle tre annualità sono previsti corsi di prassi esecutiva del basso continuo su basso cifrato, studio dei principali trattati storici di basso continuo e pratica dell'improvvisazione sia su basso cifrato che di brevi brani di genere toccatistico. Studio di un brano della letteratura italiana sia al clavicembalo che su organo storico, avvalendosi di organi storici di Matera e provincia. Prassi di accordatura storica. Esami di I e II annualità: esecuzione di almeno quattro brani d'epoca, autore e stile diversi della durata compresa fra i 15 e i 20 minuti. Esame III annualità: esecuzione di almeno quattro brani di epoca, autore e stile diversi della durata compresa fra i 20 e i 25 minuti. Nel programma possono essere inseriti anche brani del repertorio del XX-XXI secolo e brani tratti dal repertorio per cembalo obbligato, in collaborazione con altri musicisti.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ CONTRABBASSO - CODI04

I ANNO: - Sviluppo della tecnica del Capotasto e studio degli armonici naturali - Tecnica dell'allargamento nelle Posizioni più facili (III Mezza e IV Posizione) - Studio dei colpi d'arco mediante esercizi su scale, progressioni, ecc. - Tecnica del vibrato - Una scelta dai 18 Studi in tutti i toni di Billè - Una scelta dai "20 Studi" dal IV Corso complementare e dai "20 Esercizi sulle diverse scale in forma di Studi" dal 4° Corso normale di Billè - Scale e arpeggi a una, due e tre ottave con differenti arcate e diteggiature - Studio di alcuni passi orchestrali dal repertorio lirico-sinfonico **ESAME FINALE DI PRASSI I:** 1. Esecuzione di uno Studio a scelta del candidato dai "18 Studi in tutti i toni" di Billè, con relativa scala e arpeggio; 2. Esecuzione di 2 Studi, con relativa scala e arpeggio, scelti dalla Commissione fra 3 presentati dal candidato, di cui 2 dal IV corso complementare di Billè e 1 dal IV corso normale di Billè, con relative scale e arpeggi. 3. Esecuzione di un brano o di un movimento di una Sonata o di un movimento di un Concerto per contrabbasso e orchestra

a scelta del candidato, con accompagnamento di pianoforte; II ANNO: - Approfondimento della tecnica del Capotasto e dell'allargamento - Perfezionamento dei colpi d'arco e studio dell'Arpeggiato - Tecnica del vibrato anche al Capotasto - Scale e Arpeggi in tutti i toni a una, due e tre ottave con differenti arcate e diteggiature - Una scelta di Studi dal V Corso di Billé - Una scelta dai 9 Studi del VII Libro di Simandl (9 grandi Studi) - Studio di alcuni passi orchestrali dal repertorio lirico-sinfonico. ESAME FINALE DI PRASSI II 1. Esecuzione di 2 Studi, con relativa scala e arpeggio, scelti dalla Commissione fra 4 presentati dal candidato, di cui 2 dal V Corso di Billé e 2 dai 9 Grandi Studi di Simandl; 2. Esecuzione di un estratto orchestrale dal repertorio lirico-sinfonico, scelto dalla commissione fra 3 presentati dal candidato; 3. Esecuzione di un brano o dei primi due movimenti di una Sonata o dei primi due movimenti di un Concerto per contrabbasso e orchestra a scelta del candidato, con accompagnamento di pianoforte; III ANNO: - Perfezionamento della tecnica dell'arco e della mano sinistra - Studio degli armonici artificiali - Una scelta di Studi dai "20 Studi da Concerto" di Mengoli - Una scelta dai "12 Studi melodici e di perfezionamento" del VI Corso di Billé - Studio di alcuni passi orchestrali dal repertorio lirico-sinfonico ESAME FINALE DI PRASSI III: 1 Esecuzione di un Concerto per contrabbasso e orchestra, con accompagnamento di pianoforte 1. Esecuzione di uno Studio scelto dalla Commissione fra 3 presentati dal candidato, dai seguenti testi: VI Corso di Billé e 20 Studi da Concerto di Mengoli; 2. Esecuzione di un estratto orchestrale dal repertorio lirico-sinfonico, scelto dalla commissione fra 3 presentati dal candidato.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ FISARMONICA - CODI18

Lezioni frontali e/o in compresenza. Esame: Programma dalla durata minima di 15 minuti e massima di 20 minuti, previa approvazione del docente, comprendente almeno un pezzo per ognuno dei seguenti punti: 1) almeno una composizione originale per "Bassi standard", di difficoltà adeguata, a scelta tra i seguenti autori: Pozzoli, Fugazza, Lattuada, Ferrari-Trecate, Melocchi, Volpi, Alfano, Liviabella, ecc.; 2) due o più composizioni (ovvero singoli movimenti di una composizione ciclica) differenti: una di carattere stile "lento-espressivo" e un'altra di carattere stile "virtuosistico"; 3) una composizione del repertorio organistico.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ MUSICA VOCALE DA CAMERA

1 modulo: Esecuzione di 2 lied, 2 arie da camera, un'aria sacra 2 modulo: esecuzione della durata minima di 15 min con brani scelti dal repertorio studiato durante il corso (preferibilmente in 2 diverse lingue) di cui almeno un brano in una formazione che va dal duo vocale con pf fino all'ensemble cameristico.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ ORGANO - CODI19

Il percorso di studi è finalizzato alla conoscenza delle tecniche interpretative dei vari stili mirando all'acquisizione di competenze professionali. Studio del repertorio organistico secondo gli stili e le prassi rinascimentale, barocca ("stilus phantasticus"), galante, romantica, moderna e/o contemporanea. Studio, ripartito gradatamente nel triennio, delle scuole organistiche più rappresentative. Conoscenza e analisi delle principali scuole organarie e degli strumenti. Bibliografia - I testi e le edizioni saranno consigliate e confrontate sulla base del repertorio proposto dal docente tenendo conto delle capacità attitudinali tecnico-interpretative dell'allievo. Esame finale - Il programma d'esame verterà su prove di esecuzione di un programma vario comprendente almeno tre stili differenti, tra quelli precedentemente elencati, della durata complessiva di 30' minuti per la I e II annualità e di 60' minuti per la III annualità.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ PIANOFORTE - CODI21

FINALITÀ: Acquisire competenze e abilità esecutivo-interpretative specifiche dello strumento attraverso lo studio del repertorio pianistico più rappresentativo. **ESAMI** - Prima annualità: Programma della durata di almeno 15 minuti, comprendente una scelta di composizioni di epoche, stile e forme diverse, adeguati alla difficoltà del corso. Seconda annualità: Programma della durata di almeno 20 minuti, comprendente: BACH: "Clavicembalo ben temperato" uno o più preludi e fuga; Uno o più studi di CLEMENTI "Gradus ad Parnassum" o di equivalente difficoltà; HAYDN, MOZART o BEETHOVEN almeno un tempo di sonata. Terza annualità: Programma della durata di almeno 20 minuti, comprendente una scelta di composizioni relative al periodo classico o romantico e moderno o contemporaneo. Nell'arco del triennio non è consentito ripetere brani già presentati negli esami precedenti ad eccezione dell'esame di Diploma Accademico.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ PIANOFORTE JAZZ - COMJ09

Attraverso specifici studi di tecnica strumentale, lo studente acquisirà anzitutto la consapevolezza del rapporto tra gestualità e suono. L'ascolto e l'emulazione di specifico materiale permetterà un graduale approfondimento del repertorio e delle principali formule idiomatiche della tradizione musicale Jazzistica, con particolare attenzione a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). In particolare lo studente dovrà essere in grado di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori dei grandi autori del jazz tradizionale e contemporaneo.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ STRUMENTI A PERCUSSIONE - CODI22

Anno di corso: 1 - Esecuzione di: **TAMBURO**: uno studio scelto dalla Commissione su tre presentati, tratti dai metodi dei seguenti autori: - V. Firth: The solo snare drummer - I. Décluse: 12 etudes - A.J. Cirone: Portraits in rhythm - C. Wilcoxon: Advanced snare drum solos - M. Peters: Advanced snare drum studies. **VIBRAFONO** : due studi tratti da: - D. Friedman: Dampening & pedaling. - R. Wiener: Vibe solos (vol. I). - B. Molenhof: Vibe solos. - B. Molenhof: Music of the day. **MARIMBA**: un tempo di una suite di J.S Bach (trascrizione per marimba o uno studio da C. O. Musser: Studi. **XILOFONO** due studi tratti da: - M. Goldenberg: Modern school for xilophone. - O. Bianchi: Studi per xilofono. **TIMPANI**: due studi tratti da: V. Firth: Solo timpanist. **GRANCASSA** - **PIATTI** - **ACCESSORI**: uno studio per ciascuno degli strumenti dal metodo: A. Payson: techniques of playing bass drum, cymbals & accessories. **BATTERIA**: uno studio da: - D. Agostini: Voi. III. - Esecuzione di brani i tratti dalla suite sinfonica di West Side Story di Leonard Bernstein. **Esame Prova finale** - Esecuzione di almeno uno dei passi studiati durante il periodo su ciascun strumento a scelta della Commissione - vibrafono, gran cassa, piatti, glockenspiel, Tamburo. - Esecuzione sui timpani di almeno uno dei passi più rappresentativi nell'ambito dei periodi: classico, romantico e contemporaneo, a scelta del candidato. Si indicano a titolo di esempio i seguenti: - **TIMPANI**: Beethoven: VII -IX Sinfonia - Brahms: IV Sinfonia - Sibelius Finlandia - Dvorak Sinfonia n. 9 "Dal Nuovo Mondo" - Stravinskij La Sagra della primavera - Bartók Concerto per orchestra - Orff Carmina Burana - **TAMBURO**: Von Suppé Dama di picche - Rimskij-Korsakov Sheherazade - Ravel: Daphne e Cloe, Bolero - **XILOFONO** Gershwin Porgy and Bess - Stravinskij Les Noces - Kodaly Hary Janos - **VIBRAFONO**: Bernstein "Cool Fugue" da West Side Story - **GRAN CASSA**: Stravinskij Danza della terra, Danza sacrale dalla Sagra della primavera - **PIATTI** : Cajkovskij Romeo e Giulietta, IV sinfonia - **GLOCKENSPIEL**: Dukas Apprendista stregone - **TAMB. BASCO**: Stravinskij Petruska; Rimskij-Korsakov Capriccio Spagnolo; - Anno di corso: 2 Programma

d'esame: - **TAMBURO**: - T. Reed: Syncopation, tutti gli otto studi da pag. 37 a 44 compresa, come nella prassi esecutiva in uso nelle scuole americane. - C. Wilcoxon: Modern rudimental solos for the advanced drummer - due studi a scelta. - **VIBRAFONO**: due studi tratti da: - D. Friedman: Dampening & pedaling. D. Friedman: A mirror from another. G. Burton: 6 vibe solos. - R. Wiener: Vibe solos (vol. 2). - M. Glenthworth: Blues for Gilbert. - **MARIMBA**: una danza, o un movimento o una scena da: - G. Stout: 2 Mexican dances. - T. Tanaka: 2 movimenti per marimba. F. P. Tedesco: I suite per marimba. - H. W. Henze: 5 scenes from the snow country. - **TIMPANI**: una composizione a scelta tra: - E. Carter: 8 pieces for timpani. - F. Hinger: the virtuoso timpanist. - V. Firth: The solo timpanist. - 3. Bergamo: 4 pieces for timpani. - **PERCUSSIONI E PIANOFORTE**: un brano per uno dei principali strumenti (es. vibrafono, xilofono, marimba, multipercussione e pf.). - Esecuzione di brani tratti dalla Creation du monde di Darius Milhaud. - Anno di corso: 3 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione. Programma d'esame: - Esecuzione di: - Una composizione per tamburo solo a scelta tra: - S. Fink Trommel Suite - G. Mortensen March & Cadenza per Tamburo solo - R. Kettle 4 solos for Snare Drum - Una composizione per percussioni e pianoforte (orchestra). A titolo di esempio: P. Creston Concertino per Marimba e orchestra; D. Milhaud Concerto per Marimba, Vibrafono e Pianoforte; Jolivet Concerto per Percussioni e Orchestra - Una Composizione per Marimba sola o Vibrafono solo - B. Bartok: Sonata per 2 pianoforti e percussione - Un brano per insieme di percussioni, consegnato al candidato tre ore prima dell'esecuzione. - N.B.: Per ciascuna delle prove, il candidato può concordare con il docente del corso la presentazione di brani.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ VIOLA - CODI05

Fornire gli strumenti culturali e tecnici, attraverso un percorso di ricerca delle fonti, che permettano agli studenti di approdare, con l'impiego di adeguate prassi esecutive, ad esecuzioni che siano sempre più aderenti all'intento compositivo dell'autore. Programma: Studio ad ampio raggio delle composizioni per Viola differenziato per periodi e stili: Barocco - Galante - Classico - Romantico - Contemporaneo e Moderno, mirato alla piena conoscenza dello strumento, delle sue possibilità tecnico-espressive e dei meccanismi di studio finalizzati alla realizzazione. Bibliografia: Copie anastatiche dei manoscritti, edizioni urtext. Esame: L'esame finale prevede l'esecuzione di due brani in stili e caratteri differenti correlati da un breve elaborato monografico per ciascuno dei brani.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ VIOLINO - CODI06

I annualità: Esecuzione di 3 studi dai 42 di Kreutzer estratti a sorte dai seguenti gruppi: nn.7 – 10 – 12 – 13; nn. 17 – 19 – 25- 26; nn. 27 – 28 – 29 – 30; esecuzione di una sonata antica; 10' circa programma a libera scelta – il candidato dovrà eseguire gli esami con l'accompagnamento pianistico, o altro, ove previsto. N.B. si faccia riferimento per gli studi di Kreutzer alla numerazione della edizione Ricordi rev. Principe. Si fa presente che il superamento dell'esame di "Prassi esecutive e repertori 1" è propedeutico alla frequenza del corso di "Prassi esecutive e repertori 2". II annualità: Esecuzione di 3 studi estratti a sorte tra i seguenti gruppi: Kreutzer 42 studi: 4 studi a corde doppie – Rode 24 capricci: 4 capricci a scelta – Autori vari: 4 studi o capricci a scelta – Esecuzione di un concerto a scelta del candidato – Esecuzione di due movimenti tratti dalle 6 sonate e partite di J. S. Bach a scelta del candidato – 15' minuti circa di programma a libera scelta. Il candidato dovrà sostenere l'esame con l'accompagnamento pianistico o altro, ove previsto. Si fa presente che il superamento dell'esame di "Prassi esecutive e repertori 2" è propedeutico alla frequenza del corso di "Prassi esecutive e repertori 3". III annualità – Esecuzione di 1 studio estratto a sorte, tra 4 presentati dal candidato, di J. Dont op.35 – Esecuzione di una sonata o partita di J. S. Bach a scelta del candidato (la commissione esaminatrice potrà

richiederne una selezione) – Esecuzione del primo movimento (con cadenza) di uno dei seguenti concerti per violino di W. A. Mozart: K216 in sol M, K218 in Re M, K219 in La M – Esecuzione del primo movimento di un concerto romantico o moderno a scelta del candidato – 30' circa di programma a libera scelta. Il candidato dovrà sostenere l'esame con l'accompagnamento pianistico o altro, ove previsto.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ VIOLINO BAROCCO - COMA04

- I annualità: Lo studente si confronterà con l'utilizzo di corde di budello nudo, arco barocco, tenuta del violino senza mentoniera e spalliera. Da un punto di vista tecnico si useranno trattati e repertorio come Abbé le Fils: "Principes du violon", F.Geminiani: "The Art of Playing on the Violin", F. Tartini: "L'arte dell'arco", G.P. Telemann: "Fantasie" per violino solo, H.I.F. Biber: "Passacaglia". Per il repertorio si vedranno madrigali diminuiti del XVI-XVII secolo, ricercari, Sonate italiane del primo seicento (G.B. Fontana, B. Marini, D. Castello, M. Uccellini, C. Farina etc.), Sonate francesi del primo seicento (M. Marais). Particolare attenzione sarà data allo studio delle sonate dall'Op. V di A. Corelli nella versione di Roger con le ornamentazioni scritte. Programma dell'esame: 1. Esecuzione di due studi di Geminiani dal "Art of Playing the violin" 2. Esecuzione di due madrigali diminuito del XVI-XVII 3. Esecuzione di due sonate a scelta del candidato fra quelle studiate durante l'anno 4. Esecuzioni di alcuni brani tratti dagli "Affetti" di B. Marini Seconda annualità: Oggetto di studio della seconda annualità sarà lo stile francese e la sua ornamentazione, comparandolo con quello italiano, e studio del repertorio concertistico per violino barocco, con particolare attenzione a Vivaldi e J.M. Leclair e J.S. Bach. Il repertorio francese, ovvero F. Couperin – J.B. Senaillé – J.F. Rebel. Il repertorio italiano della seconda metà del seicento, ovvero G.A. Pandolfi Mealli – C.A. Lonati – B. Viviani – N. Matteis. Studio/confronto fra sonate italiane (A. Corelli – A. Vivaldi – P. Locatelli etc.), le sonate di J.M. Leclair e G.F. Haendel. Studio tecnico sarà svolto sui seguenti trattati/brani: M. Corrette: "L'Ecole d'Orphée", J.S. Bach: Sonate e partite per violino solo, B. Campagnoli: XXX Preludes pour le Violon Seul op.XII. Programma dell'esame: 1. Una sonata o Concert Royal a scelta tra quelli studiati durante l'anno. 2. Esecuzione di una sonata di Corelli dell'Op. V, tra la Prima e la Sesta ed Roger, ed una dalla Settima alla Duodecima, con ornamentazioni proprie. 3. Esecuzione, a seguito di prova di ornamentazione scritta, di due Adagio tratti da una sonata italiana ed una francese, scelti dal docente di violino barocco. 4. Esecuzione di una Passacaglia o Ciaccona, con ornamentazioni. 5. Prova di lettura a prima vista di ornamentazione francese ed italiane. 6. Esecuzione di una Sonata o Partita di J.S. Bach per violino Solo 7. Un concerto di per violino e orchestra a scelta fra quelli studiati. Terza Annualità L'ultimo anno del triennio vede lo studio del repertorio italiano del XVIII secolo, ovvero F.M. Veracini, P.A. Locatelli, F. Geminiani, G.B. Somis, T. Albinoni, con particolare attenzione alle sonate di Tartini e dell'ornamentazione "tartiniana"; del repertorio repertorio francese del '700, ovvero J.M. Leclair, F. Francoeur, J.J. Cassanea de Mondonville; i concerti di Locatelli; approfondimento delle Sonate e Partite per violino Solo di J.S. Bach. Il lavoro tecnico sarà svolto su B. Campagnoli: XXX Preludes pour le Violon Seul op.XII, P. Locatelli: Capricci, P. Gaviniès: "Les 24 Matinées". Programma dell'esame: 1. Una sonata di Veracini, una di Geminiani ed una di Albinoni. 2. Una sonata di J.M. Leclair a scelta del candidato. 3. Esecuzione di tre capricci di Locatelli (differenti dalle due cadenze del concerto del punto 5 dell'esame), uno di essi, preferibilmente, sia il Labirinto Armonico 4. Esecuzione di una Sonata e di una Partita di J.S. Bach, a scelta del candidato, e differente da quella dell'esame della Seconda annualità 5. Un concerto integrale di Locatelli, a scelta del candidato, con le due cadenze del primo e terzo movimento.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ VIOLONCELLO - CODI07

I anno: Duport, 21 studi - Servais, capricci - Popper, 40 studi op. 73 - Bach: una suite per vc. Solo - Una o più sonate del periodo barocco o classico - Un concerto di media difficoltà - Esame I anno: a) uno studio a scelta tra i 21 studi di Duport e i 40 di Popper op. 73, b) tre tempi di una suite di Bach, c) una sonata barocca, d) un tempo di concerto. II anno: Servais, capricci Popper, 40 studi op. 73 - Bach: una suite per vc. Solo - Una o più sonate per vc. e pf. Un concerto di media difficoltà - Esame II anno: a) uno studio a scelta tra i 40 di Popper op. 73 ed uno tra i 6 capricci di Servais, b) tre tempi di una suite di Bach c) un tempo di una sonata per vc. e pf. d) un tempo di un concerto N.B.: tutti i brani devono essere diversi da quelli presentati nella precedente annualità. III anno: Servais, capricci, Popper, 40 studi op. 73, Bach: una suite per vc. Solo, Una sonata a scelta tra Geminiani, Boccherini, Sammartini o altra di equivalente difficoltà, Un concerto di media difficoltà. Esame III anno: a) uno studio a scelta tra i 40 di Popper op. 73 ed uno tra i 6 capricci di Servais b) tre tempi di una suite di Bach c) una sonata a scelta tra Geminiani, Boccherini, Sammartini o altra di equivalente difficoltà d) un concerto di media difficoltà N.B.: tutti i brani devono essere diversi da quelli presentati nella precedente annualità.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORIO DEL BASSO CONTINUO - COTPO5

Prassi esecutive e repertorio del basso continuo La prassi del basso continuo da basso numerato verrà acquisita attraverso un percorso propedeutico graduale, partendo dagli esempi più semplici (i versetti di Bernardo Pasquini) passando poi ad uno o più brani vocali e strumentali dei secoli XVII e XVIII. L'allievo verrà introdotto alla conoscenza di alcune testimonianze storiche sulla realizzazione del basso continuo. All'occorrenza si realizzeranno esercitazioni scritte, onde studiare il movimento delle parti secondo le leggi del contrappunto classico.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORIO DI INSIEME PER VOCI E STRUMENTI ANTICHI - COMI07

(programma da concordare con il docente)

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORIO JAZZ - COMI06

Il corso, così denominato, consiste nella Musica d'insieme per piccolo combo.

Gli allievi studiano, provano e realizzano un vero e proprio concerto con un repertorio vasto e di varia difficoltà a seconda della annualità che si frequenta.

PRATICA DEL BASSO CONTINUO AGLI STRUMENTI - COMA15

La prassi esecutiva del basso continuo verrà approfondita tramite la preparazione di più brani dei secoli XVII e XVIII, sia nel repertorio strumentale (Sonate, Canzoni, Concerti) che vocale (Cantate, Mottetti, brani tratti da opere o oratori). Verrà affrontata la particolare prassi esecutiva del basso continuo nei recitativi, all'occorrenza anche utilizzando l'organo per brani di musica sacra (Le Passioni e le cantate sacre di J. S. Bach).

PRATICA DEL BASSO CONTINUO ALL'ORGANO - CODI19

Obiettivi: Conoscenza delle regole fondamentali del basso continuo; le cifre e l'armonizzazione; prassi esecutiva secondo lo stile. **Programma del corso:** Studio della realizzazione del basso continuo (accordi, scale armonizzate, modulazioni, cadenze, esercizi di armonizzazione del basso con e senza numeri) secondo i principi illustrati nei trattati storici e secondo lo stile del tempo; Realizzazione al cembalo di una scelta di bassi. **Programma d'esame:** Esecuzione al cembalo di alcuni esercizi fra quelli studiati durante il corso. Esecuzione di un basso continuo studiato durante il corso preferibilmente con la presenza di uno strumento o voce solista. Breve improvvisazione su un facile basso continuo o basso ostinato.

PRATICA DEL REPERTORIO VOCALE - CODI25

Prova d'esame: venti minuti di esecuzione di arie d'opera a scelta.

PRATICA DELL'ACCOMPAGNAMENTO E DELLA COLLABORAZIONE AL PIANOFORTE - CODI25

Contenuti: acquisizione delle competenze tecniche, musicali, culturali ed interpretative finalizzate ad una piena conoscenza dei repertori dell'accompagnamento e della collaborazione pianistica e delle correlate prassi esecutive negli ambiti della musica vocale e strumentale dei diversi stili ed epoche, con particolare riferimento al teatro musicale. Approfondimento delle tecniche di lettura estemporanea. **Programma I Annualità -** Accompagnamento di facili studi tratti da metodi per canto e/o strumento; Accompagnamento di facili arie e recitativi del repertorio antico. **Programma d'esame:** a scelta del candidato 2 studi e 2 arie. **Programma II Annualità -** Accompagnamento di studi tratti da metodi per canto e/o strumento; Accompagnamento arie e recitativi del repertorio antico; Accompagnamento arie operistiche e/o facili brani di accompagnamento per strumento solista. **Programma d'esame:** a scelta del candidato 1 studio, 1 aria antica, 1 aria operistica e/o brano per strum. ed orch. **Programma III Annualità -** Accompagnamento di arie e recitativi del repertorio antico ed arie operistiche; Accompagnamento di un tempo di concerto per strumento solista ed orchestra o basso continuo. **Programma d'esame:** a scelta del candidato 2 arie antiche e 2 operistiche, lettura estemporanea di una semplice trascrizione pianistica tratta dal repertorio vocale o strumentale.

PRATICA DELL'ACCOMPAGNAMENTO ESTEMPORANEO/ CHITARRA - CODI02

Realizzazione di accordi a 4 voci applicati su brani Standard.

PRATICA DELL'ACCOMPAGNAMENTO ESTEMPORANEO/ FISARMONICA - CODI18

Acquisire adeguate competenze e abilità specifiche che mettano lo studente nella condizione di poter affrontare in modo maturo ed esperto l'esecuzione estemporanea allo strumento. Nel percorso di studio verrà affrontato in maniera graduale l'approccio della lettura a prima vista di composizioni scelte dal vasto e variegato repertorio per fisarmonica, due fisarmoniche, fisarmonica e voce/strumento e fisarmonica e orchestra.

PRATICA ORGANISTICA – CODI20

(Scelta del repertorio: se PRIMO esame afferirà ai secoli XVI-prima metà XIX, se SECONDO esame, afferirà ai secoli: seconda metà XIX-XXI. Ulteriori esami: programma da concordare con il docente). 1) Organologia ed elementi di tecnica organistica (esonerati coloro che hanno già sostenuto la prova in un precedente esame). 2) Studio di almeno un brano scelto fra quelli della scuola italiana o spagnola; 3) Un Preludio e fuga, o un Preludio-Corale dall'Orgelbüchlein, dai «Coral Schübler» ovvero dai «Coral sparsi» di J. S. Bach, ovvero un'importante composizione di scuola Nordica pre-bachiana (D. Buxtehude, N. Bruhns etc.). 4) Un brano scelto dal repertorio francese. Almeno un brano dovrà prevedere il pedale obbligato. Bibliografia: G. Tannoia, L'organista liturgico, Bari 2009.

PRATICA PIANISTICA - COTP03

Alunni che seguono una sola annualità: 1. Esecuzione di due studi scelti tra le seguenti raccolte, o testo di equivalente difficoltà: Czernyana a cura di A. Longo fasc. I e II Czerny-Gremer parte I e II Duvernoy – Scuola del meccanismo op. 120 e 176 Heller - Studi op. 47; 2. Un brano opp. una sonatina; 3. Un semplice brano di accompagnamento pianistico, anche a quattro mani; 4. Una scala maggiore e relative minori per moto retto; 5. Lettura a prima vista di un facile brano; 6. Trasporto, non oltre un tono sopra o sotto di un semplice frammento, con non più di due alterazioni. Alunni che seguono due o più annualità: 1. Esecuzione di tre studi scelti tra le seguenti raccolte, o testi di equivalente difficoltà: Czernyana a cura di A. Longo fasc. II e III Czerny - Germer parte II Duvernoy – Scuola del meccanismo op. 120 Heller - studi op. 46 e 47; 2. Tre brani, di cui: - uno clavicembalistico un brano di stile differente una sonatina opp. una suite opp. un tema con variazioni; 3. Un semplice brano di accompagnamento pianistico, anche a quattro mani; 4. Una scala maggiore e relative minori per moto retto ed arpeggi consonanti e dissonanti; 5. Lettura a prima vista di un facile brano; 6. Trasporto, non oltre un tono sopra o sotto, di un semplice frammento, con non più di due alterazioni, oppure prove di lettura di accordi in sigle.

PSICOACUSTICA MUSICALE - COME03

Neuroscienze: cos'è il cervello e teorie della mente. La percezione sinestetica. Approfondimento del concetto di percepto nella storia e nella cultura occidentale. Il concetto di alienazione: produzione industriale e studio della percezione.

QUARTETTO - COMI05

L'insegnamento è finalizzato all'acquisizione della prassi della musica strumentale d'insieme per archi. Esame finale: esecuzione di un programma di musica d'insieme con repertorio relativo al programma svolto nell'anno di corso corrispondente.

RECITAZIONE - CORS01

1 anno: introduzione e breve note storiche. Esercitazioni su brani tratti da racconti, romanzi e altre letture. Interpretazione e messinscena di brani tratti da teatro di prosa, visioni in dvd di spettacoli di prosa. Esame: interpretazione e messinscena di un brano tratto dal teatro di prosa e conoscenza del testo utilizzato. 2 anno:

esercitazioni su brani tratti da racconti, romanzi e altre letture. Interpretazione e messinscena di brani tratti dal teatro di prosa. Visioni in dvd di spettacoli in prosa. Esami: interpretazione di una lettura e un monologo/ dialogo oppure di un monologo e di un dialogo.

RITMICA DELLA MUSICA CONTEMPORANEA - COTP06

Il corso intende analizzare e integrare gli aspetti legati alla ritmica contemporanea con particolare riferimento genere jazzistico.

Esame: Trascrizione di un dettato con ritmi complessi in stile jazz; esecuzione di una sequenza ritmico-bilineare scelta tra 3 studiate; lettura di un solfeggio con fraseggi e figurazioni ritmiche tratte dal repertorio jazzistico o contemporaneo; analisi ritmica di un brano tratto dal repertorio jazzistico o contemporaneo.

SEMIOGRAFIA DEL CANTO MONODICO - COTP04

Il repertorio del Graduale Simplex e Triplex; La notazione sangallese e la notazione metense: grafie neumatiche fondamentali, sviluppo dei neumi, neumi con oriscus, segni aggiuntivi e lettere significative, la liquescenza, neumi unisonici e il fenomeno della ripercussione; Analisi paleografico-semiologica, restituzione melodica, criteri interpretativi ed esecuzione di brani gregoriani. Bibliografia: E. Cardine, Semiologia gregoriana, ed. Solesmes. Dispensa del docente.

SISTEMI ARMONICI - CODC01

Fondamenti di teoria del basso numerato. Fondamenti di teoria dei gradi fondamentali. Fondamenti di armonia funzionale. Introduzione al superamento dell'armonia funzionale nelle opere dei compositori del primo '900. Verifica: Armonizzazione a quattro parti reali di una melodia data, nel tempo massimo di tre ore, in uno degli stili studiati durante il corso.

STORIA DEL TEATRO MUSICALE - CODM07

Conoscenza della formazione del teatro moderno attraverso i seguenti contenuti: l'eredità greca; il teatro nel Medioevo; teatro e dramma musicale nel Rinascimento e nel Barocco; Conoscenza del teatro musicale, dei luoghi e sistema produttivo; L'opera italiana tra 600 e 700; Il modello italiano in Italia e in Europa; il modello francese. (Programma A) Il 900 illuminista e lo Sturm und Drang; il romanticismo di Rossini e Donizetti. Ascolto delle più importanti opere dei suddetti compositori e dei principali compositori francesi della stessa epoca. Esame: verifica orale e/o scritta sugli argomenti trattati.

STORIA DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA - CODM05

Cos'è la Storia. Geografia e Storia: un'unione indissolubile. Storia degli Uomini e Storia delle Arti. Le macchine automatiche nella Storia delle Arti. Dagli automi ai computer. Strumento musicale: una definizione necessaria. Strumenti musicali e automazione. Casi di studio: gli studi di fonologia in Europa, il jazz elettrico, il progressive rock in Italia e in Europa.

STORIA DELLE MUSICHE AFRO-AMERICANE - CODM06

Storia: una definizione. Storia e Storia delle Arti. Questioni geo-politiche. Afro-americano: arte, cultura o politica? La musica nel continente americano prima del Jazz. Cos'è il Jazz: una possibile definizione. Da New Orleans a Harlem. Annotazioni transatlantiche. Be-Bop: una vera rivoluzione? La scena Jazz dopo gli anni Cinquanta del secolo scorso: classico, free, elettrico. La scena Jazz in Europa e in Italia: rock e prog si mescolano con l'afro e l'americano.

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA - CODM04

I ANNO: Dal Barocco al Classicismo - La musica nei teatri, nelle corti, nelle chiese tra XVII e XVIII secolo. Il corso si prefigge l'approfondimento della produzione musicale nel periodo storico definito "Barocco musicale"; a partire dai primi decenni del XVII secolo fino al Barocco maturo della metà del secolo successivo, nell'innesto con le nuove istanze stilistiche e formali del Classicismo. Saranno prese in esame le forme vocali e strumentali caratteristiche di questo arco di tempo; la produzione e la fruizione della musica nei luoghi e negli ambienti deputati; saranno approfonditi gli stili, le forme e il linguaggio musicale nel loro evolversi. Saranno inoltre analizzate alcune opere 'campione' della tradizione barocca italiana ed europea. L'Opera italiana nel '600: di corte e impresariale - C. Monteverdi e F. Cavalli - L'Oratorio - G. Carissimi - L'Opera in Francia nel '600 - J.B. Lully - La musica strumentale tra XVII e XVIII secolo - Sonata e Concerto da Corelli a Vivaldi - Musica vocale e strumentale in J.S. Bach - L'opera seria tra '600 e '700 - Georg Friedrich Haendel - Dall'Intermezzo all'Opera buffa - G.B. Pergolesi - L'Opera seria a metà '700 - Metastasio e Gluck. Bibliografia consigliata: Voce Barocco, a cura di G. Stefani e C. Gianturco, in Dizionario Enciclopedico della Musica e dei Musicisti, Il Lessico, vol. I, UTET, Torino 1983; Voce Classicismo, a cura di R. Di Benedetto, ibidem; M. Carrozzo - C. Cimagalli, Storia della musica occidentale, Armando editore, Roma 20087, vol. II. PER L'ESAME: E' previsto un esame orale. Oltre alla conoscenza degli argomenti compresi nei "Contenuti", si richiede la conoscenza del relativo repertorio musicale, con l'approfondimento di almeno un brano per ciascun argomento del programma. II ANNO: Dal Romanticismo al primo Novecento. Lo sviluppo dell'Opera e del sinfonismo nell'Europa tra XIX e XX secolo. Il corso si prefigge la conoscenza del repertorio musicale del Romanticismo e del primo Novecento, con particolare attenzione allo sviluppo dell'Opera e del sinfonismo, in Italia ed in Europa, dal XIX secolo fino ai primi decenni del sec. XX. Saranno prese in esame le forme del teatro musicale italiano ed europeo; le forme strumentali sinfoniche e cameristiche; la produzione e la fruizione della musica nei luoghi e negli ambienti deputati; saranno approfonditi gli stili, le forme e il linguaggio musicale nel loro evolversi. Saranno inoltre analizzate alcune opere 'campione' del repertorio operistico e strumentale. La musica strumentale del primo Ottocento - L'Opera italiana nel XIX secolo - Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi - L'Opera romantica in Europa - da Bizet a Wagner - Il Poema Sinfonico: Berlioz e Liszt - La nascita del Novecento - Parigi: Debussy, Ravel, Stravinskij - Vienna: Mahler, R. Strauss, Schönberg - L'Italia: Mascagni, Puccini. Bibliografia consigliata: Voce Romanticismo, a cura di F. Blume, in Dizionario Enciclopedico della Musica e dei Musicisti, Il Lessico, vol. IV, UTET, Torino 1983; M. Carrozzo - C. Cimagalli, Storia della musica occidentale, voll. II e III, Armando editore, Roma 20087. PER L'ESAME: E' previsto un esame orale. Oltre alla conoscenza degli argomenti compresi nei "Contenuti", si richiede la conoscenza del relativo repertorio musicale, con l'approfondimento di almeno un brano per ciascun argomento del programma.

STRUMENTAZIONE E ORCHESTRAZIONE - CODC01

I annualità: Classificazione degli strumenti musicali. Fondamenti di acustica degli strumenti musicali. Studio degli impasti sonori orchestrali. Realizzazione di almeno due orchestrazioni per piccola orchestra (organico libero). II annualità: Approfondimento sugli impasti sonori orchestrali, attraverso l'analisi di importanti partiture sinfoniche dell'800. Realizzazione di almeno due orchestrazioni per orchestra sinfonica (almeno organico a 2). Verifica (I-II): discussione sugli argomenti trattati e presentazione dei lavori realizzati durante i corsi.

STRUMENTI E METODI DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA - CODM01

Il corso si prefigge di illustrare i fondamenti della bibliografia generale e della bibliografia musicale al fine di effettuare ricerche in ambito musicale e musicologico, tramite l'utilizzo di pubblicazioni cartacee e di risorse elettroniche, utili per la compilazione di una bibliografia legata a una tesi di laurea. Obiettivo principale è dare la possibilità allo studente di essere autonomo nel reperimento delle fonti musicali (musica, libri, materiale sonoro) e delle informazioni bibliografiche in ambito musicale, con particolare riferimento alle possibilità offerte dalle moderne tecnologie e dal web. Programma: Gli strumenti cartacei e della tradizione: dizionari, enciclopedie, repertori, cataloghi tematici e bibliografie specifici del settore musicale e storico. Cenni di storia della stampa, dell'editoria musicale e del diritto d'autore. La ricerca bibliografica e internet: gli OPAC e la ricerca online, le biblioteche digitali. La Citazione Bibliografica. Verifica ed esame finale. L'esame si svolgerà sotto forma di colloquio al fine di accertare nel candidato l'appropriazione degli strumenti e delle metodologie di ricerca bibliografica. Inoltre potrà essere richiesta una prova pratica estemporanea di citazione bibliografica. Bibliografia suggerita -Merizzi, Gianmario. La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica. Bologna: Clueb, 1996. Capaccioni, Andrea. Ricerche bibliografiche, banche dati e biblioteche in rete. Milano: Apogeo, 2011. Riediger, Helmut. Scrivere tesi, saggi e articoli. Milano: Editrice Bibliografica, 2009

TECNICHE COMPOSITIVE - CODC01

Studio di alcune tecniche compositive più importanti del primo '900 ed applicazione delle stesse in brevi composizioni in stile.
Verifica: discussione sugli argomenti trattati durante il corso.

TECNICHE COMPOSITIVE JAZZ - CODC04

I annualità: Fondamenti di armonia funzionale. Armonia modale. Studio degli strumenti maggiormente usati nel jazz. Realizzazione di almeno tre composizioni per jazz combo in stile modale/tonale. II annualità: Introduzione alle tecniche compositive del '900 (dodecafonia, composizione intervallare, scale simmetriche, poliritmia e polimetria, ecc.). Contrappunto a due voci (in stile severo e/o nei linguaggi del '900). Realizzazione di almeno tre composizioni per jazz combo con l'utilizzo delle tecniche compositive studiate durante il corso. III annualità: Sviluppo del linguaggio personale dello studente. Contrappunto a tre voci (in stile severo e/o nei linguaggi del '900). La scrittura per big band. Realizzazione di almeno tre composizioni, di cui una per big band.

TECNICHE COMPOSITIVE POP ROCK - CODC07

Definizione degli ambiti del Pop e del Rock. Comporre, arrangiare, orchestrare: tre diversi momenti di un unico processo creativo. Studio dei diversi modelli compositivi, di arrangiamento e di orchestrazione. Realizzazione di un arrangiamento di un brano Pop o Rock per organico dato.

TECNICHE CONTRAPPUNTISTICHE - CODC01

I annualità: Studio della scrittura contrappuntistica a 2 e 3 voci nelle cinque specie, su cantus firmus. Studio del canone e della scrittura imitativa a due voci, senza cantus firmus. Verifica: discussione sugli argomenti trattati e presentazione dei lavori realizzati durante il corso. II annualità: Studio della scrittura contrappuntistica a 4 voci nelle cinque specie, su cantus firmus. Studio del contrappunto doppio. Verifica: realizzazione, nel tempo massimo di tre ore, di un contrappunto fiorito a quattro voci su cantus firmus dato.

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ BASSO ELETTRICO - COMJ01

I anno. Lettura ritmica estemporanea di figurazioni in ottavi interi e swing e nei tempi pari. Lettura di semplici linee di walking bass e di linee di basso semplici inerenti a vari generi musicali. Trascrizione estemporanea di linee di basso semplici. II anno. Lettura ritmica estemporanea di figurazioni in sedicesimi o terzinate. Lettura di linee di walking bass e di linee di basso di media difficoltà inerenti a vari generi musicali. Trascrizione estemporanea di linee di basso. III anno. Lettura ritmica estemporanea di figurazioni in ottavi interi e swing, in sedicesimi o terzinate. Lettura di linee di walking bass e di linee di basso di elevata difficoltà inerenti a vari generi musicali. Trascrizione estemporanea di linee di basso.

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ - COMJ11

Analisi ed applicazioni dei principali metodi di studio volti a comprendere e sviluppare la lettura a prima vista. Sarà inoltre data attenzione a sviluppare adeguate capacità esecutive, con particolare riferimento all'interpretazione della partitura in contesto di musica "audiotattile".

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ CANTO JAZZ - COMJ12

Analisi ed applicazioni dei principali metodi di studio volti a comprendere e sviluppare la lettura a prima vista. Sarà inoltre data attenzione a sviluppare adeguate capacità esecutive, con particolare riferimento all'interpretazione della partitura in contesto di musica "audiotattile".

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ CHITARRA - CODI02

Primo anno: Analisi graduale delle tecniche specifiche necessarie per acquisire le adeguate competenze per la realizzazione di letture estemporanee. ESAME: Lettura estemporanea di esercizi o piccoli brani appositamente studiati per verificare il percorso svolto. Secondo anno: Sviluppo delle tecniche specifiche di lettura acquisite nel primo anno di corso e analisi e lettura estemporanea di composizioni scelte dal vasto repertorio per chitarra sola duo, trio, quartetto e quintetto di chitarre. ESAME: Lettura estemporanea di tre piccoli brani di carattere e scrittura differente.

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ CHITARRA JAZZ - COMJ02

Analisi ed applicazioni dei principali metodi di studio volti a comprendere e sviluppare la lettura a prima vista. Sarà inoltre data attenzione a sviluppare adeguate capacità esecutive, con particolare riferimento all'interpretazione della partitura in contesto di musica "audiotattile".

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ PIANOFORTE - CODI21

Acquisire adeguate competenze e abilità specifiche che mettano lo studente nella condizione di poter affrontare in modo maturo ed esperto l'esecuzione estemporanea allo strumento. Nel percorso di studio verrà affrontato in maniera graduale l'approccio della lettura a prima vista di composizioni scelte dal vasto e variegato repertorio per pianoforte solo, pianoforte a quattro mani e due pianoforti, pianoforte e voce/strumento e pianoforte e orchestra e trascrizioni.

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ PIANOFORTE JAZZ - COMJ09

Analisi ed applicazioni dei principali metodi di studio volti a comprendere e sviluppare la lettura a prima vista. Sarà inoltre data attenzione a sviluppare adeguate capacità esecutive, con particolare riferimento all'interpretazione della partitura in contesto di musica "audiotattile".

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ STRUMENTI A PERCUSSIONE - CODI22

Il corso segue quello iniziato durante il primo livello di studi. la lettura estemporanea, è per il tastierista/percussionista complesso data la grandezza degli strumenti stessi (marimba, vibrafono, xilofono ecc.) perché bisogna osservare contemporaneamente il foglio di musica e i tasti dello strumento.

TECNICHE DI SCRITTURA E DI ARRANGIAMENTO PER VARI TIPI DI ENSEMBLE - CODC05

(programma da concordare con il docente)

TEORIA DEL BASSO CONTINUO - COTP05

Il corso porterà l'allievo a conoscere i principali trattati di basso continuo, dagli inizi del XVII secolo (Agazzari, Banchieri, Penna) fino al XVIII secolo (gli avvertimenti di Bernardo Pasquini e di Alessandro Scarlatti, il trattato "L'Armonico pratico al cimbalo" di Francesco Gasparini, la parte dedicata al clavicembalo nel "Versuch" di Johann Joachim Quantz, il metodo di Michel Corrette), attraverso una lettura in classe commentata dal docente, e con eventuali esemplificazioni allo strumento.

TEORIA E TECNICA DELL'INTERPRETAZIONE SCENICA - CORSO01

1 anno: Esercitazioni su testi di poesia. Interpretazione e messinscena di brani tratti dal repertorio lirico. Visioni i dvd di spettacoli d'opera e attenzione agli spettacoli della stagione. Esame : verifica sul lavoro svolto.
2 anno: esercitazioni su testi di poesia . Interpretazione e messinscena di brani tratti dal repertorio lirico. Visione in dvd di spettacoli d'opera e attenzione agli spettacoli della stagione. Esame: una o due poesie; messinscena di 2 brani tratti dal repertorio lirico; discussione generale sulle opere e i personaggi interpretati; commentare la visione di 2 video di spettacoli d'opera o di un dvd e uno spettacolo dal vivo.

TEORIA E TECNICHE DELL'ARMONIA - COTP01

Fondamenti di acustica per la diastematica. Il concetto di Armonia: definizione e ambiti di applicazione. L'armonia come metodo: definizione delle strutture armoniche. Definizione di Tonalità. L'armonia come procedimento compositivo: successioni armoniche, cadenze, modulazioni, strutture armoniche non tonali. L'armonia come metodo analitico: analisi armonico-strutturale nei diversi contesti storico-musicali. Tipologia d'esame: scritto.

Programmi discipline

Il livello

ESAMI DI AMMISSIONE (TUTTI I CORSI)

I candidati alle ammissioni verranno valutati dalla commissione sulla base di un esame pratico ed uno teorico:
- prova pratica: esecuzione di un programma libero comprendente una scelta di composizioni di epoche, stile e forme diverse adeguate alla difficoltà del corso a cui si intende iscriversi (studi, brani musicali, esercizi tecnici: scale, arpeggi, vocalizzi, ecc) prendendo spunto dai programmi di studio della disciplina prescelta.

- prova teorica: colloquio e/o test di cultura generale (teoria, armonia, storia della musica, ecc.)

Al fine di agevolare i candidati alla preparazione dell'esame di ammissione in merito alla valutazione di cultura generale i vari dipartimento avranno cura di elaborare un elenco di domande/argomenti che saranno posti durante il colloquio.

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE - II LIVELLO

ANALISI COMPOSITIVA - CODC01

Introduzione alle metodologie analitiche del '900 (Schenker, Ruwet, Nattiez, R  ti, Forte, ecc...) ed approfondimento di una di esse. Verifica: presentazione di uno studio analitico svolto durante il corso.

ANALISI DEI REPERTORI - COTP01

Romeo e Giulietta, la storia, fonti. La tragedia di W. Shakespeare, P.I. Ciaikovsky: Romeo e Giulietta. Ouverture-Fantasia in si min., S. Prokofiev: Romeo e Giulietta Suite n.1 (op.64 bis) Suite n.2 (op. 64 ter) Suite n.3 (op.101). Tipologia d'esame: orale.

ANALISI DELLE FORME COMPOSITIVE E PERFORMATIVE DEL JAZZ - CODM06

Il free jazz e la concezione rettilinea e non circolare dell'improvvisazione. Verso una nuova idea di composizione. Composizione come "patchwork" o come avventura aperta. Studio delle strutture formali pi   complesse, approfondimento degli argomenti trattati nel percorso di studio del triennio, le forme estese, analisi della scrittura compositiva di arrangiatori e compositori moderni (Inside the score). Analisi melodica, armonica e formale di importanti composizioni del repertorio jazzistico. Verifica: discussione sugli argomenti svolti durante il corso; presentazione di un lavoro analitico su una o pi   composizioni del repertorio jazzistico.

COMPOSIZIONE (PER LA SCUOLA DI COMPOSIZIONE) - CODC01

I annualit  : Approfondimento dello studio della fuga utilizzando anche linguaggi post-tonali. Realizzazione di una fuga a 4 parti per organico a scelta (vocale o strumentale). Approfondimento dei linguaggi pi   recenti e delle estetiche della musica contemporanea. Realizzazione di almeno due composizioni originali per organico cameristico a scelta (almeno 4 strumenti con o senza voce). II annualit  : Sviluppo e consolidamento del linguaggio personale dello studente. Realizzazione di una composizione originale per orchestra (con o senza voce e/o strumento solista). Realizzazione di variazioni, su tema dato o originale, per orchestra. Verifica (I-II): presentazione dei lavori prodotti durante i corsi e illustrazione delle tecniche compositive utilizzate.

COMPOSIZIONE (PER LA SCUOLA DI MUSICA ELETTRONICA) - CODC01

I-II annualità: Studio dei linguaggi più recenti e delle estetiche della musica contemporanea. Realizzazione di una o più composizioni originali per organico a scelta. Verifica (I-II): presentazione dei lavori prodotti durante i corsi e illustrazione delle tecniche compositive utilizzate.

COMPOSIZIONE (ALTRE SCUOLE) - CODC01

I annualità: Fondamenti di armonia tonale e armonizzazione di semplici melodie. Cenni sull'armonia jazz e sulle forme più comuni del linguaggio jazzistico (blues, canzone, ecc...). II annualità: Realizzazione di brevi composizioni e di elaborazioni di semplici temi per piccoli ensemble strumentali. Verifica: discussione sugli argomenti trattati e presentazione dei lavori realizzati durante il corso.

COMPOSIZIONE AUDIOVISIVA INTEGRATA - COME02

Realizzazione di prodotti audiovisivi su diversi supporti connessi a progetti di produzione nei diversi ambiti, da quello museale alla produzione visuale e cinematografica.

COMPOSIZIONE CORALE - COID01

I annualità: Realizzazione di composizioni corali a 3 voci nello stile mottettistico rinascimentale. Verifica: discussione sugli argomenti trattati e presentazione dei lavori realizzati durante il corso. II annualità: Studio del corale bachiano a 4 voci. Verifica: realizzazione, nel tempo massimo di tre ore, di un corale a 4 voci su melodia data.

COMPOSIZIONE MUSICALE ELETTROACUSTICA - COME02

Prassi: sviluppo delle diverse tecniche compositive in relazione alla programmazione informatica, sia in ambito artistico, sia in ambito applicativo. Ricerca: Psicoacustica e Intelligenza Artificiale. Programmazione informatico-compositiva a base neurale nei diversi contesti artistici e applicativi, incluso quello psico-pedagogico.

COMPOSIZIONE MUSICALE INFORMATICA - COME02

Realizzazione di architetture e oggetti attraverso la programmazione in Pure Data, Max MSP e su Reaktor. Sviluppo della programmazione su dispositivi di controllo non standard.

COMPOSIZIONE PER LA COMUNICAZIONE VISUALE - CODC02

I ANNO: LE FUNZIONI DELLA COMUNICAZIONE; LA GRAMMATICA DEL CODICE VISIVO; SIGNIFICANTE E SIGNIFICATO; DENOTATIVO E CONNOTATIVO. Esame: prova pratica con elaborato musicale su immagini statiche e dinamiche; prova teorica su testi di studio segnalati dal docente. II ANNO: SEGNI E CODICI; INTERFERENZE E RUMORI; LA CONFIGURAZIONE SPAZIALE; L'EQUILIBRIO: PESO E DIREZIONE. Esame: prova pratica con elaborato musicale su immagini statiche e dinamiche; prova teorica su testi di studio segnalati dal docente.

COMPOSIZIONE PER LA COMUNICAZIONE VISUALE - CODC02

I ANNO: LE FUNZIONI DELLA COMUNICAZIONE; LA GRAMMATICA DEL CODICE VISIVO; SIGNIFICANTE E SIGNIFICATO; DENOTATIVO E CONNOTATIVO. Esame: prova pratica con elaborato musicale su immagini statiche e dinamiche; prova teorica su testi di studio segnalati dal docente. II ANNO: SEGNI E CODICI; INTERFERENZE E RUMORI; LA CONFIGURAZIONE SPAZIALE; L'EQUILIBRIO: PESO E DIREZIONE. Esame: prova pratica con elaborato musicale su immagini statiche e dinamiche; prova teorica su testi di studio segnalati dal docente.

COMPOSIZIONE PER LA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI - CODC02

I ANNO: ANALISI COMPOSITIVA NEI VARI STILI; L'INIZIO DI UNA COMPOSIZIONE : REQUISITI STRUTTURALI E CODICI EMOTIVI; LA FORMA E' NELLE IMMAGINI : LA GRAMMATICA AUDIOVISIVA; LA MUSICA, IL LUOGO, L'AZIONE. Esame: prova pratica con elaborato musicale su immagini dinamiche; prova teorica su testi di studio segnalati dal docente. II ANNO: SELEZIONE E COMBINAZIONE DEI PESI SONORI NEL RACCONTO MUSICALE; LE TRANSIZIONI; ANALISI DEL RAPPORTO DISTINTO : MUSICA E RACCONTO; ARTICOLAZIONE DEI CODICI EMOTIVI : LA MUSICA COME PERSONAGGIO DEL FILM. Esame: prova pratica con elaborato musicale su immagini dinamiche; prova teorica su testi di studio segnalati dal docente.

CONCERTAZIONE E DIREZIONE DEI REPERTORI SINFONICI E DEL TEATRO MUSICALE - COID02

Prima annualità: Studio del repertorio sinfonico e del teatro musicale con speciale attenzione al periodo romantico e tardo romantico. Programma d'esame: Concertazione e direzione di un movimento di sinfonia romantica o tardoromantica. Concertazione e direzione di una scena lirica del secondo Ottocento. Colloquio su questioni relative al programma svolto. Seconda annualità: Studio del repertorio sinfonico e del teatro musicale con speciale attenzione al secondo Ottocento e al Novecento. PROVA FINALE: Concertazione e direzione di un brano sinfonico inerente al repertorio romantico o tardo romantico. Concertazione e direzione di un brano sinfonico inerente al repertorio del Novecento o Concertazione e direzione di una scena lirica del secondo Ottocento o del Novecento. Presentazione e discussione di una tesi su argomento inerente al percorso formativo (minimo 20.000 caratteri). Il programma verrà scelto dalla commissione da un elenco di brani presentati dal docente. Il programma d'esame verrà comunicato al candidato 15 giorni prima della prova finale.

CONCERTAZIONE E DIREZIONE DI CORO: PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI - COID01

Obiettivi: Durante il corso si approfondiranno gli aspetti riguardanti l'istruzione, la gestualità e la comunicativa del direttore. Si svilupperà la capacità di interpretare correttamente e filologicamente il brano oggetto di studio, attraverso l'analisi degli aspetti linguistici, stilistico - compositivi e storico - biografici della partitura in oggetto. Si affronterà il problema delle prassi esecutive nei diversi periodi storici e in relazione all'organico. Contenuti: Brani polifonici, a cappella e/o con strumenti, di diverso genere, epoche storiche e autori. Esempi di trascrizione di partiture corali antiche in notazione moderna. Analisi, metodologia e tecnica di studio della partitura corale. Aspetti retorici del testo poetico e del linguaggio musicale. Rapporti fra espressione, gestualità e pensiero musicale. Gli strumenti e il coro: funzione, relazione e rapporti di interdipendenza. Bibliografia consigliata: A. Zecchi: Il direttore di coro (ed. Ricordi); V. Donella: Voci, coro, coralità (ed. Carrara); F. Corti: Il respiro è già canto (ed. Feniarco); P. P. Scattolin: Elementi di base nella tecnica della direzione (ed.

Feniarco); E. Consonni: Istruzione e direzione del coro (ed. Eco); A. Zecchi: Il coro nella storia (ed. Bongiovanni); S. Korn: Direzione e educazione corale (ed. Rugginenti); M. Veuthey: Il coro cuore dell'assemblea (ed. Ancora); R. Viagrande: Manuale di Storia ed Estetica della Musica (ed. Eco); R. Viagrande: Le forme della musica profana (ed. Eco); P. Caraba-C. Pedini: Le forme della musica (ed. Sinfonica). Letture da testi e prefazioni di specifici autori e riviste specializzate.

DIREZIONE DI GRUPPI STRUMENTALI E VOCALI - COID02

Prima annualità: Studio del repertorio sinfonico solistico e corale I. Applicazione pratica delle conoscenze con il supporto di gruppi strumentali e vocali. Programma d'esame: Direzione di un brano strumentale e vocale dal repertorio studiato durante il corso. Colloquio sulla tecnica direttoriale, sulla composizione, sugli organici musicali e sulla vocalità. Seconda annualità: Studio del repertorio sinfonico solistico e corale II. Applicazione pratica delle conoscenze con il supporto di gruppi strumentali e vocali. Programma d'esame: Direzione di un brano strumentale e vocale dal repertorio studiato durante il corso. Colloquio sulla tecnica direttoriale, sulla composizione, sugli organici musicali e sulla vocalità.

DIREZIONE DI GRUPPI VOCALI - COID01

Elementi di gestualità e tecnica della direzione di coro: -Postura -Gesto preparatorio e gesto d'attacco in battere e in levare -Movimenti direttoriali sui tempi semplici, composti e misti - Gesto di chiusura - Gestione delle dinamiche - Continuità-discontinuità, tensione-distensione del gesto - Il punto coronato (la fermata) - Indipendenza delle mani - Diapason.

DRAMMATURGIA MUSICALE - CODM07

La nascita della musica greca e romana. La musica nel Medioevo, Umanesimo e Rinascimento. L'opera nel 600. L'illuminismo e il 700. Il Romanticismo. Wagner e il dopo Wagner. La Russia, l'opera nell'800 e il 900. Naturalismo, Impressionismo ed Espressionismo operistico.

ELABORAZIONE, TRASCRIZIONE E ARRANGIAMENTO - CODC01

Acquisizione delle differenti tecniche di manipolazione (elaborazione, trascrizione e arrangiamento) e loro applicazione. Realizzazione di brevi partiture per organico a scelta. Verifica: discussione sugli argomenti trattati e presentazione dei lavori realizzati durante il corso.

ELABORAZIONE, TRASCRIZIONE E ARRANGIAMENTO PER FORMAZIONI CORALI - COID01

(Programma da concordare con il docente)

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA - COME01

Il corso mira a realizzare nella pratica quanto appreso nei diversi corsi di Composizione. Gli studenti parteciperanno ad un progetto produttivo con esito pubblico, sia di tipo performativo, sia di tipo installativo.

FILOLOGIA MUSICALE - CODM04

Acquisizione dei concetti base di filologia musicale. Approfondimento e sperimentazione di approccio pratico alla edizione di testi musicali. Acquisizione di consapevolezza relativamente alle norme della prassi esecutiva stratificate nel tempo. Contenuti: Conoscenza della edizione critica di almeno un'opera vocale o strumentale - con approfondimento di introduzioni, testo e apparati - fra quelle pubblicate negli "opera omnia" che saranno presi in esame durante il corso (Frescobaldi, Vivaldi, Bach, Händel, Haydn, ecc.). La trasmissione dei testi musicali, le diverse tipologie di edizioni musicali. Esercitazioni di redazione di una edizione critica (Si richiede una conoscenza preventiva del repertorio musicale, vocale e strumentale, tra Rinascimento e Barocco). Bibliografia consigliata: Margaret Bent, Edizioni critiche di musica medievale e rinascimentale, in *Enciclopedia della musica*, vol. II, Il sapere musicale, Einaudi, Torino 2001-2005, pp. 993-950. Claudio Gallico, Edizioni critiche di musica barocca, in *Enciclopedia della musica*, vol. II, Il sapere musicale, Einaudi, Torino 2001-2005, pp. 952-966. Maria Caraci Vela, *La filologia musicale. Istituzioni, storia, strumenti critici*, vol. I, Libreria Musicale Italiana, Lucca 2015.

FILOSOFIA DELLA MUSICA - CODM03

I ANNO: Il corso intende promuovere una riflessione sul rapporto tra la musica e le strutture numeriche, dal pensiero pitagorico a Johann Sebastian Bach. **ARGOMENTI:** Il rapporto tra musica e numero, I greci, i pitagorici - i rapporti numerici in musica tra il mondo antico e il medioevo - l'ars mensurabilis - il dibattito numerico nell'Ars Nova - la trattatistica rinascimentale - le proporzioni musicali e il pitagorismo nel barocco - le composizioni bachiane. **BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA:** Basso A., *L'età di Bach e di Haendel*, Torino 1991, pp. 161 - 194; 255 - 260. Carrozzo M., Cimagalli C., *Storia della musica occidentale*, Roma 1997, vol. 1, pp. 155 - 172. Dahlhaus C., Eggebrecht, *Che cos'è la musica?*, Bologna 1988, cap. IX. Donà M., *Filosofia della musica*, Milano 2006, fino a p. 81. Ferguson K., *La musica di Pitagora*, Milano 2010, (selezione di alcuni capitoli). Fubini E., *L'estetica musicale dall'antichità al Settecento*, Torino 1976 (selezione di alcuni capitoli). Fubini E., *L'estetica musicale dal Settecento a oggi*, Torino 2001, cap. 1 e 2. Guanti G., *Estetica musicale, la storia e le fonti*, Firenze 1999, (selezione di alcuni capitoli). In aggiunta, verranno forniti altri materiali durante lo svolgimento del corso. Saranno proposti ascolti guidati nel corso delle lezioni, che costituiscono parte del programma. **II ANNO:** Il corso sarà suddiviso in 2 unità didattiche e si occuperà degli orientamenti formalisti. *13 ore - Wagner e "l'anti-Wagner"; Hanslick e il "Bello musicale"; il pensiero filosofico musicale nella seconda metà del XIX secolo; Igor Stravinsky. *7 ore - approfondimento monografico - Arnold Schönberg e l'estetica dodecafonica, Luigi Dallapiccola e il pensiero dodecafonico in Italia. Bibliografia di riferimento: Adorno T. W., *Filosofia della musica moderna*, Torino 2002. De Falco N., *Le sirene nell'Ulisse di Luigi Dallapiccola*, Napoli 2015. Di Benedetto R., *Romanticismo e scuole nazionali nell'Ottocento*, Torino 1982, pp. 240 - 266. Fubini E., *L'estetica musicale dal Settecento a oggi*, Torino 2001, cap. 5-9. Griffiths P., *La musica del Novecento*, Torino 2014. Guanti G., *L'estetica musicale, la storia e le fonti*, Firenze 1999, pp. 366 - 374, 403 - 428. Lisciani-Petrini E., *Il suono incrinato*, Torino 2001. Salvetti G., *La nascita del Novecento*, Torino 1991, pp. 211 - 216, 345 - 350). In aggiunta, verranno forniti altri materiali durante lo svolgimento del corso. Fanno parte integrante del corso i numerosi ascolti guidati su Richard Wagner, Igor Stravinsky, Arnold Schönberg, Luigi Dallapiccola e la visione di documentari e testimonianze relative a questi autori, compresi i materiali radiofonici e audiofonici.

FORMAZIONE CORALE - COMI01

(Programma da concordare con il docente)

FORME, SISTEMI E LINGUAGGI JAZZ - CODC04

Studio delle forme e dei procedimenti armonici e contrappuntistici del jazz moderno e contemporaneo: Coltrane changes, modalità semplice e complessa, scale simmetriche, il free jazz ecc. Realizzazione di un lavoro compositivo individuale utilizzando una qualsiasi delle tecniche studiate. Verifica: discussione sugli argomenti svolti durante il corso; presentazione e discussione di un lavoro compositivo.

FORME, SISTEMI E LINGUAGGI MUSICALI - CODC01

I-II annualità: Studio monografico di un compositore, attraverso un percorso analitico che evidenzi l'evoluzione del suo linguaggio nel contesto storico. Verifica: presentazione dello studio monografico svolto durante il corso.

IMPROVVISAZIONE AGLI STRUMENTI/STRUMENTI A PERCUSSIONE - CODI22

Studio teorico/pratico di almeno 3 parti per ogni anno di corso, scelti dal testo. IMPROVVISAZIONE di Derek Bailey, Edizione ETS. Il corso ha lo scopo di preparare lo studente all'approccio con estetiche legate a diversi ambiti improvvisativi. Esecuzione di due improvvisazioni (ognuna della durata minima di 3 minuti circa): Improvvistazione su indicazione di un elemento/spunto (testo, cellula ritmica, strumenti sui quali eseguire, estetica di riferimento, ecc.) assegnato dal docente 60 minuti prima; Improvvistazione proposta dal candidato.

IMPROVVISAZIONE ALLO STRUMENTO - BASSO ELETTRICO - COMJ01

Analisi e approfondimenti delle principali tecniche esecutive ed improvvisative relativamente a composizioni di differenti periodi e stili jazzistici. Lo studente dovrà altresì provare di saper adattare diverse metodologie alla soluzione di problemi esecutivi/improvvisativi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

IMPROVVISAZIONE ALLO STRUMENTO/BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ - COMJ11 CANTO JAZZ - COMJ12 / CHITARRA JAZZ - COMJ02 / PIANOFORTE JAZZ - COMJ09

Analisi e approfondimenti delle principali tecniche esecutive ed improvvisative relativamente a composizioni di differenti periodi e stili jazzistici. Lo studente dovrà altresì provare di saper adattare diverse metodologie alla soluzione di problemi esecutivi/improvvisativi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

IMPROVVISAZIONE ALLO STRUMENTO/ORGANO - CODI19

I due percorsi che saranno elaborati nel corso delle lezioni verteranno principalmente all'«improvvisazione stilistica» e all'«improvvisazione libera». L'allievo sarà condotto a maturare una indipendenza esecutiva basata su «formule armonico-imitative», intese come aiuto tecnico-mnemonico per la realizzazione di improvvisazioni adatte allo strumento e alle sue potenzialità espressive. L'approccio all'improvvisazione sarà preceduto da un attento lavoro di analisi degli aspetti armonici, contrappuntistici e strutturali dei vari stili e delle varie scuole di afferenza geografica e musicale. Saranno affrontate, senza particolari preferenze, tutte le forme organistiche, previo accurata analisi diretta di alcuni autori dall'antichità ai nostri giorni. Esame finale: Esecuzione di un programma a libera scelta, dalla durata minima di 4 minuti e massima di 10 minuti. Ogni forma eseguita dovrà corrispondere ad uno stile ben preciso (anche diverso per ogni brano).

IMPROVVISAZIONE E ORNAMENTAZIONE - COTPO5

La pratica dell'improvvisazione verrà approfondita soprattutto sotto la forma di variazioni improvvisate, a partire dalle diminuzioni e glosas del XVI secolo, per proseguire con gli adagi del XVIII secolo, prendendo ad esempio sia brani dell'epoca che presentano improvvisazioni (o doubles) scritti dall'autore, sia trattati che spiegano e illustrano la prassi di improvvisare su melodie scritte. L'ornamentazione verrà affrontata in modo analogo, attraverso lo studio delle tavole degli abbellimenti di autori francesi, tedeschi e inglesi o sulle testimonianze degli autori italiani (Frescobaldi, Bismantova, Tartini).

IMPROVVISAZIONE E ORNAMENTAZIONE ALLO STRUMENTO/CLAVICEMBALO - COMA15

La pratica dell'improvvisazione verrà approfondita in modo squisitamente pratico allo strumento, sotto la forma di variazioni improvvisate, a partire dalle diminuzioni e glosas del XVI secolo per proseguire con gli adagi del XVIII secolo, secondo la prassi attestata da trattati di secoli XVII e XVIII. L'allievo dovrà preparare almeno una Sonata o una Cantata del periodo barocco e più brani del repertorio tastieristico che prevedono in modo particolare l'ornamentazione (brani del repertorio francese o del tardo rinascimento italiano) e l'improvvisazione (Toccate, Sonate in basso cifrato di Bernardo Pasquini).

INTAVOLATURE - COMA15

Il corso introduce alla conoscenza dei vari sistemi storici di scrittura per tastiera, attraverso lo studio di esempi dell'intavolatura italiana, dell'intavolatura alfabetica tedesca e della "cifra" spagnola. L'allievo affronterà la trascrizione di un brano tratto da fac-simile seguendo i criteri metodologici moderni di trascrizione e revisione critica spiegati dal docente, anche attraverso l'analisi di edizioni critiche le più aggiornate.

LETTERATURA DEL BASSO CONTINUO - COTPO5

L'allievo preparerà una serie di brani che prevedono il basso continuo cifrato (non realizzato), letto da edizioni critiche e da fac-simili, realizzandolo secondo lo stile delle varie epoche e scuole europee testimoniato da metodi e trattati dell'epoca. La scelta dei brani spazierà nei vari generi strumentali e vocali e nelle diverse scuole europee.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ ARPA – CODI01

Conoscenza dello sviluppo tecnico e musicale che lo strumento ha subito nel corso dei secoli, dal punto di vista organologico e della letteratura strumentale. PROGRAMMA: Passi d'opera tratti dal metodo "Schirinzi" – passi sinfonici tratti dai metodi "Zingel" volume I, II, III – passi sinfonici e di balletto tratti dal metodo "Holy" volume I, II, III. ESAME: venti minuti di esecuzione di passi e "a solo" tratti dal programma.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ BASSO ELETTRICO – COMJ01

Analisi e approfondimenti della letteratura solista e d'insieme in relazione ai principali periodi storici del jazz (Be-Bop, Hard Bop e Post Bop). Sarà data particolare attenzione non solo alla letteratura di carattere jazzistico ma anche al materiale proveniente da altre tradizioni musicali che comunque abbia influenzato in modo significativo l'evoluzione del basso elettrico.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ – COMJ11

Trascrivere e suonare accompagnamenti e soli da brani bop, modal, latin etc., tratti da dischi famosi, anche in sede di esame. 16 sviluppi del syncopation. Quarta e Quinta parte del testo di Joe Porcaro per tecnica e indipendenza. Big band stile Thad Jones - Mel Lewis dove il batterista deve dimostrare di saper effettuare transizioni metriche e stilistiche dosando timbri e dinamiche appropriate. Stile di Elvin Jones e Roy Haynes con i testi di Danny Gottlieb.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ CANTO JAZZ - COMJ12

La finalità del corso è quella di fornire una adeguata conoscenza del repertorio attraverso lo studio di forme, generi e periodi della letteratura del canto jazz, delineando sempre l'ambito storico-stilistico dei brani esaminati. Lo sviluppo del corso in DUE annualità rende possibile l'articolazione del repertorio affrontato sia in prospettiva sincronica che diacronica. Gli interpreti che hanno fatto la storia del jazz dalle origini allo swing: Louis Armstrong, Nat King Cole, Ella Fitzgerald, Anita o' Day, Billie Holiday. Libri di testo: La Storia del Jazz ,A.Polillo - Dispense - "Letteratura del Canto Jazz 2": L'evoluzione del Canto jazz dallo Swing ai tempi moderni: Da Abbey Lincoln a Sheila Jordan, Anne Ducros, Norma Winstone, il Vocalese: Marc Murphy, Kurt Elling. LE DUE GRANDI OPERE: Porgy and Bess- G.Gerswhin, Second Sacred Concert- D.Ellington. Libri: Abbey Lincoln, L'urlo dell'Africanita' (P.Lomuscio). Polillo: La Storia del Jazz. Dispense.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ CHITARRA - CODI02

Corso monografico su un autore o su un periodo storico concordato col docente.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ CHITARRA JAZZ – COMJ02

Analisi e approfondimenti della letteratura solista e d'insieme in relazione ai principali periodi storici del jazz (Be-Bop, Hard Bop e Post Bop). Sarà data particolare attenzione non solo alla letteratura di carattere jazzistico ma anche al materiale proveniente da altre tradizioni musicali che comunque abbia influenzato in modo significativo l'evoluzione della chitarra jazz.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO / CLAVICEMBALO - COMA15

Nel corso delle due annualità il docente affronterà con l'allievo lo studio approfondito di alcune scuole del repertorio clavicembalistico, o di un importante autore in particolare, trattando in modo approfondito lo svolgimento storico di una scuola attraverso i vari autori che la compongono, o delle diverse opere di un singolo autore. Il docente illustrerà vari brani, approfondendone i vari aspetti di analisi stilistica e compositiva. Durante l'esame l'allievo dovrà dimostrare la conoscenza approfondita di ciò che è stato trattato dal docente, anche attraverso ricerche e approfondimenti.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ CONTRABBASSO - CODI04

Durante il corso verrà offerto allo studente la possibilità di approfondire lo studio di composizioni per Contrabbasso senza preclusioni di genere musicale e periodo storico. ESAME: Esecuzione di un brano per Contrabbasso diverso da quello scelto per l'esame di prassi esecutiva.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ FISARMONICA - CODI18

Obiettivo della disciplina 'letteratura dello strumento fisarmonica' è quello di offrire agli alunni elementi di letteratura e prassi esecutiva del periodo barocco (post e ante). Saranno analizzati i principali trattati scritti sull'argomento della seconda metà del '600 fino al '700 inoltrato. In particolare si approfondiranno aspetti dell'interpretazione delle sonate di Domenico Scarlatti e adattamenti alla fisarmonica del repertorio che non è stato scritto per questo strumento. Obiettivo del corso è quello di offrire informazioni culturali e metodologiche che possano determinare scelte interpretative coscienti ed autonome. Programma d'esame pratico: esecuzione di due sonate di Domenico Scarlatti, o di una sonata di Domenico Scarlatti e una opera di J. S. Bach. Parte teorica: Tesina che tratta in maniera approfondita un argomento trattato durante il corso di studi ed esposizione orale.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ ORGANO - CODI19

Il corso si pone l'obiettivo della conoscenza delle scuole organistiche più rappresentative ed eventuale approfondimento analitico e storico di un argomento in particolare della letteratura dello strumento o del repertorio a 4 mani o a 2 clavieri.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ PIANOFORTE (DUO-QUATTRO MANI) - CODI21

Acquisire competenze e abilità esecutivo-interpretative attraverso lo studio della letteratura pianistica per quattro mani e due pianoforti più rappresentativa. Presentazione di un programma della durata di almeno 15 minuti.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ PIANOFORTE (PF. E ORCHESTRA) - CODI21

Acquisire competenze e abilità esecutivo-interpretative attraverso lo studio della letteratura per pianoforte e orchestra. PRIMA ANNUALITÀ: Presentazione di un concerto del periodo classico, romantico, moderno o

contemporaneo. **SECONDA ANNUALITÀ:** Presentazione di un concerto appartenente ad un periodo diverso da quello scelto nell'anno precedente. Nel corso del biennio non è consentito ripetere brani già presentati negli esami precedenti, ad eccezione dell'esame di Diploma Accademico.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ PIANOFORTE JAZZ – COMJ09

Analisi e approfondimenti della letteratura del pianoforte jazz in relazione ai principali periodi storici del jazz. Sarà data particolare attenzione non solo alla letteratura di carattere jazzistico ma anche al materiale proveniente da altre tradizioni musicali che comunque abbia influenzato in modo significativo l'evoluzione dello strumento.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ STRUMENTI A PERCUSSIONE - CODI22

IL TIMPANO: Cenni storici. Il suo funzionamento. Esecuzione e tecnica dello strumento. I timpani nella storia della musica. Composizioni per timpani. Principali trattati e metodi dedicati al timpano. Passi e soli d'orchestra. Approfondimenti dai seguenti testi: Fritz. R. Berger - Das Basler Trommeln (Musik Hug AG, Basel, 1965) R. Tourte - Méthode de Tambour et Caisse Claire d'Orchestre (ed. Salabert, Paris, 1946) A.A.V.V. American's N.A.R.D. Drum Solos (Ludwig Music Publishing, Cleveland, 1934) Guido Facchin - Le percussioni (EDT, Torino, 2000) Georges. Jean Kastner - Méthode complète et raisonné de Timbales, Paris Schlesinger 1845 R. Tourte — Méthode de titubale, Salabert, Paris, 1948

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ VIOLA - CODI05

Finalità del corso: Offrire allo studente la più ampia e completa prospettiva sul corpus delle composizioni dedicate alla Viola differenziate per genere, epoca e stile. Programma: Studio ad ampio raggio delle composizioni per Viola differenziato per periodi e stili: Barocco - Galante - Classico - Romantico - Contemporaneo e Moderno, mirato alla piena conoscenza dello strumento, delle sue possibilità tecnico-espressive. Bibliografia: Copie anastatiche dei manoscritti, edizioni urtext. Esame: L'esame finale prevede l'esecuzione di due brani in stili e caratteri differenti correlati da un breve elaborato monografico per ciascuno dei brani.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ VIOLINO – CODI06

l'annualità: un'importante sonata e un brano virtuosistico tratti dal periodo classico. ll annualità: un'importante sonata e un brano virtuosistico che vadano dal periodo romantico al contemporaneo.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO/ VIOLONCELLO - CODI07

Nel corso di studi di letteratura si studieranno brani di stile ed epoche diverse per una conoscenza a largo raggio della letteratura del violoncello. Esame: esecuzione di due brani di autori e stili diversi (di uno anche solo un tempo).

LETTERATURA VOCALE/ CANTO – CODI23

Esecuzione, analisi tecnico vocale e interpretazione di un aria da camera, 2 lied, un aria sacra e un recitativo accompagnato.

LETTURA DELLA PARTITURA – COTP02

l'annualità (Idoneità): Illustrazione orale corredata da esemplificazioni al pianoforte, accennando con la voce le parti del Canto, di un'analisi che affronti importanti temi compositivi o aspetti tecnici legati alla scrittura di brani sinfonico---corali, corali---operistici o da camera, appartenenti a qualsiasi periodo, studiati durante il corso e concordati col docente.

Il l'annualità (Idoneità): Illustrazione orale corredata da esemplificazioni al pianoforte, accennando con la voce le parti del Canto, di un'analisi che affronti importanti temi compositivi o aspetti tecnici legati alla scrittura di brani sinfonico---corali, corali---operistici o da camera, di epoca moderna-contemporanea, studiati durante il corso e concordati col docente. Tutti i programmi possono essere personalizzati in presenza di studenti con disabilità.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ ARPA – CODI01

Formazione dello strumentista relativamente alle conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento. Programma: insegnare ad impostare un allievo attraverso le simulazioni di lezioni concrete usando i metodi: Grossi, Bochsa, Schuecker e Nadermann. Esame: dare prova mediante colloquio di saper impostare da zero un allievo, teoricamente e strumentalmente, fino ad una certificazione A o B del corso di Formazione di Base.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ BASSO ELETTRICO - COMJ01 BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ – COMJ11 CANTO JAZZ / CHITARRA JAZZ - COMJ02 / PIANOFORTE JAZZ - COMJ09

Il corso sarà innanzitutto incentrato sulla comparazione tra le diverse metodologie già esistenti nell'insegnamento della batteria jazz e della musiche audiotattili in generale. Inoltre gli studenti saranno stimolati a maturare proprie metodologie d'insegnamento in relazione sia alle caratteristiche dello studente che alle proprie.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ CHITARRA - CODI02

La Psicologia dell'arco evolutivo applicata allo studio della chitarra.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE / CLAVICEMBALO - COMA15

La metodologia dell'insegnamento verrà affrontata sia attraverso l'analisi degli aspetti didattici contenuti nei metodi storici di apprendimento dello strumento (Diruta, Couperin, Rameau, C.P.E.Bach) sia attraverso

consigli di metodologia di insegnamento appresi direttamente dall'insegnante e leggendo saggi specifici sull'argomento.

L'esame prevede un programma minimo di 20 minuti di musica.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ CONTRABBASSO - CODI04

La metodologia intende fornire la capacità di analisi dei più significativi metodi didattici, sia storici che attuali e l'acquisizione di tecniche in grado di orientare l'apprendimento delle specifiche abilità strumentali. Le lezioni saranno articolate mediante attività pratiche e di gruppo, alternate a momenti frontali. Le attività pratiche riguarderanno: l'impostazione dello strumento, dell'archetto, delle tecniche di suono, sino ad arrivare all'acquisizione di una tecnica strumentale avanzata. Il candidato dovrà dimostrare una conoscenza approfondita dei metodi di insegnamento strumentale e della loro applicazione.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ FISARMONICA – CODI18

Conoscenza delle principali strategie relative all'insegnamento della Fisarmonica. L'approccio pedagogico sarà finalizzato all'apprendimento pratico: a) di una postura che permetta il controllo degli elementi anatomico-funzionali in relazione al corpo-strumento; b) di un coordinamento efficace dei differenti elementi articolatori che intervengono nella pratica dello strumento; della conoscenza delle caratteristiche e possibilità sonore dello strumento sapendole abilmente utilizzare a seconda dei livelli di studio. Come scegliere i primi facili brani del repertorio in funzione pedagogica. Bibliografia: Dispense del docente.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ ORGANO – CODI19

Fornire allo studente gli strumenti didattici necessari all'impostazione di un allievo principiante. Controllo degli atteggiamenti posturali, impostazione delle mani e dei piedi, controllo della produzione del suono attraverso diteggiatura, fraseggio e semiografia didattica. Organizzazione generale delle attività didattiche. Conoscenza e utilizzo dei principali trattati e metodi storici.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ PIANOFORTE – CODI21

Il corso ha la finalità di fornire all'allievo informazioni ed esperienze dirette, ad ampio raggio, sulle varie tecniche e metodologie proprie dell'insegnamento di uno strumento musicale connesse con le più moderne dinamiche dell'apprendimento psicomotorio. Partendo dall'analisi di brani composti in stili e caratteri differenti programmare ed affrontare la loro preparazione tenendo conto delle varie possibilità di intervento scegliendo le metodologie più appropriate alla loro realizzazione. Bibliografia - Copie anastatiche dei manoscritti, edizioni urtext. L'esame finale prevede la presentazione di un breve elaborato monografico e l'esemplificazione di una lezione che verta sulla preparazione di due brani in stili e caratteri differenti.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ STRUMENTI A PERCUSSIONE - CODI22

L'obiettivo fondamentale che il corso si pone, è l'utilizzo della musica come arte, la cui immediatezza favorisce la socializzazione che possa dare possibilità di inclusione sociale e di lotta al disagio. favorire l'emancipazione sia individuale che collettiva, integrare i ragazzi con problematiche sconfiggendo le loro

debolezze e permettendo l'inserimento degli stessi nel contesto della classe stessa. per questi motivi la materia si interesserà fondamentalmente alla musica d'insieme. gli strumenti a percussione, si prestano facilmente allo scopo, sia per l'immediatezza esecutiva, sia per la loro forza ritmica. le competenze acquisite durante il percorso accademico: ossia le tecniche esecutive, quelle di costruzione degli strumenti, la pratica di grafie simboliche, le pratiche compositive e improvvisative; saranno chiarite e rese semplici, durante il corso di metodologia, in modo da utilizzare con i ragazzi , un linguaggio musicale e performativo, più semplice favorendo così, la loro entrata nel mondo dell'arte in modo naturale.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ VIOLA - CODI05

Il corso ha la finalità di fornire all'allievo informazioni ed esperienze dirette, ad ampio raggio, sulle varie tecniche e Metodologie proprie dell'insegnamento di uno strumento musicale connesse con le più moderne dinamiche dell'apprendimento psicomotorio. Programma: Partendo dall'analisi di brani composti in stili e caratteri differenti. Programmare ed affrontare la loro preparazione tenendo conto delle varie possibilità di intervento e scegliendo le metodologie più appropriate alla realizzazione. Bibliografia: Bainbridge Choen, Bonnie – Sensazione, Emozione, Azione. A.A.V.V. Insegnare uno Strumento. Dilts, Robert – Epstein, Todd: Apprendimento Dinamico. Esame: Idoneità. Discussione generale sul programma svolto e/o presentazione di una breve tesina su un argomento a scelta del candidato.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ VIOLINO - CODI06

Criteri metodologici con particolari riferimenti alle varie fasi dell'apprendimento strumentale.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE/ VIOLONCELLO - CODI07

Approfondimento delle conoscenze utili per dare all'allievo una corretta impostazione sullo strumento, per farlo progredire in modo graduale, scegliendo di volta in volta gli esercizi ed il repertorio adatto al suo livello tecnico-musicale e suggerendogli il metodo di studio idoneo alla loro realizzazione. Il materiale didattico sarà fornito dal docente.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO VOCALE

Dar prova di conoscere metodi (Concone, Panofka, Bordogni, Rossini) e simulare una lezione di canto ad un allievo del primo anno del primo livello.

METODOLOGIE DELL'ANALISI – COTPO1

Approfondimento di consuetudini armoniche e soluzioni sorprendenti nelle partiture di autori del periodo tonale. Accordo di sesta napoletana. Accordi di sesta eccedente. Modulazioni ai toni lontani. Esercitazioni sugli argomenti. Tipologia d'esame: scritto.

MODALITÀ - CODI20

1) Tipologie dei sistemi scalari, nozioni di scala e modo (interazione e gerarchia, formule melodiche). Il sistema modale del canto gregoriano: modi arcaici della cantillazione (ruolo dei gradi, formule caratteristiche, Ethos,

vestigia). Evoluzione modale: l'oktotochos e il rifacimento romano-franco. 2) Funzioni modali rinascimentali e Dodecachordon, il Seicento tra modalità e tonalità (Palestrina, Frescobaldi, Bach). 3) Il neo-modalismo tra Ottocento e Novecento (Debussy, Messiaen). Bibliografia: O. Messiaen, *Traité du Rythme, de couleur et d'ornithologie*, Vol. VII, Paris 1949-1992; id., *Tecnica del mio linguaggio musicale*, trad. Lucia Ronchetti, Paris 1944; D. De La Motte, *Manuale di armonia*, Roma 2007. Dispense del docente.

MUSICA D'INSIEME PER FIATI – COMI04

Finalità: La Musica d'insieme per strumenti a fiato, fondamentale disciplina della didattica strumentale, è una pratica essenziale nella formazione tecnica e musicale dello studente. L'esperienza d'insieme determina l'acquisizione di indispensabili competenze utili ad una adeguata preparazione professionale. Il programma di studio verrà concordato fra Docenti ed allievi soprattutto in base agli organici possibili. Sarà inoltre prioritario valutare i livelli d'ingresso, al fine di predisporre gruppi e repertori omogenei ed adeguati. Saranno presentate all'allievo le diverse tipologie cameristiche per fiati, insieme ad una panoramica del più importante repertorio, dal '700 ai giorni nostri. Saranno possibili oggetto di studio anche brani che prevedono l'utilizzo di altri strumenti in aggiunta ai fiati (ad esempio i Quintetti di Mozart e Beethoven per fiati e pianoforte). I
ANNUALITÀ: Esecuzione di uno o più brani studiati nel corso, della durata minima di 15 minuti. Il
ANNUALITÀ: Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione. ESAME: Esecuzione di uno o più brani studiati nel corso, diversi da quelli presentati per la prima annualità, della durata minima di 15 minuti.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI D'INSIEME DA CAMERA (BIENNIO IN MUSICA DA CAMERA) - COMI03

La specializzazione in Musica da Camera è finalizzata al completamento di una formazione musicale che fino ad oggi è stata sottovalutata nell'ambito curricolare dei programmi ministeriali del Conservatorio di Musica. La figura professionale di ogni musicista studente che si diploma nel proprio strumento con il vecchio ordinamento, risulta infatti monca di una verifica fondamentale dello studio: l'acquisizione della capacità di fare musica ascoltando repertori cameristici inconsueti, di concertare, di realizzare, tramite l'esecuzione, un interplay con altri musicisti. La specializzazione interpretativa in Musica da Camera mira alla rivalutazione dell'interprete musicista, attraverso lo studio, l'analisi, la concertazione del suonare insieme; prevede l'esecuzione di partiture cameristiche, con organici dal Duo all'Orchestra da Camera, in formazioni miste e spesso anche inconsuete, con tecniche e "nuovi" suoni, sperimentazioni, improvvisazioni, conductions, arrangiamenti, trascrizioni di repertori provenienti sia dalla musica euro - colta che "popular", nonché da quella di tradizione extra europea (world music, danze popolari di tradizione araba o afro americana, balcanica etc.). Oggi la composizione contemporanea si rivolge a generi musicali misti, ripescando musica di tradizione orale e la contamina con suoni elettronici o con ritmiche minimali e progressive, utilizzando sia la scrittura tradizionale musicale che altre scritture, si avvale infine di tutti i tipi di organici e strumentazioni. Il nostro compito sarà quello di rivolgerci ad un'ampia gamma di possibilità interpretative e strumentali. Infine non sottovaluteremo le tecnologie che ci permettono di ri-ascoltare le performances o di riprodurre suoni attraverso sistemi TECNOLOGICI. Laboratori di questo genere sono ormai parte integrante della performance e soprattutto dello studio approfondito sul suono del musicista di oggi. Programma: Il Biennio specialistico in Musica da Camera prevede 2 moduli legati al repertorio da affrontare: Musica da Camera e Prassi esecutiva e repertorio vocale e strumentale dal 700 al 900; Musica da Camera e Prassi esecutiva e repertorio vocale e strumentale dal 900 alla Musica Contemporanea (generi disparati). Contenuti: I repertori che verranno affrontati saranno originali o trascrizioni per altro strumento da repertorio ORIGINALE cameristico e NON Orchestrale per organici dal Duo all' Ensemble allargato e con diversi strumenti. Saranno ammessi repertori

anche legati all'improvvisazione e a tutti i generi musicali. - Pratiche di Improvvisazione inerente alla diversificazione dei generi musicali. - Pratiche di concertazione e di auto-direzione. - Nozioni sulle forme, sui generi e sui vari periodi storici: Utenti: archi, fiati, strumenti a percussione, pianoforte, clavicembalo, chitarre, arpa e canto. Esame ammissione: programma a libera scelta di max 20 minuti e discussione motivazionale sul percorso formativo da intraprendere. Prova a prima vista. a) 1° Modulo Musica da Camera vocale e strumentale dal 700 al 900 (modulo destinato a studenti della specializzazione in Musica da Camera) b) 2° Modulo Musica da Camera vocale e strumentale dal 900 ad oggi. Per ogni annualità: Musica da Camera e Prassi esecutiva e repertorio (Modulo dal 700 al 900) o dal 900 ad oggi. a) Musica da Camera : Studio ed esecuzione di 1 o più brani (Sonate o Forme miste) scelti tra i capolavori del repertorio cameristico del 700 (Vivaldi, Bach, Corelli, Haendel, Haydn, Hummel, Mozart, Beethoven, etc.), o romantico (Schubert, Schumann, Mendelssohn, Brahms, Dvorak, Saint Saens, Fauré, Franck, Tchaikovskij, Mahler, Wolf, Strauss, Rachmaninoff, etc) dal Duo all'ensemble compatibilmente alle disponibilità di organico degli studenti iscritti. Prassi esecutiva e repertorio cameristico: studio approfondito degli stili e dei generi musicali tra 700 e 800 a seconda del repertorio scelto dallo studente per il percorso formativo. b) Musica da Camera : Studio ed esecuzione di 1 o più brani (Sonate o Forme miste) scelti tra i capolavori del repertorio cameristico del 900 fino alla Musica Contemporanea. Prassi esecutiva e repertorio cameristico: studio approfondito degli stili e dei generi musicali del 900 fino ad oggi a seconda del repertorio scelto dallo studente per il percorso formativo. COMUNI agli indirizzi: Stage formativi e/o masterclasses con docenti di chiara fama dell'ambito classico e contemporaneo: Concerti pubblici degli studenti (si consiglia per approfondimento anche Laboratorio di registrazione e del trattamento del suono o Diritto e legislazione dello spettacolo): Esami finali Prova pratica: Concertazione ed Esecuzione di un programma della durata massima di 35 minuti e minima di 25 minuti comprendente 1 brano 700 o dell'800 ed 1 brano del 900 mentre per il secondo modulo repertorio del 900 e un brano di Musica d'oggi. (sono ammessi anche movimenti di sonata, brani originali trascritti in formazioni diverse, etc.) Prova teorica: discussione e analisi formale, storica ed estetica del repertorio eseguito. Nozioni di concertazione.

ORCHESTRA E REPERTORIO ORCHESTRALE - COMI02

La formazione dello strumentista attraverso l'acquisizione di competenze professionali specifiche finalizzate all'inserimento dello strumentista nel mondo del lavoro. L'organizzazione del lavoro, come sopra esposto, rende più efficace e stimolante la lezione agli allievi che si vedranno coinvolti in un'attività professionale e in un fondamentale confronto con la realtà del lavoro orchestrale. Obiettivo intermedio del corso è, infatti, l'esecuzione di concerti che si svolgeranno con cadenza mensile. ESERCITAZIONI STRUMENTALI DI GRUPPO e a SEZIONI (archi, fiati, ottoni, percussioni). Descrizione: Le lezioni sono concepite come prove d'orchestra e l'orario formulato in base alle prove di un'orchestra di professionisti. Un gruppo compatto di lezioni, concepite come prove d'orchestra legate all'obiettivo finale della realizzazione del concerto. Il repertorio spazia dalla musica barocca, al periodo classico, al romanticismo fino al novecento. Agli strumentisti ad arco si richiede particolare cura nell'inserire le arcate e fare da "spalla" nelle rispettive file, ai fiati e agli ottoni di eseguire particolarmente dei soli strumentali e di ricoprire i ruoli di primo strumentista. Si prende in considerazione l'esecuzione, da parte dell'allievo, di brani come solista accompagnato dall'orchestra. Bibliografia: suggerita durante lo svolgimento delle lezioni dal docente.

ORCHESTRAZIONE E ARRANGIAMENTO - CODC02

I ANNO: INCONTRO CON LO STRUMENTO; LE FIGURE ACUSTICHE; IL TIMBRO COME CHIAVE DI RECITAZIONE. Esame: prova pratica con elaborato musicale su immagini dinamiche; prova teorica su testi di studio segnalati dal docente. II ANNO: INCONTRO CON LO STRUMENTO; LA MUSICA GEOGRAFICA; LA MUSICA MODELLA LE IMMAGINI. Esame: prova pratica con elaborato musicale su immagini dinamiche; prova teorica su testi di studio segnalati dal docente.

PIANOFORTE PER STRUMENTI E CANTO JAZZ - COMJ09

Studio del repertorio più rappresentativo del repertorio e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ ACCOMPAGNATORE E COLLABORATORE AL PIANOFORTE - CODI25

I annualità: Studio del repertorio operistico in lingua italiana del Seicento e del Settecento e dei principali autori della prima metà dell'Ottocento italiano (Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi) prendendone in considerazione gli aspetti di natura vocale, d' accompagnamento pianistico, stilistico e storico/analitico. Prassi esecutiva dei recitativi. Esame: Esecuzione con l'ausilio dei cantanti di un programma di venti minuti formato da brani tratti da una o più opere del periodo sopra citato. Dar prova di conoscere interamente almeno uno degli spartiti oggetto della prova precedente. II annualità: Studio del repertorio operistico dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri, anche in lingua straniera, prendendone in considerazione gli aspetti interpretativi di natura vocale, d'accompagnamento pianistico, stilistico e storico/analitico. Esame: Esecuzione con l'ausilio dei cantanti di un programma di venti minuti formato da brani tratti da una o più opere del periodo sopra citato. Dar prova di conoscere interamente almeno uno degli spartiti oggetto della prova precedente.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ CODI01

I ANNO: Programma libero con scelta di brani originali della letteratura arpistica comprendente brani dal '600 ai giorni nostri. ESAME: Venti minuti di esecuzione di brani tratti dal programma del 1° anno. II ANNO: Programma libero con scelta di brani originali della letteratura arpistica comprendente brani dal '600 ai giorni nostri. ESAME: Venti minuti di esecuzione di brani tratti dal programma del 2° anno.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ ARPA - CODI01

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio), lo studente conoscerà e saprà interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti della storia della musica jazz dando soprattutto prova di aver compreso le poetiche degli autori oggetto del corso.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ BASSO ELETTRICO - COMJ01

Trascrivere e suonare accompagnamenti e soli da brani bop, modal, latin etc., tratti da dischi famosi, anche in sede di esame. 16 sviluppi del syncopation. Quarta e Quinta parte del testo di Joe Porcaro per tecnica e indipendenza. Big band stile Thad Jones - Mel Lewis dove il batterista deve dimostrare di saper effettuare transizioni metriche e stilistiche dosando timbri e dinamiche appropriate. Stile di Elvin Jones e Roy Haynes con i testi di Danny Gottlieb.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ CANTO - CODI23

Esame 1° anno: dar prova di conoscere un ruolo da protagonista tratto dal repertorio operistico. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti che comprenda: una scena (recitativo e aria) tratta dal repertorio operistico dal XVII al XIX sec; un'aria da camera tratta dal repertorio italiano o in lingua straniera (lied, air, song, chanson...); un'aria dal repertorio sacro. Esame 2° anno: dar prova di conoscere un ruolo da protagonista tratto dal repertorio operistico (diverso da quello presentato nella prima annualità). Esecuzione di un programma della durata minima di 20 minuti che comprenda: una scena (recitativo, aria, cabaletta – se presente) tratta dal repertorio operistico italiano dalla seconda metà del XVIII al XIX secolo; un'aria tratta dal repertorio operistico italiano o in lingua straniera dalla seconda metà del XVIII al XIX secolo; un brano tratto dal repertorio lirico (operistico o cameristico) italiano o in lingua straniera dal secondo 900 ai nostri giorni.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ CANTO JAZZ - COMJ12

Attraverso l'approfondimento ed il completamento degli studi musicali compiuti, si prefigge lo scopo di fornire competenze avanzate nel campo dell'esecuzione e improvvisazione jazzistica. In particolare, l'indirizzo si propone l'obiettivo di ampliare le conoscenze di coloro che, già in possesso dei titoli previsti per l'ammissione, intendono specializzarsi con l'acquisizione di ulteriori e specifiche competenze professionalizzanti attraverso l'approfondimento tecnico – interpretativo del repertorio per strumento solo, in ensemble e big band, e specificamente mediante: l'arricchimento tecnico – strumentale, l'approfondimento analitico – interpretativo, l'approfondimento della conoscenza storico – stilistica dei principali autori, l'acquisizione di una appropriata capacità d'ascolto e di relazione con gli altri strumenti dell'ensemble, la partecipazione a concorsi, esecuzioni musicali e stage. I ANNO: -STUDIO DI BRANI APPARTENENTI AL PERIODO JAZZ MODERNO-CONTEMPORANEO, APPROFONDIMENTO DEL "VOCALESE", nonché DI AUTORI COME: WAYNE SHORTER, HERBIE HANCKOCK, CLIFFORD BROWN, Kenny wheeler, Alec Wilder -ESECUZIONE E TRASCRIZIONE DI UN ARRANGIAMENTO PER VOCI DI UNO STANDARD JAZZ -ANALISI DELLA "FREEDOM NOW SUITE" DI MAX ROACH CON ESECUZIONE DI BRANI. II ANNO -APPROFONDIMENTO JAZZ MODERNO, AUTORI: CHARLIE HADEN, BILL EVANS, PAT METHENY, JOHN COLTRANE (VOCALESE DI KURT ELLING), "A LOVE SUPREME"-JOHN COLTRANE. TRASCRIZIONE ARRANGIAMENTO DI UN BRANO PER JAZZ ENSEMBLE (COMBO + SEZIONE RITMICA).

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ CHITARRA - CODI02

Studio e approfondimento di brani di adeguata difficoltà concordati col docente da Bach ad oggi. PROGRAMMA: Bach: Suites per liuto, Sor, Giuliani: Opere concertistiche. Repertorio del Novecento e contemporaneo. ESAME: Esecuzione di brani scelti dal programma svolto di almeno 20 minuti. ESAMI Nell' arco dei due anni l'allievo dovrà presentare i seguenti brani: a) Una Suite di Johann Sebastian Bach tra le quattro originali per liuto

(BWV 995, 996, 997, 1006) b) Un'opera di Mauro Giuliani scelta tra: - Sonata op. 15 - una delle sei Rossiniane op. 119, 120, 121, 122, 123, 124 - Sonata Eroica op. 150 - Grande Ouverture op. 61 c) Un'opera di Fernando Sor scelta tra: - Grand Solo op. 14 - Sonata op. 15b - Grande Sonata op. 22 (tre tempi a scelta del candidato) - Grande Sonata op. 25 (tre tempi a scelta del candidato) d) Esecuzione di un'importante composizione di autore del Novecento.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ CHITARRA JAZZ - COMJ02

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio), lo studente conoscerà e saprà interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti della storia della musica jazz dando soprattutto prova di aver compreso le poetiche degli autori oggetto del corso.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ CLAVICEMBALO - COMA15

Verrà affrontato lo studio di brani di maggiore difficoltà tecnica e lunghezza, con particolare attenzione alle maggiori opere di J.S.Bach, le sonate virtuosistiche di D.Scarlatti, i Preludes non mesurée di L.Couperin, i Capricci di Frescobaldi letti in partitura con chiavi antiche, i capisaldi della letteratura francese settecentesca (Rameau, F.Couperin, Forqueray, Dufly), le Fantasie di C.P.E Bach e il repertorio del novecento. Verranno esaminate le diverse intavolature storiche, con esercizi di trascrizione secondo i criteri filologici più aggiornati. Conoscenza approfondita del repertorio per clavicembalo, clavicordo, fortepiano e del repertorio di ambivalente esecuzione al clavicembalo e all'organo. La prassi del basso continuo si estenderà ad opere più difficili sia del repertorio cameristico italiano, francese e tedesco, sia all'opera e all'oratorio (recitativi e arie). Esame di I annualità: esecuzione di un programma da concerto della durata di 45 minuti comprendente un brano del Seicento italiano eseguito sia sul clavicembalo che su di un organo storico, improvvisazione, esecuzione di un basso continuo con strumento solista, prova di cultura sul repertorio e trattatistica, trascrizione di una intavolatura. Esame di II annualità: esecuzione di un programma da concerto della durata di 60 minuti comprendente un brano del Seicento italiano eseguito sia al clavicembalo che su di un organo storico, un movimento di un concerto per clavicembalo e archi o orchestra, improvvisazione, esecuzione di un basso continuo con strumento o voce solista, esecuzione di un brano per clavicembalo concertante e strumento, prova di cultura sul repertorio e trattatistica. Tesi scritta.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ CONTRABBASSO - CODI04

I ANNO: *Approfondimento e completamento degli studi musicali compiuti, perfezionamento della tecnica della mano sinistra e dell'arco. *Proseguimento e approfondimento degli Studi dai "20 Studi da Concerto" di Mengoli e dai "20 Studi di Tecnica superiore" di Caimmi. *Estratti orchestrali dal repertorio antico e moderno. ESAME: 1. Esecuzione di un Concerto con accompagnamento di pianoforte; 2. Esecuzione di uno Studio scelto dalla Commissione fra i tre presentati, uno dai 20 Studi della Tecnica Superiore di Caimmi e due dai 20 Studi da Concerto di Mengoli. 3. Esecuzione di un estratto orchestrale dal repertorio antico e moderno, scelto dalla commissione fra due presentati dal candidato. II ANNO: In questo anno l'obiettivo sarà quello di assicurare una piena e completa preparazione strumentale, un'adeguata padronanza tecnica e metodologica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento e delle relative prassi esecutive. ESAME: 1. Esecuzione di composizioni tratte dalla letteratura solistica per

contrabbasso e orchestra (rid. per pianoforte), per contrabbasso e pianoforte o/e per contrabbasso solo come: Concerti, Sonate, Studi ed altri brani, per una durata totale di circa 25 minuti.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ FISARMONICA - CODI18

Lezioni frontali e/o in compresenza. Esame: Programma dalla durata minima di 30 minuti e massima di 40 minuti e di difficoltà adeguata previa approvazione del docente, comprendente almeno un brano per ognuno dei seguenti punti: 1) una composizione ciclica originale per fisarmonica (completabile anche in due anni di corso); 2) una o più composizioni di differente scuola fisarmonicistica e diverso carattere/stile; 3) una composizione polifonica contrappuntistica (originale o trascritta).

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ ORGANO - CODI19

Il percorso di studi è finalizzato all'approfondimento delle tecniche interpretative dei vari stili mirando all'acquisizione di competenze professionali. Studio del repertorio organistico secondo gli stili e la prassi rinascimentale, barocca ("stylus phantasticus"), galante, romantica, moderna e/o contemporanea. Studio, ripartito nel biennio, delle diverse scuole organistiche (con particolare riferimento a quella Italiana, Tedesca e Francese). Eventuale approfondimento di uno stile o di un autore in particolare. Esame: Il programma d'esame annuale verterà su prove di esecuzione di un programma della durata complessiva tra 45' e 60' minuti.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ PIANOFORTE - CODI21

Finalità: Acquisire competenze e abilità esecutivo-interpretative specifiche dello strumento attraverso lo studio del repertorio pianistico più rappresentativo. Esame: Prima annualità: Repertorio a libera scelta della durata di almeno 20 minuti. Seconda annualità: Repertorio a libera scelta della durata di almeno 20 minuti.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ PIANOFORTE JAZZ - COMJ09

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio), lo studente conoscerà e saprà interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti della storia della musica jazz dando soprattutto prova di aver compreso le poetiche degli autori oggetto del corso.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ STRUMENTI A PERCUSSIONE - CODI22

Il corso si propone di formare una figura di interprete che deve aver acquisito un'avanzata padronanza tecnica ed espressiva dei propri strumenti. Percorso n. 1: Le percussioni nel Teatro musicale di Giovanni Tamborrino. Nel primo percorso si svilupperanno tematiche riguardanti la nuova drammaturgia musicale: in particolar modo le lezioni approfondiranno temi inerenti alla nuova ricerca drammaturgica - sorta di teatro delle percussioni - che il M° Tamborrino ha sviluppato negli anni, ora ampiamente approfondita e storicizzata dalla musicologia e dalla teatrologia. Nel teatro musicale nel sistema timbrico o, opera senza canto, le percussioni sono trattate come strumenti fondamentali per una nuova drammaturgia musicale. Inoltre la ricerca in oggetto ha sviluppato complesse tecniche esecutive, timbrica e strumentale "liuteria oggettistica". Si studieranno brani tratti dalle seguenti opere e che comprendono la gran parte degli

strumenti a percussioni a suono determinato e indeterminato: Reputi di Medea, Riccardo III, Gordon Pym. Percorso n. 2: Prassi esecutiva e repertorio solistico, cameristico e orchestrale degli strumenti a percussione. Studi ed approfondimenti analitici della letteratura solistica e cameristica sia moderna che contemporanea dei più importanti maestri della composizione colta occidentale: Varese, Messiaen, Berio, Donatoni, Xenakis, Stockhausen, Boulez ecc. Bibliografia: Teatro nel sistema timbrico: - Paolo Ruffini "Uditibile fonè del tragico" nel teatro di Giovanni Tamborrino. In giovani generazioni a sud: il teatro contemporaneo. *Eti Informa Roma* 1997; "L'Opera senza canto" di Giovanni Tamborrino" drammaturgie e ricerche alla confluenza dei teatri a cura di Gerardo Guccini con una presentazione di Mario Baroni ed. Clueb Bologna 1998; G. Tamborrino "Il teatro nel sistema timbrico" ed. Besa Lecce 2006; "Teatro e musica per una ricerca aperta e popolare" raccolta di scritti sul teatro di Tamborrino, di Mario Baroni, Rossana Dal monte, Enrico Girardi, Laura Cosso, Ernesto Napolitano Konsequenz, Edizioni Scientifiche Italiane Napoli 1998; Enrico Girardi "Il Teatro musicale italiano oggi" la generazione della postavanguardia ed. De Sono - Paravia Bruno Mondadori Editori anno 2000; Tesi di laurea promossa dall' università di Lecce: Ciro Nacci "Giovanni Tamborrino e il Teatro nel sistema timbrico" Lecce 2004. Esami: 1) Esecuzione di un programma da concerto scelto tra i brani studiati e concordato con il docente della durata di almeno 40 minuti. 2) Discussione di una tesi sul "Teatro nel sistema timbrico" nella drammaturgia contemporanea. Testi di riferimento compositori: - L. Berio, F. Donatoni, I. Xenakis, E. Carter, H.W Henze, - K. Stockhausen, H. Dufourt, P. Boulez, G. Scelsi.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ VIOLA - CODI05

Finalità: Fornire gli strumenti culturali e tecnici, attraverso un percorso di ricerca delle fonti, che permettano agli studenti di approdare, con l'impiego di adeguate prassi esecutive, ad esecuzioni che siano sempre più aderenti all'intento compositivo dell'autore. Programma: Studio ad ampio raggio delle composizioni per Viola differenziato per periodi e stili: Barocco - Galante - Classico - Romantico - Contemporaneo e Moderno, mirato alla piena conoscenza dello strumento, delle sue possibilità tecnico-espressive e dei meccanismi di studio finalizzati alla realizzazione, Bibliografia: Copie anastatiche dei manoscritti, edizioni urtext. Esame: esecuzione di due brani in stili e caratteri differenti correlati da un breve elaborato monografico per ciascuno dei brani.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ VIOLINO - CODI06

I annualità: una sonata per violino e pianoforte del periodo classico – Una sonata o partita di J. S. Bach a scelta del candidato – Un I° movimento con cadenza di un concerto di Mozart o Haydn a scelta del candidato – Un capriccio di Paganini tratto dai 24 o un brano virtuosistico – Un primo tempo di concerto per violino ed orchestra scelto dal periodo romantico fino al contemporaneo. II annualità: una sonata per violino e pianoforte del periodo romantico – Una sonata o partita di J. S. Bach diversa da quella eseguita nella prima annualità – Un concerto per intero di Mozart o Haydn a scelta del candidato – Un capriccio di Paganini tratto dai 24 diverso da quello eseguito nella prima annualità – Esecuzione di un brano virtuosistico per violino solo o per violino e pianoforte del XX secolo – Esecuzione di un concerto per violino ed orchestra scelto dal periodo romantico fino al contemporaneo diverso da quello eseguito nella prima annualità.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI/ VIOLONCELLO - CODI07

I anno: 1) Piatti: 12 capricci per vc, Grutzmacher: 21 studi op.38 per vc, Il vol. 2) Bach: una suite per vc. solo (dalla IV alla VI) 3) Una importante sonata del periodo romantico o novecento 4) Una sonata o brano da

concerto per vc. solo o per vc. ed ensemble strumentale del novecento o contemporaneo 5) Un importante concerto. Esame: a) uno studio a scelta tra Grutzmacher op. 38 Il vol. ed uno tra i 12 capricci di Piatti b) un tempo di sonata tra quelle studiate c) tre tempi di una suite di Bach d) un tempo di un importante concerto. N.B.: tutti i brani devono essere diversi da quelli presentati nella precedente annualità. Il anno: 1) Piatti, 12 capricci per vc, Grutzmacher, 21 studi op.38 per vc. Il vol. 2) Bach: una suite per vc. solo (dalla IV alla VI) 3) Un pezzo da concerto per vc. solo o per vc. ed ensemble strumentale del Novecento o contemporaneo 4) Una importante sonata del periodo romantico o Novecento 5) Un importante concerto. Esame: a) uno studio a scelta tra Grutzmacher op. 38 Il vol. ed uno tra i 12 capricci di Piatti b) un tempo di sonata tra quelle studiate c) tre tempi di una suite di Bach a scelta della commissione d) un importante concerto e) Un pezzo da concerto per vc. solo o per vc. ed ensemble strumentale del Novecento o contemporaneo, anche un solo tempo. N.B.: tutti i brani devono essere diversi da quelli presentati nella precedente annualità.

**PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI D'INSIEME DA CAMERA - COMIO3 -
(ARCHI, FIATI, STRUMENTI A PERCUSSIONE, PIANOFORTE, CLAVICEMBALO, CHITARRE, ARPA E CANTO)**

Motivazioni e Obiettivi formativi: La specializzazione in Musica da Camera è finalizzata al completamento di una formazione musicale che fino ad oggi è stata sottovalutata nell'ambito curricolare dei programmi ministeriali del Conservatorio di Musica. La figura professionale di ogni musicista studente che si diploma nel proprio strumento con il vecchio ordinamento, risulta infatti monca di una verifica fondamentale dello studio: l'acquisizione della capacità di fare musica ascoltando repertori cameristici inconsueti, di concertare, di realizzare, tramite l'esecuzione, un interplay con altri musicisti. La specializzazione interpretativa in Musica da Camera mira alla rivalutazione dell'interprete musicista, attraverso lo studio, l'analisi, la concertazione del suonare insieme; prevede l'esecuzione di partiture cameristiche, con organici dal Duo all'Orchestra da Camera, in formazioni miste e spesso anche inconsuete, con tecniche e "nuovi" suoni, sperimentazioni, improvvisazioni, conductions, arrangiamenti, trascrizioni di repertori provenienti sia dalla musica euro - colta che "popular", nonché da quella di tradizione extra europea (world music, danze popolari di tradizione araba o afro americana, balcanica etc.). Oggi la composizione contemporanea si rivolge a generi musicali misti, ripescando musica di tradizione orale e la contamina con suoni elettronici o con ritmiche minimali e progressive, utilizzando sia la scrittura tradizionale musicale che altre scritture, si avvale infine di tutti i tipi di organici e strumentazioni. Il nostro compito sarà quello di rivolgervi ad un'ampia gamma di possibilità interpretative e strumentali. Infine non sottovaluteremo le tecnologie che ci permettono di ri-ascoltare le performances o di riprodurre suoni attraverso sistemi TECNOLOGICI. Laboratori di questo genere sono ormai parte integrante della performance e soprattutto dello studio approfondito sul suono del musicista di oggi. Programmazione: Il corso di Musica da Camera nel BIENNIO di II livello prevede 2 moduli: Musica da Camera vocale e strumentale dal 700 al 900; Musica da Camera vocale e strumentale del 900 e Contemporanea. (Gli studenti possono scegliere ad ogni modo una programmazione mista). Contenuti: I repertori che verranno affrontati saranno originali o trascrizioni per altro strumento da repertorio ORIGINALE cameristico e NON Orchestrale per organici dal Duo all' Ensemble allargato e con diversi strumenti. Saranno ammessi repertori anche legati all'improvvisazione e a tutti i generi musicali. - Pratiche di Improvvisazione inerente alla diversificazione dei generi musicali. - Pratiche di concertazione e di auto-direzione. - Nozioni sulle forme, sui generi e sui vari periodi storici. Obiettivi e moduli (annualità unica o biennalizzata – o anche "materia a scelta" fuori corso) - Studio ed esecuzione di 1 o più brani - Creazione di una formazione da camera stabile dal Duo al Sestetto (sono ammessi anche collaboratori esterni al corso, previa prestazione assolutamente gratuita, qualora ci fosse indisponibilità degli organici) - Analisi delle forme, dei generi e del repertorio - Stages formativi, comuni

a tutte le materie - Possibilità di partecipare agli stages del II livello di specializzazione in Musica da Camera in qualità di uditore. Qualora il docente ritenesse valida la partecipazione alcuni studenti meritevoli potranno partecipare da studenti effettivi. - Concerti pubblici e performances nel Conservatorio e gemellaggi con altre istituzioni pubbliche o private. - Accessi alle Borse di Studio. Esame finale per ogni annualità: esecuzione di un programma max di 35 minimo di 25 minuti, di musica da camera con repertorio relativo al programma svolto nell'anno di corso corrispondente. Prova di concertazione.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO - COMI05

(Programma da concordare con il docente).

PRATICA DEL REPERTORIO VOCALE - CODI25

La disciplina concerne la pratica e l'approfondimento musicale del repertorio assegnato agli studenti dal docente di canto. Obiettivi: Approfondimento della lettura musicale del testo; studio del rapporto parola-musica; ampliamento delle conoscenze stilistico/interpretative del repertorio.

PRATICA DELL'ACCOMPAGNAMENTO E DELLA COLLABORAZIONE AL PIANOFORTE - CODI25

Il corso tende a dare nozioni tecnico musicali relative alla prassi dell'accompagnamento musicale nelle sue varie forme e tipologie di organico. Lo studente sarà preparato ad affrontare l'accompagnamento di cantanti, di un coro o di un gruppo strumentale raggiungendo le competenze relative alla prassi dell'accompagnamento con cenni di lettura delle parti vocali e strumentali. Sarà brevemente analizzato il contesto in cui è inserita la composizione e la tipologia di scrittura musicale ed inoltre si accennerà alle varie tecniche di trasposizione tonale. Esame I: accompagnamento di una intera scena d'opera; accompagnamento di un'aria importante del repertorio romantico e/o un tempo di concerto per strumento solista ed orchestra (rid. pianistica). Esame II: accompagnamento di un intero atto da un'opera a scelta; accompagnamento di un'aria importante del 900 e/o un tempo di concerto per strumento solista ed orchestra (rid. pianistica).

PRATICA DELL'ACCOMPAGNAMENTO ESTEMPORANEO/ CHITARRA

Realizzazione di accordi a 4 voci applicati su brani Standard.

PRATICA DELL'ACCOMPAGNAMENTO ESTEMPORANEO/ FISARMONICA

(Programma da concordare con il docente).

PRATICA ORGANISTICA – CODI20

(Sceita del repertorio: se PRIMO esame afferirà ai secoli XVI-prima metà XIX, se SECONDO esame, afferirà ai secoli: seconda metà XIX-XXI. Ulteriori esami: programma da concordare con il docente). 1) Organologia ed elementi di tecnica organistica (esonerati coloro che hanno già sostenuto la prova in un precedente esame). 2) Studio di almeno un brano scelto fra quelli della scuola italiana o spagnola; 3) Un Preludio e fuga, o un Preludio-Corale dall'Orgelbüchlein, dai «Coral Schübler» ovvero dai «Coral sparsi» di J. S. Bach, ovvero

un'importante composizione di scuola Nordica prebachiana (D. Buxtehude, N. Bruhns etc.). 4) Un brano scelto dal repertorio francese. Almeno un brano (fra tutti) dovrà prevedere il pedale obbligato. Bibliografia: G. Tannoia, *L'organista liturgico*, Bari 2009.

PRATICA PIANISTICA – COTP03

1. Esecuzione di tre studi tra le seguenti raccolte, di almeno due autori diversi o testo di equivalente difficoltà: Heller op. 46 e 47 Duvernoy op. 120 Czerny-Germer 2ª parte Clementi preludi ed esercizi di media difficoltà; 2. Un brano di J. S. Bach o clavicembalista; 3. Una sonatina o una suite o un tema con variazioni di media difficoltà; 4. Un brano a scelta del repertorio pianistico di stile differente dal punto 3; 5. Un brano di accompagnamento pianistico anche a quattro mani; 6. Lettura a prima vista di un brano; 7. Trasporto non oltre un tono sopra o sotto di un semplice frammento, con non più di due alterazioni oppure progressioni armoniche jazz.

REGIA DEL TEATRO MUSICALE - CORSO1

Esame I annualità : Teoria “ la nascita della regia teatrale “ di M. Schino, Laterza ----“Lo spazio scenico- Storia dell'arte teatrale” di A. Nicoli, Bulzoni. Pratica: studio di un personaggio a scelta nel proprio repertorio e realizzazione di una scena (aria o scena di insieme) con recitativo. Esame II annualità: Teoria.: dispense sulla storia della regia nell'opera lirica a cura del docente. Pratica: studio di uno o due personaggi a scelta nel proprio repertorio e realizzazione di due scene , un aria e una scena d'insieme.

RITMICA DELLA MUSICA CONTEMPORANEA - COTP06

Il corso intende fornire, con approfondimenti e integrazioni monografiche, i contenuti teorico-pratici relativi alle molteplici forme d'espressione musicale che hanno caratterizzato l'inizio del '900 fino alla musica composta ai nostri giorni. PARTE PRATICA: Trascrizione di un dettato con ritmi complessi a due parti; esecuzione di una sequenza ritmico-bilineare, con poliritmie e scomposizioni difficili, scelta tra 5 studiate; lettura di un solfeggio ritmico in chiave di violino tratto dal repertorio contemporaneo e scelto tra 6 studiati; analisi metrico-ritmica di un brano tratto dal repertorio contemporaneo. PARTE TEORICA: Colloquio orale sui generi musicali e le correnti che hanno caratterizzato la musica del '900 dall'inizio del secolo in poi con approfondimenti monografici specifici trattati durante il corso.

SEMIOGRAFIA MUSICALE - COTP06

Cenni storici riguardanti l'evoluzione dei 'segni' musicali, la loro struttura ed interpretazione. Analisi della notazione nella musica occidentale, in costante rapporto con il contesto storico, stilistico, sociale e interpretativo con particolare approfondimento sulla semiografia della musica contemporanea. La prova di idoneità verterà sulla verifica della parte storica e l'analisi semiografica di un brano di musica contemporanea studiato durante il corso. Indicazioni bibliografiche: Voce Notazione, «Dizionario Enciclopedico della Musica e dei Musicisti», Il Lessico, vol. III, UTET, Torino 1984; J.J. NATTIEZ, Musica e significato, «Enciclopedia della musica», Il sapere musicale, vol. I, Torino, Einaudi 2001-2005, pp. 206-238; E. DARBELLAY, Libertà nella musica occidentale scritta, «Enciclopedia della musica», L'unità della musica, vol. V, Torino, Einaudi 2001-2005, pp. 460-481. LUIGI DONORA: Semiografia della nuova musica, volume 14 della Collana di studi musicali,

G. Zanibon, 1978, pp. 184. ANDREA VALLE: La notazione musicale contemporanea. Aspetti semiotici ed estetici, EDT, gennaio 2003, pp. 224

STORIA DEL JAZZ – CODM06

Il corso verte sull'approfondimento in forma assolutamente sintetica della Storia della musica afro-americana a partire dalle origini sino ai giorni nostri. Partendo dagli ascolti di ogni 'Era' del Jazz l'apprendimento si estenderà a considerazioni sociologico, antropologiche e storiche del popolo afroamericano che ha determinato la Storia del jazz. Parte generale: con percorso storico, antropologico, sociologico. Parte monografica (scelta dagli studenti stessi) approfondimento di autori, ascolti e video inerenti i 'giganti' del jazz. Parte teorica: forme del jazz e contaminazioni estetico musicali. Bibliografia consigliata: NUNZI M., JAZZ, istruzioni per l'uso, Editori Laterza, Bari 2008; POLILLO A., JAZZ. La vicenda ed i protagonisti della musica afro-americana, a cura di Franco Fayenz, Oscar Saggi Mondadori, Nuova edizione aggiornata, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1997; ZENNI S., Storia del Jazz. Una prospettiva globale, Stampa Alternativa/nuovi equilibri, Viterbo 2012. Parte monografica: una biografia a scelta dallo studente tra i protagonisti del jazz dalle origini ad oggi tratti dai seguenti testi: CAPRERA F., Jazz Music. Dai classici alle nuove promesse. I protagonisti della musica afroamericana, Piccola Biblioteca Oscar Mondadori, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 2006; BOCCADORO C., JAZZ. Come comporre una discoteca di base, Giulio Einaudi Editore, Torino 2005. VIDEO consigliati: Jarrett K., The art of improvisation, Euroarts Music International, a cura di Mike Dibb, 2005. Programma d'esame, discussione su: Parte generale, percorso storico, antropologico, sociologico, tramite ascolti; Parte monografica (scelta dagli studenti stessi) approfondimento di autori; Parte teorica: forme del jazz e contaminazioni estetico musicali.

STORIA DEL TEATRO MUSICALE - CODM07

(programma da concordare con il docente).

STORIA DELLA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI - CODM04

Musica e Immagini: una storia antichissima. Cenni di storia del teatro di prosa e musicale. Cenni di storia della danza. Dall'opera lirica al cinema. La musica applicata alle immagini oggi.

STORIA DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA - CODM05

In questo corso verranno affrontati di volta in volta specifici casi di studio scelti in accordo con gli studenti tra i diversi ambiti compositivi e performativi nei quali ha trovato applicazione la musica elettroacustica.

STORIA DELLA TEORIA E DELLA TRATTATISTICA MUSICALE - CODM04

La trattatistica musicale tra Rinascimento e Barocco. Programma: Conoscenza della storia della musica attraverso lo studio delle fonti trattatistiche. Approfondimento di alcuni tra i maggiori trattati musicali tra XVI e XVIII secolo. Analisi di natura formale, compositiva e stilistica di alcune composizioni più significative dei periodi presi in considerazione. Acquisizione di consapevolezza relativamente alle norme della prassi esecutiva stratificate nel tempo. Contenuti: Saranno presi in considerazione alcuni contenuti dai seguenti

trattati: Le Istituzioni armoniche di Gioseffo Zarlino; Il Transilvano di Girolamo Diruta; Le nuove musiche di Giulio Caccini; Musurgia Universalis di Athanasius Kircher; Trattato di armonia di Jean-Philippe Rameau; Trattato sul flauto traverso di Johann Joaquim Quantz; Saggio di metodo per la tastiera di Carl Ph. E. Bach; La scuola di violino di Leopold Mozart.

Saranno approfonditi i seguenti argomenti: I sistemi teorici nella storia della musica occidentale: modale - tonale - seriale. / Polifonia - Monodia - Basso continuo / Le forme musicali: strofiche (frottola, canzone vocale e strumentale, aria col da capo) astrofiche (toccata, madrigale, fantasia). / La pratica dell'intavolatura / La "Teoria degli Affetti" / Rapporto Musica e Poesia - Musica e Oratoria. Bibliografia consigliata: Voce Teoria della musica, a cura di Giuseppe Massera, in Dizionario Enciclopedico della Musica e dei Musicisti, Il Lessico, vol. IV, UTET, Torino 1984; Storia della Musica, a cura della Società Italiana di Musicologia, EDT, Torino 19912; (oppure: M. Carrozzo - C. Cimagalli, Storia della musica occidentale, Armando editore, Roma 20087); Emilia Fadini - Maria Antonietta Cancellaro, L'Accentuazione in musica. Metrica classica e norme sette-ottocentesche, Milano, Rugginenti 2009. ESAME: Oltre alla conoscenza dei trattati citati, si richiede la conoscenza del repertorio musicale tra Rinascimento e Barocco, con l'approfondimento di almeno un brano musicale per ciascuna forma indicata nel "Contenuti".

STRUMENTAZIONE E ORCHESTRAZIONE - CODC01

I annualità: Ascolto ed analisi di partiture sinfoniche del periodo tardo romantico e del primo '900. Realizzazione di almeno due orchestrazioni per grande orchestra (organico a 3). Il annualità: Introduzione alla semiografia della musica contemporanea. Studio delle nuove tecniche strumentali attraverso l'analisi di partiture tratte dalla letteratura del secondo '900. Realizzazione di una orchestrazione (o elaborazione), per organico a scelta, di una composizione del '900. Verifica (I-II): discussione sugli argomenti trattati e presentazione dei lavori realizzati durante i corsi.

TECNICHE COMPOSITIVE - CODC01

Studio di alcune tecniche compositive più importanti del secondo '900 ed applicazione delle stesse in brevi composizioni in stile. Verifica: discussione sugli argomenti trattati e presentazione dei lavori realizzati durante il corso.

TECNICHE COMPOSITIVE JAZZ - CODC04

Approfondimento degli stili di composizione jazz, dalla song classica a Steve Swallow, Kenny Wheeler etc.. trascrizione e analisi di temi e improvvisazioni. Analisi degli stili. Arrangiamenti di brani storici: criteri e modalità. Il concetto di ri-armonizzazione e la reinterpretazione ritmica. Polifonia e poliritmia. La nozione di scrittura applicata al jazz. Relazioni tra scrittura e improvvisazione. Il "Third stream" e l'approccio "colto" alla scrittura jazzistica.

TECNICHE COMPOSITIVE POP ROCK - CODC07

Definizione degli ambiti del Pop e del Rock. Comporre, arrangiare, orchestrare: tre diversi momenti di un unico processo creativo. Studio dei diversi modelli compositivi, di arrangiamento e di orchestrazione. Realizzazione di un arrangiamento di un brano Pop o Rock per organico dato.

TECNICHE DI COMUNICAZIONE - COCM02

Il corso intende trasferire la conoscenza delle più importanti tecniche della comunicazione verbale e non verbale, evidenziandone la dimensione formativa e quella estetica, legate alla professione del musicista e alla performance artistica. Si prefigge l'acquisizione della capacità di gestire relazioni corrette nelle più svariate situazioni professionali e di codificazione e di decodificazione delle forme di comunicazione musicale nei diversi media. La prova finale prevede la stesura di una tesina contenente l'analisi di una pubblicità televisiva, in particolare lo studente deve individuare le figure retoriche presenti a livello musicale, verbale, iconico e sinestetico. Moduli: La teoria sistemica, La fisiologia dell'ascolto e l'audiopsicofonologia di Tomatis, Comunicazione, conversazione e dialogo nella formazione personale, La comunicazione non verbale, Il counseling. Corso monografico: Le figure retoriche nel linguaggio verbale, iconico e musicale. BIBLIOGRAFIA: Franco Cambi La comunicazione formativa. Strutture, percorsi, frontiere. ed. Apogeo, Milano, 2006. Dale Carnegie, Come parlare in pubblico e convincere gli altri. ed. Tascabili Bompiani. Marino Bonaiuto, Fridanna Maricchiolo, La comunicazione non verbale Le bussole per Carocci Editore. Roger Mucchielli Apprendere il counseling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto ed. Erickson. Stefania Carulli L'antro del mago. Annotazioni sulla comunicazione musicale, il grillo editore Gravina, 2008. Silvana Ghiazza, Marisa Napoli Le figure retoriche. Parola e immagine ed. Zanichelli, Bologna, 2008. Durante le lezioni saranno fornite dispense e materiale didattico.

TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE MUSICALE (PER LA SCUOLA DI MUSICA DA CAMERA) – COMI08

In questo corso specifico e appartenente alle declaratorie del Biennio di Musica da Camera affronteranno diversi generi musicali dal duo all'ensemble allargato. Si lavorerà sull'improvvisazione toccando diversi periodi storici con relative modalità di trasformazione e parafrasi dei temi. Ad esempio il Barocco (con diminuzioni, aumentazioni, cadenze, abbellimenti) oppure musiche dal "900 ad oggi, che richiedono atteggiamenti ed esecuzioni "open mind" per affrontare musica contemporanea, Tango, folklore popolare, canções, chansons, songs, fino ad arrivare al laboratorio di Conduction vocale e strumentale (tematica e non).

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ ARPA - CODI01

OBIETTIVI: Acquisire le abilità tecniche e le competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento necessarie per affrontare le tecniche di lettura estemporanea. **PROGRAMMA:** Esercitare l'allievo a leggere a prima vista dei brani di media difficoltà tratti dal programma del corso pre-accademico, con trasporto un tono sopra e sotto, un semitono sopra e sotto. **ESAME:** Esecuzione a prima vista e trasporto di un brano di media difficoltà assegnato dalla commissione.

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ CHITARRA - CODI02

Primo anno: Analisi graduale delle tecniche specifiche necessarie per acquisire le adeguate competenze per la realizzazione di letture estemporanee. **ESAME:** Lettura estemporanea di esercizi o piccoli brani appositamente studiati per verificare il percorso svolto. Secondo anno: Sviluppo delle tecniche specifiche di lettura acquisite nel primo anno di corso e analisi e lettura estemporanea di composizioni scelte dal vasto repertorio per chitarra sola duo, trio, quartetto e quintetto di chitarre. **ESAME:** Lettura estemporanea di tre piccoli brani di carattere e scrittura differente.

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ CONTRABBASSO - CODI04

La finalità del corso è quella di fornire all'allievo adeguate competenze e abilità specifiche che gli permettano di affrontare un'esecuzione estemporanea sullo strumento. Nel percorso di studio si affronterà in maniera graduale la lettura a prima vista di composizioni scelte dal repertorio per Contrabbasso tratte da studi, passi d'orchestra, metodi, trascrizioni etc. IDONEITA': Esecuzione a prima vista di due brani di media difficoltà di periodi storici diversi.

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ STRUMENTI A PERCUSSIONE - CODI22

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA 1 (approfondimenti). Il corso segue quello iniziato durante il primo livello di studi. la lettura estemporanea, è per il tastierista/percussionista molto difficile data la grandezza degli strumenti stessi (marimba, vibrafono, xilofono ecc.) perché bisogna osservare contemporaneamente il foglio di musica e i tasti dello strumento. di qui la necessità di ulteriori approfondimenti.

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ VIOLA - CODI05

Programma: Il corso ha all'obiettivo di fornire allo studente la più ampia panoramica sugli elementi armonici, ritmi e sintattici che concorrono a strutturare una efficace metodologia di lettura estemporanea. Esame: esecuzione estemporanea di brani solistici, cameristici ed orchestrali e l'esposizione delle tecniche adottate.

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ VIOLINO - CODI06

Studio e approfondimento dei passi orchestrali più importanti tratti dal repertorio sinfonico.

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA/ VIOLONCELLO - CODI07

Il corso ha lo scopo di rendere l'allievo in grado di poter leggere a prima vista partiture del repertorio solistico, cameristico e orchestrale attraverso la lettura estemporanea di studi, brani orchestrali e cameristici.

TECNICHE DI REALIZZAZIONE DI SPECIFICI ASSETTI RITMO-FONICI - COMI06

Durante il corso gli allievi perfezionano il proprio repertorio, e gestiscono in maniera autonoma l'interplay tra i vari strumenti, curando l'improvvisazione, e trattando un repertorio più moderno. Costituzione e arrangiamento di brani propri o altrui in tempo reale. Gestione e organizzazione dei ruoli all'interno del gruppo.

TECNOLOGIE E TECNICHE DEL MONTAGGIO E DELLA POST-PRODUZIONE AUDIO E AUDIO PER VIDEO - COME04

(Programma da concordare con il docente).

TECNOLOGIE E TECNICHE DELLA RIPRESA E DELLA REGISTRAZIONE AUDIO - COME04

Teoria delle reti. La comunicazione: una definizione necessaria. Cenni di storia dell'audiovisivo e del multimediale. Multimediale e sinestesia Convergenza al digitale negli ambienti di programmazione ed elaborazione audiovisiva integrata.

TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE - COME03

Teoria delle reti. La comunicazione: una definizione necessaria. Cenni di storia dell'audiovisivo e del multimediale. Multimediale e sinestesia Convergenza al digitale negli ambienti di programmazione ed elaborazione audiovisiva integrata.

TRATTATI E METODI/ ARPA - CODI01

OBIETTIVI: Storia dei principali trattati e metodi che hanno caratterizzato l'evoluzione della tecnica arpistica e lo sviluppo costruttivo dello strumento, nonché particolare attenzione allo sviluppo pedagogico. **PROGRAMMA:** Acquisizione di nozioni sulla scuola italiana, francese, tedesca e americana dai seguenti trattatisti e didatti: M. Grossi, JH Nadermann, JB Krumpholz, RNC Bochsa, JJ Godefroid, H. Renie, M.Tournier, W. Posse, G. Caramiello, M. Grandjany, C. Salzedo (creatore scuola USA). **ESAME:** Colloquio generale sui trattatisti e didatti citati nel programma.

TRATTATI E METODI/ BASSO ELETTRICO - COMJ01

Analisi delle principali fonti di carattere jazzistico con approfondimenti anche dei trattati e metodi di carattere non jazzistico che abbiano comunque significativamente influenzato l'evoluzione del linguaggio jazz da un punto di vista esecutivo, compositivo e didattico.

TRATTATI E METODI/ BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ - COMJ11

Analisi delle principali fonti di carattere jazzistico con approfondimenti anche dei trattati e metodi di carattere non jazzistico che abbiano comunque significativamente influenzato l'evoluzione del linguaggio jazz da un punto di vista esecutivo, compositivo e didattico.

TRATTATI E METODI/ CANTO JAZZ - COMJ12

Analisi delle principali fonti di carattere jazzistico con approfondimenti anche dei trattati e metodi di carattere non jazzistico che abbiano comunque significativamente influenzato l'evoluzione del linguaggio jazz da un punto di vista esecutivo, compositivo e didattico.

TRATTATI E METODI/ CHITARRA - CODI02

Analisi di metodi e trattati dall'Ottocento ad oggi.

TRATTATI E METODI/ CHITARRA JAZZ - COMJ02

Analisi delle principali fonti di carattere jazzistico con approfondimenti anche dei trattati e metodi di carattere non jazzistico che abbiano comunque significativamente influenzato l'evoluzione del linguaggio jazz da un punto di vista esecutivo, compositivo e didattico.

TRATTATI E METODI/ CLAVICEMBALO - COMA15

Il corso prevede la lettura e lo studio approfondito di uno o più trattati e metodi storici, in particolare "Il Transilvano" di Girolamo Diruta, "L'arte de toucher le clavecin" di François Couperin, la prefazione ai "Nouvelles pièces" di Jean-Philippe Rameau, e altri trattati di Saint-Lambert, Marpurg e Carl Philipp Emanuel Bach. In particolare saranno approfondite le diverse diteggiature in uso nelle varie scuole europee, ed evidenziate analogie e differenze tra i vari trattati nell'approccio tecnico e stilistico.

TRATTATI E METODI/ CONTRABBASSO - CODI04

I principali trattati e metodi utilizzati per l'apprendimento del Contrabbasso saranno approfonditi durante lo svolgimento del corso. Colloquio generale sui didatti e trattatisti citati nel programma.

TRATTATI E METODI/ FISARMONICA - CODI18

Si studieranno i principali trattati e metodi che hanno caratterizzato l'evoluzione della tecnica fisarmonicistica ripercorrendone la storia con particolare attenzione sia allo sviluppo costruttivo dello strumento che a quello pedagogico.

TRATTATI E METODI/ PIANOFORTE - CODI21

Acquisizione di consapevolezza relativamente alle norme di prassi esecutive stratificate nel tempo. Studio di una scelta di argomenti dai trattati settecenteschi relativi alla prassi esecutiva, con approfondimento dei concetti di: nota buona/nota cattiva, esecuzione ineguale, l'accentuazione e il fraseggio, musica e oratoria, gli affetti in musica, il "buon gusto". Applicazione pratica di alcune norme contenute nei trattati, ciascuno per la propria competenza musicale. Bibliografia: Carl Philipp Emmanuel Bach, Versuch über die wahre Art das Clavier zu spielen, parte I, Berlin, 1753; ed. italiana L'interpretazione della musica barocca: saggio di metodo per la tastiera, a cura di G. Gentili Verona, Milano, Curci 1973, 1995; Johann Joachim Quantz, Versuch einer Anweisung die Flöte traversiere zu spielen, Berlin, Johann F. Voss 1752; ed. italiana Trattato sul flauto traverso, a cura di S. Balestracci, Lucca, LIM Libreria Musicale Italiana 1992; Emilia Fadini - Maria Antonietta Cancellaro, L'Accentuazione in musica. Metrica classica e norme sette-ottocentesche, Milano, Rugginenti 2009.

TRATTATI E METODI/ PIANOFORTE JAZZ - COMJ09

Analisi delle principali fonti di carattere jazzistico con approfondimenti anche dei trattati e metodi di carattere non jazzistico che abbiano comunque significativamente influenzato l'evoluzione del linguaggio jazz da un punto di vista esecutivo, compositivo e didattico.

TRATTATI E METODI/ STRUMENTI A PERCUSSIONE - CODI22

Il corso prevede lo studio della didattica degli strumenti a percussione attraverso la conoscenza e l'analisi dei principali trattati e metodi in commercio e la loro evoluzione storica. L'analisi critica e comparativa fra le varie tradizioni metodologiche e tecnico strumentali (Musser, Stevens, Burton, scuola americana, tedesca, francese, italiana, ecc.) fornirà una competenza storica, critica, ed analitica adeguata. Argomenti trattati: Metodi, tecniche strumentali e letteratura per tamburo; Metodi, tecniche strumentali e letteratura per timpani. Metodi, tecniche strumentali e letteratura per drum set; Metodi, tecniche strumentali e letteratura per tastiere - 4 bacchette (vibrafono; marimba); Metodi, tecniche strumentali e letteratura per tastiere - 2 bacchette (xilofono; glockenspiel); Metodi, tecniche strumentali e letteratura per strumenti etnici - uso delle mani (Djembé, Congas, Darbuka, ecc.).

TRATTATI E METODI/ VIOLINO - CODI06

Presentazione dei principali trattati da G. Tartini ai giorni nostri. Confronto tra i principali metodi per lo studio del violino (A. Curci, N. Laoureux, ecc.).

TRATTATI E METODI/ VIOLINO - CODI06

Disamina dei trattati storici da Tartini in poi. Comparazione tra i vari metodi di insegnamento del violino.

TRATTATI E METODI/ VIOLONCELLO - CODI07

Studio ed analisi dei trattati e metodi didattici, antichi e moderni, che hanno accompagnato i mutamenti posturali e l'evoluzione della tecnica nel corso dei secoli, partendo dai primi approcci sino ai corsi avanzati e di perfezionamento.

TRATTATI E METODI/ VIOLA - CODI05

Finalità del corso: Fornire agli studenti la più ampia panoramica sui metodi didattici e la trattatistica legata allo studio ed all'insegnamento della Viola. Programma: Studio ed analisi dei trattati e dei metodi didattici, antichi e moderni, correlati all'evoluzione della tecnica violistica. Bibliografia: Geminani, Francesco: Regole per suonare con buon gusto 1748 - Trattato sul buon gusto 1748, L'arte di suonare il violino 1751, Mozart, Leopold: I fondamenti della scuola del violino - Corrette Michel: Méthode d'alto 1782, Cupis, Jean-Baptiste: Méthode d'alto 1788 - Woldemar Michel: Méthode d'alto 1791, anonimo: Complete Istruções for the Tenor 1795, Bruni, Antonio B.: Méthode d'alto 1805, Gabauer, Michel: Méthode d'alto 1800 - Martinn, Jacob: Méthode d'alto 1810-15, Flesch, Carl: L'arte del violino - Il sistema delle scale, Havas, Kato: Un nuovo approccio al violino - Il corso in 12 lezioni, Calamian, Ivan: Principi di tecnica e di insegnamento del violino, Sevcik, Otmar: Studies - Sitt, Hans: Studies, Copie anastatiche dei manoscritti, edizioni urtext. Esame: Idoneità. Discussione generale sul programma svolto e/o presentazione di una breve tesina su un argomento a scelta del candidato.

Fondamenti di Teoria dell'Informazione. Fondamenti di Storia delle macchine automatiche meccaniche, elettriche ed elettroniche. Cenni di logica, dal sillogismo alla logica booleana, con particolare attenzione alla sua applicazione nell'automazione delle procedure di calcolo e di comunicazione. Cenni di matematica: teoria degli insiemi, basi di algebra, definizione di equazione e di funzione. Struttura del computer. Definizione degli applicativi (software), con particolare attenzione all'ambiente DAW e agli applicativi per la videoscrittura e l'editoria musicale.

**Programmi discipline
a scelta dello studente**

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE A SCELTA UTILI AL CONSEGUIMENTO DEI 24 CFA RELATIVI AL RECLUTAMENTO DEI DOCENTI

FONDAMENTI DI ANTROPOLOGIA DELLA MUSICA ED ETNOMUSICOLOGIA – CODD/06

Sono previste 3 unità didattiche: 1) 7 ore – Argomenti: l'antropologia culturale, excursus storico della disciplina, tematiche relative ai concetti di cultura, etnie, generi e generazioni, antropologia cognitiva: etnia e di razza, sesso e genere, l'educazione gender. Gli aspetti culturali riguardanti razzismo, migrazioni, integrazione e coesione sociale. Il bullismo e le sue ricadute sociali. 2) 7 ore – Argomenti: definizione e fondamenti dell'etnomusicologia, excursus storico della disciplina, la musicologia comparata e l'evoluzione nell'approccio metodologico, approccio musicologico ed approccio antropologico. Analisi di alcuni aspetti e delle problematiche che caratterizzano la disciplina, nelle prospettive musicologiche ed antropologiche: l'oralità, il folklore, le musiche di tradizione, la ritualità e la relazione col sacro. 3) 6 ore – Argomenti: Le musiche della tradizione popolare in Basilicata. Il tarantismo e le ricerche di Ernesto De Martino. Visione in aula del documentario audiofonico: "La spedizione in Lucania di Ernesto de Martino del 1952" e del documentario "Tarantula (La Taranta)", a cura di Gianfranco Mingozi (1962). E' prevista la visione di video con ascolti guidati. Non si segnano qui i materiali didattici, per necessità di sintesi. Gli stessi saranno forniti a lezione.

DIDATTICA DELLA STORIA DELLA MUSICA – CODD/06

CONTENUTI E FINALITÀ - Il corso ha come obiettivo l'approfondimento di un periodo storico e di un evento legato ad un determinato periodo storico, in modo da valutare le incidenze didattiche derivanti dalla conoscenza della storia della musica su tutte le classi di concorso musicali. L'evento storico scelto per il corrente anno accademico è "La nascita dell'opera", in modo da poter approfondire il contesto drammaturgico, ma anche le prassi musicali, col supporto della letteratura trattatistica. L'aspetto teorico verrà affiancato dall'aspetto pratico: sulla base degli elementi raccolti e sul metodo di analisi condotto, con la guida del docente, con un'adeguata progettazione didattica, ognuno col proprio strumento potrà proporre la simulazione di lezioni, in maniera coerente con la/le classe/i di concorso di appartenenza, e/o progetti scolastici, in modo da avvalersi delle competenze tecnologiche e metodologiche utili all'esercizio della professione docente. Testi: BIANCONI L., Il Seicento, Torino 1991; ROSAND E., L'opera a Venezia nel XVII secolo. La nascita di un genere, Roma 2013; Altri materiali (anche in audio-video) verranno forniti nel corso delle lezioni.

METODOLOGIA DELL'EDUCAZIONE MUSICALE – CODD/04

(corso valido al fine del conseguimento dei 24 CFA nelle discipline antropo – psico – pedagogiche ed in metodologie e tecnologie didattiche). Il corso intende far conoscere le nuove metodologie per l'apprendimento musicale nella scuola, in particolare per l'acquisizione dei parametri fondamentali della grammatica musicale di base, correlati all'efficacia delle attività percettive, corporee, ritmiche, di ascolto attivo e di lettura, al fine di evidenziare gli obiettivi formativi specifici dell'apprendimento della musica. Sono evidenziati gli approcci per competenze, anche al fine di valorizzare una didattica inclusiva e interculturale. L'esame finale prevede la realizzazione di una performance musicale e un questionario di 10 quesiti. **MODULI:** I fondamenti epistemologici e metodologico-procedurali della didattica. Le principali metodologie della progettazione educativa e formativa. Approcci volti alla progettazione partecipata e per competenze. Le forme della ricerca-azione. Le metodologie e le tecnologie didattiche specifiche per l'insegnamento della

musica. La musica, tra estetica ed epistemologia. L'ascolto attivo. Il canto popolare e la sua valenza relazionale e formativa. Spunti metodologici: ORFF, GORDON, DALCROZE, DELFRATI, Odone. Bibliografia e discografia di riferimento: F. Tessari Processi e metodologie dell'insegnamento, www.univirtual.it; M. Salvo Metodologie didattiche <https://www.matteosalvo.com/metodi-didattici-scuola-italiana/>; La didattica per competenze, <https://didatticapercompetenze.wordpress.com/2014/11/17/competenze-chiave-europee-di-base-di-cittadinanza-che-differenza-ce/>; A. R. Mancarella IRRE Veneto, Progettualità e ricerca-azione for.indire.it/europa2/offerta_lo/all/Mancarella_ricerca_azione.doc; G. Piazza, a cura di, Orff-Schulwerk ed. Suvini – Zerboni; R. Goitre, Cantar leggendo ed. Suvini – Zerboni; R. Goitre E. Seritti, Canti per giocare, ed. Suvini – Zerboni; G. Ubaldi, Cantintondo 138 canoni popolari di tutto il mondo, ed. Carrara; C. Delfrati Il pensiero musicale volume I ed. Principato; Andreani, D'Urso, Guglielminotti – Valetta, Odone Lettura melodica volumi I e II, ed. Ricordi; Delfrati, discografia completa del manuale I colori della musica, ed. Principato; Elena d'Errico Ritmica SUZUKI – discografia; Edwin E. GORDON, Canti melodici e ritmici senza parole secondo la Music Learning Theory, Andrea Apostoli - Ed. Curci, Milano 2004.

PEDAGOGIA MUSICALE - CODD/04

Il corso è volto a comprendere i fondamenti della Pedagogia, intesa come esercizio critico-radical e dialettico, dell'individuazione dei principi e delle forme educative e formative: la pedagogia è intesa più come metodo (critico, di revisione, di integrazione, di correzione, di equilibrio) che come modello cui fare riferimento. La parte monografica evidenzia gli aspetti formativi della musica, in particolare riguardo alle ricerche svolte dalla psicologia cognitivista e alle più innovative applicazioni metodologiche. L'esame finale prevede un questionario sul programma svolto. Parte generale: La pedagogia: definizione, cenni storici e fondamenti teorici. Pedagogia e didattica: differenze teoriche e applicative. La comunicazione formativa: scuola, famiglia e media. Analisi del rapporto fra processi di formazione, educazione, istruzione e apprendimenti nella prospettiva di una didattica inclusiva; Analisi di modelli e strategie educative per lo sviluppo di una scuola interculturale. Teorie e modelli relativi alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione nei processi di insegnamento-apprendimento. Parte monografica: La psicologia della musica e lo sviluppo cognitivo; Gardner e l'intelligenza musicale; L'ecomusicologia; L'audiopsicofonologia di Alfred Tomatis; La musicoterapia: dai fondamenti teorici alle sue specificità applicative; Spunti metodologici: Orff, Gordon, Dalcroze, Delfrati, Odone. Bibliografia di riferimento: Frabboni – Pinto Minerva, Manuale di Pedagogia Generale; ed. Laterza; Franca Da Re - La didattica per competenze; ed. Bovio Colletta; L. Toschi - F. Cambi – La comunicazione formativa. Strutture, percorsi, frontiere; ed Apogeo; S. Carulli – L'antro del mago. Annotazioni sulla comunicazione musicale. Il Grillo Editore; G. Piazza, a cura di Orff-Schulwerk ed. Suvini – Zerboni; H. Gardner *Formae Mentis* Saggio sulla pluralità dell'intelligenza; ed. Feltrinelli.

TECNICHE DI ESPRESSIONE E DI CONSAPEVOLEZZA CORPOREA – CODD/07

Il Laboratorio di espressione corporea pone al centro della sua riflessione la consapevolezza del proprio corpo come mezzo di percezione e di comunicazione di sentimenti e sensazioni, in particolare nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente circostante: il movimento è il mezzo con il quale l'uomo realizza le proprie esigenze. La finalità del corso è volta a riconoscere sensazioni ed emozioni, affinando tecniche d'improvvisazione e di creatività, relative al linguaggio corporeo. In particolare, il corso introduce i principi base dell'attività performativa, utile nella realizzazione di performance in ambiente scolastico, evidenziando le specificità di tali attività in contesti educativi. L'esame finale prevede la partecipazione a una

performance art e un questionario a risposta multipla di 10 quesiti. Bibliografia F. Tessari, Processi e metodologie dell'insegnamento, www.univirtual.it; M. Salvo, Metodologie didattiche, <https://www.matteosalvo.com/metodi-didattici-scuola-italiana/>; La didattica per competenze: <https://didatticapercompetenze.wordpress.com/2014/11/17/competenze-chiave-europee-di-base-di-cittadinanza-che-differenza-ce/>; A.R.Mancarella IRRE Veneto, Progettualità ericerca-azionefor.indire.it/europa2/offerta_lo/all/Mancarella_ricerca_azione.doc; H. Gardner Formae Mentis. Saggio sulla pluralità dell'intelligenza. L'intelligenza corporeo-cinestetica, ed. Feltrinelli. Stefania Guerra Lisi, Gino Stefani Globalità dei linguaggi, manuale di musicarterapia, ed. Carocci; Carlo Presotto ALFABETI TEATRALI, www.carlopresotto.net/materiali/alfabeti.pdf Moduli L'analisi dei principali metodi d'insegnamento-apprendimento. Le principali tecnologie didattiche per l'educazione inclusiva, anche con riferimento alle tecnologie compensative. Innovazione, sperimentazione e ricerca educativa. La valutazione delle competenze e dei rendimenti scolastici Esercitazioni pratiche: Riconoscere ed esprimere i propri stati d'animo e le proprie sensazioni; Acquisire una buona consapevolezza corporea; Conoscere gli aspetti che qualificano un movimento (spazio – tempo – forza – flusso -prontezza); Interagire e relazionarsi con l'altro; Sviluppare capacità improvvisativa; Partecipare ad una performance art.

DIREZIONE E CONCERTAZIONE DI CORO – CODD02

Obiettivi: offrire adeguate conoscenze in ordine alla formazione di un gruppo vocale, alla concertazione e alla guida di esso; offrire conoscenze sull'uso di strumenti multimediali e tecnologie didattiche utili per l'insegnamento della partitura musicale. Conoscenza degli aspetti riguardanti il GESTO e la COMUNICATIVA del direttore col gruppo. Tecnica di studio e di istruzione di un brano polifonico. Analisi del brano oggetto di studio sotto i vari aspetti tecnici, musicali e storici. Rapporti fra testo letterale e musica. Contenuti: Esercizi vocali adeguati a bambini, ragazzi e adulti. Brani a più voci di diverso genere, epoche e autori. Bibliografia: letture tratte da: ADONE ZECCHI - Il direttore di Coro (ed. Ricordi); VALENTINO DONELLA – Voci, Coro, Coralità (ed. Carrara); Max Rudolf – The grammar of conducting. Esame: 1)- Concertazione e direzione di un breve brano polifonico assegnato dalla commissione, previa preparazione in apposita aula con pianoforte; durante la concertazione l'allievo esaminando si soffermerà sugli aspetti analitici più significativi del brano assegnato. 2)- Colloquio sugli aspetti metodologici della formazione del Coro e dell'insegnamento in ambito scolastico, e sugli aspetti teorico - tecnici della voce infantile e degli adolescenti.

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE A SCELTA

ORGANIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO COCM/01

Cenni storici sulle prime forme private di organizzazione dello spettacolo; organizzare uno spettacolo: produzione e ospitalità; diagramma di Gant; gli adempimenti: SIAE, ex ENPALS/INPS, il centro per l'impiego; i contatti di lavoro con artisti e compagnie; business plan e gestione economica; gli allestimenti tecnici; promozione e comunicazione. Bibliografia: scritti e pubblicazioni di Giovanni Scoz. Esame: questionario a risposta multipla e verifica orale.

DIRITTO E LEGISLAZIONE DELLO SPETTACOLO COCM/01

Descrizione: cenni storici sulla legislazione e sul diritto inerenti alla musica – legge Corona 800/67 – disegno di legge riforma 2009 – associazioni culturali – Istituzioni Concertistiche Orchestrali - teatri di tradizione – enti lirico sinfonici – SIAE – ENPALS – ufficio di collocamento – INPS – INAIL – contratti di lavoro – partita IVA. Bibliografia: La legislazione per lo spettacolo e le attività musicali, Alessandro Valenti ed. Giappichelli, Torino. Esame: questionario a risposta multipla e verifica orale.

ESTETICA DELLA MUSICA CODM/03

Il corso sarà suddiviso in due unità didattiche: 1) 13 ore – argomenti: approfondimenti sull'estetica musicale di un determinato periodo storico. Bibliografia consigliata: Guanti G., Estetica musicale, la storia e le fonti, Firenze 1999 (capitoli relativi al periodo scelto), Fubini E. L'estetica musicale dal Settecento a oggi. Torino, 2001 (capitoli relativi al periodo scelto). 2) 7 ore – approfondimento monografico: focus su un autore o su un'opera relativa al periodo scelto. È prevista la visione di video con ascolti guidati.

TECNICHE DI COMUNICAZIONE – CODD07

Il corso intende trasferire la conoscenza delle più importanti tecniche della comunicazione verbale e non verbale, evidenziandone le dimensioni formative ed estetica, legate alla professione del musicista e alla performance artistica. Si prefigge l'acquisizione della capacità di gestire relazioni corrette nelle più svariate situazioni professionali e di codificazione e di decodificazione delle forme di comunicazione musicale nei diversi media.

Moduli: La teoria sistemica, La fisiologia dell'ascolto e l'audiopsicofonologia di Tomatis. Comunicazione, conversazione e dialogo nella formazione personale. La comunicazione non verbale. Il counseling. Corso monografico "Le figure retoriche nel linguaggio verbale, iconico e musicale". BIBLIOGRAFIA di riferimento: 1. Franco Cambi, La comunicazione formativa. Strutture, percorsi, frontiere, ed. Apogeo, Milano, 2006. 2. Dale Carnegie, Come parlare in pubblico e convincere gli altri, ed. Tascabili Bompiani. 3. Marino Bonaiuto, Fridanna Maricchiolo, La comunicazione non verbale, Le bussole per Carocci Editore. 4. Roger Mucchielli, Apprendere il counseling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto, ed. Erickson. 5. Stefania Carulli, L'antro del mago. Annotazioni sulla comunicazione musicale, il grillo editore Gravina, 2008. 6. Silvana Ghiazza, Marisa Napoli. Le figure retoriche. Parola e immagine, ed. Zanichelli, Bologna, 2008. Durante le lezioni saranno fornite dispense e materiale didattico. La prova finale prevede la stesura di una tesina

contenente l'analisi di una pubblicità televisiva, in particolare lo studente deve individuare le figure retoriche presenti a livello musicale, verbale e iconico.

STRUMENTI E METODI DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA CODM/01

Obiettivi del corso: il corso si prefigge di: fornire allo studente la conoscenza di base dei principali strumenti utili a condurre una ricerca bibliografico-musicale; fornire i criteri basilari per la redazione di una bibliografia per una tesi di laurea. Programma. La bibliografia musicale, le fonti, le edizioni moderne. Repertori bibliografici. L'avvio di una ricerca attraverso dizionari ed enciclopedie. Altri strumenti di lavoro: riviste, cataloghi tematici, cataloghi editoriali. La ricerca bibliografica e il mezzo informatico. Gli OPAC e la ricerca online, le biblioteche digitali, i documenti musicali sul web. Le principali biblioteche musicali e i centri di ricerca musicologica in Italia. Cenni sulla storia della stampa e dell'editoria musicale. La citazione bibliografica dei documenti: criteri e norme per la redazione di una bibliografia per una tesi di laurea (esercitazioni pratiche). Bibliografia generale: dispense fornite dal docente. Gianmario Merizzi, La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica, Bologna CLUEB, 1996; Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti (DEUMM), diretto da Alberto Basso, Il Lessico, Torino, UTET, 1984; Biblioteche musicali; Cataloghi, Dizionari, Monumenti musicali, Periodici musicali, Repertori bibliografici; Stampa musicale; Storiografia musicale. N. Tangari, Standard e documenti musicali, Milano, Editrice bibliografica, 2002; Tiziana Grande Risorse web per l'alta formazione musicale, Atti del convegno Erasmus, Conservatorio di Musica di Avellino, 2013.

BIBLIOTECONOMIA E DOCUMENTAZIONE MUSICALE CODM/01

La funzione della biblioteca; tipi di biblioteche e archivi con fondi musicali; formazione e gestione delle raccolte; la professione del bibliotecario musicale, catalogo tradizionale e catalogo elettronico. Trattazione dei principali problemi inerenti alla gestione di una biblioteca musicale, con particolare riguardo alla teoria e alla tecnica della catalogazione. La descrizione catalografica dei documenti musicali, con particolare riferimento alla ISBD (PM) per le edizioni musicali e alla ISBD (NBM) per le audioregistrazioni. L'indicizzazione formale per autori e titoli (secondo le RICA), con approfondimenti sui problemi legati ai documenti musicali. L'automazione in biblioteca. Bibliografia: G. Del Bono, La bibliografia. Un'introduzione, Roma Carocci, 2000; A. Serrai, Guida alla biblioteconomia, Firenze, Sansoni, 1995; P. G. Weston, Il catalogo elettronico, Roma, Cacucci, 2002; N. Vaccai, Catalogo dei manoscritti, Tolentino, 1984; F. Venuda, Manuale di biblioteconomia, Milano, Bibliografica, 2006; Manuale di catalogazione musicale a cura di M. Donà, E. Zanetti, e A. Zecca, Laterza, Roma ICCU, 1979. N. B. Lo studente può inserire, come disciplina a scelta, oltre a quelle in elenco, una qualsiasi attivata, purché non compresa nel proprio percorso e previo accordo con il docente.

[illegible]

Finito di stampare
nel mese di Novembre 2019
presso la
Tipografia Centrostampa / Matera